



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune www.comune.allumiere.rm.it il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Angelo Regnani

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3 del d. Lgs 18.8.2000, n. 267, in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Atto n.18

del 29/03/2017

OGGETTO:

**Approvazione Bilancio di Previsione
per gli esercizi 2017-2019**

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17,48 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
ANNIBALI	DANIELE	X	
CECCARELI	MARIO	X	
ROSATI	SERENA	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
VERNACE	PIETRO	X	
CAMMILLETTI	CARLO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Dottor Lavagnini Claudio

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto:

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Sindaco;

SENTITA l'Assessore Serena Rosati che auspica che, oltre gli stanziamenti previsti per la sicurezza del plesso scolastico, venga prevista una somma per l'acquisto di banchi, sedie, lavagna magnetica etc.;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in

ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 424 della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), in base al quale l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale,

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2017" - deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 15/3/2017;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione" - deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 29/3/2017;

- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano annuale delle assunzioni 2017 - deliberazione Giunta Comunale n. 102 del 28/12/2016;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 95 del 14/12/2016;
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008" - deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 29/3/2017;
- "Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2017 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC)"
- "Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2017 - art. 172 D.Lgs. 267/2000." - deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 11/1/2017;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Funzionario Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 ;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2017-2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 15/3/2017;

PRESO ATTO che è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare triennio 2017-2019 che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 18/5/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che

impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 15 del 15/3/2017, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 16 del 15/3/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 11 del Decreto 244/2016, con cui è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali per l'esercizio 2017, con conseguente abrogazione dell'articolo 1 comma 454 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato;

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati

CHE gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare per gli atti di programmazione finanziaria nella seduta del 17/3/2017;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI n.6 favorevoli n. 2 contrari, essendo n. 8 Consiglieri presenti di cui votanti 8 e n.0 astenuti. Hanno espresso voto contrario i consiglieri Sgamma Vincenzo e Carlo Cammilletti;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1786828,66	1837648,66	1842648,66
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	152562,77	138420,00	138420,00
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	2228688,08	2231788,08	2234988,08
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	2471606,83	2911000,00	3731000
TITOLO V - <i>Entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0
TITOLO V - <i>Accensioni di prestiti</i>	0	0	0
TITOLO VI - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	3000000,00	3000000,00	3000000,00
TITOLO VII - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7028000,00	7028000,00	7028000,00
Avanzo di Amministrazione	0	0	0
Totale Generale parte entrata	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.056,74

PARTE SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	4078844,51	4114702,74	4119677,74
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	2471606,83	2911000,00	3731000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0	0	0
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	89235,00	93154,00	96379,00
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	3000000,00	3000000,00	3000000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	7028000,00	7028000,00	7028000,00
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.056,74

3) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

4) DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere;

6) DI ALLEGARE alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale,

6) DI ALLEGARE il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;

7) DI ALLEGARE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2017" - deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 15/3/2017;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione prezzo di cessione"; deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 29/3/2017;
- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano annuale delle assunzioni 2017 - deliberazione Giunta Comunale n. 102 del 18/12/2016;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 95 del 14/12/2016;
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008" - deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 29/3/2017;
- "Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2017 della tariffa della tassa sui rifiuti (cd TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC)" - deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 29/3/2017;
- "Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2018-2019 ed elenco annuale dei lavori" - deliberazione Consiglio Comunale;
- "Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2017 - art. 172 D.Lgs. 267/2000." - deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 17/1/2017;

8) DI ALLEGARE la deliberazione consiliare n. 20 del 18/5/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

9) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

10) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI n. 8 favorevoli n. 0 contrari, essendo n. 8 Consiglieri presenti di cui votanti 8 e n. 0 astenuti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il Consiglio di scioglie alle ore 19.00.

ALLEGATI:

n.	Descrizione allegato
1	Bilancio di previsione finanziario 2017-2019
2	Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019
3	Documento Unico di Programmazione 2017-2019
4	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017-2019
5	Parere Organo di Revisione
6	Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria

Angelo Regnani

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario
Angelo Regnani

COMUNE DI ALLUMIERE

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Edi Mario Bianchi

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Allumiere
L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Allumiere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Allumiere li 29/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Edi Mario Bianchi



Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE	Errore. Il segnalibro non è definito.
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Allumiere nominato con delibera consiliare n. 44 del 29/12/2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 23/3/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15/3/2017 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 18/5/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	879.991,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	673.148,62
b) Fondi accantonati	95.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	70.000,00
d) Fondi liberi	41.843,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	879.991,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	506.504,44	184.435,06	559.419,83
Di cui cassa vincolata	155.477,39	155.477,39	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.172,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	547.436,70			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	105538,68			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.729.528,19	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	183.342,17	152.562,77	138.420,00	138.420,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	2.011.144,24	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	488.972,00	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
8	TOTALE	16.420.986,60	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.056,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.077.133,98	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.056,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.932.247,28	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1036.408,70	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	100.478,00	89.235,00	93.154,00	96.379,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	17.077.133,98	16.667.686,34	17.146.856,74	17.976.056,7
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	17.077.133,98	16.667.686,34	17.146.856,74	17.976.056,7
		di cui già impegnato*		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	559.419,83
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.170.360,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.15.116,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.323.327,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.620.428,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	12.254,77
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.056.669,88
	TOTALE TITOLI	17.498.158,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.057.577,99

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	4.995.583,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.282.832,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	89.235,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.050.045,96
	TOTALE TITOLI	17.417.697,04
	SALDO DI CASSA	639.880,95

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			559.419,83
1	Entrate correnti di natura tributaria, cor	383.532,02	1.786.828,66	2.170.360,68
2	Trasferimenti correnti	162.554,16	152.562,77	315.116,93
3	Entrate extratributarie	295.555,81	2.228.688,08	2.524.243,89
4	Entrate in conto capitale	1.405.342,78	2.471.606,83	3.876.949,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	12.254,77		12.254,77
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.669,86	7.028.000,00	7.056.669,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.287.909,40	16.667.686,34	18.955.595,74
1	Spese correnti			-
2	Spese in conto capitale			-
3	Spese per incremento attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro			-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
SALDO DI CASSA		2.287.909,40	16.667.686,34	18.057.577,99

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.168.079,51	4.207.856,74	4.216.056,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.235,00	93.154,00	96.379,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	6000,00	6000,00	6000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	6000,00	6000,00	6000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
Titolo 2	152.562,77	138.420,00	138.420,00
Titolo 3	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
Titolo 4	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	6.639.686,34	7.118.856,74	7.947.056,74

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
Titolo 2	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
Titolo 3	89.235,00	93.154,00	96.379,00
Totale spese finali	6.639.686,34	7.118.856,74	7.947.056,74
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione, limitatamente alla riserva espressa alle pagine 29 e successive riguardanti i rapporti con la società partecipata Acea ato 2, ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n..... del.....
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	152.662,77	138.420,00	138.420,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	45.200,00	62.885,93	64.581,12
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.426.406,83	2.848.114,07	3.666.418,88
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	25.000,00	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		109.435,00	166.039,93	160.960,12

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 540.180,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2018	2019
IMU	23.000,00	22.000,00	21.000,00
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	23.000,00	22.000,00	21.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mense scolastica	95.800,00	127.000,00	75,43
illuminazione votiva	6.500,00	400,00	1.625,00
scuolabus	22.500,00	57.900,00	38,86
TOTALE	124.800,00	185.300,00	67,350243

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 1 del 10/1/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.200,00	6.300,00	6.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	6.200,00	6.300,00	6.500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 17 in data 15/03/2017 la somma di euro 6.200,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è destinata alla spesa in conto capitale

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE Spesa per missioni e programmi La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	1.021.000,00	1.121.000,00	1.191.000,00	1.212.000,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.011.000,00	1.044.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	1.114.000,00	1.121.000,00	1.111.000,00	1.121.000,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	1.111.000,00	1.111.000,00	1.111.000,00	1.111.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	611.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
		2	411.000,00	411.000,00	411.000,00	411.000,00
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	111.000,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	111.000,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	611.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1			991.000,00	1.461.000,00	1.561.000,00	1.512.000,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	100,00	100,00	100,00	100,00
		2				
	Totale Missione 2			100,00	100,00	100,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	141.000,00	141.000,00	141.000,00	141.000,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3			141.000,00	141.000,00	141.000,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	2.341,00	2.341,00	2.341,00	2.341,00
		2				
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		2	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
	7 - Diritto allo studio	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale Missione 4			901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2		100.000,00	200.000,00	300.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	Totale Missione 5			100.000,00	130.000,00	250.000,00
6 - Politiche	1 - Sport tempo libero	1	50.000,00	41.000,00	40.000,00	40.000,00
		2		50.000,00	100.000,00	150.000,00

giovani, sport, tempo libero	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		50.412,41	62.184,00	149.424,00	135.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	43.864,44	14.310,00	10.000,00	100,00
		2				
	Totale Missione 7		43.864,44	14.310,00	10.000,00	100,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	44.134,70	1.417,00	1.111,00	0,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
Totale Missione 8		44.134,70	1.417,00	1.111,00	0,00	
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1		594,00	5.400,00	5.100,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	124.725,00	262.220,00	1.79.520,00	262.220,00
		2	19.633,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	36.430,70	17.054,00	27.400,00	26.440,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	27.451,00	10.440,00	40.400,00	40.400,00
		2	10.941,00	110.000,00	120.000,00	120.000,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	10,00	10,00	15,00	0,00	
	2					
Totale Missione 9		240.393,00	346.256,00	267.240,00	629.040,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1	199,00	1.000,00	100,00	100,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	151.600,00	142.722,50	153.282,50	153.282,00
		2	50.000,00	494.000,00	720.000,00	1.064.000,00
Totale Missione 10		241.600,00	576.522,50	873.282,50	1.157.282,00	
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	16.211,72	3.800,00	2.800,00	2.800,00
		2	202.132,00	1.969.606,92	220.000,00	1.162.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2				
Totale Missione 11		268.343,72	1.113.406,92	1.202.800,00	1.152.800,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	4.000,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1	31.450,00	70.700,00	70.700,00	72.700,00
		2				
	3 - Interventi per anziani	1	10.150,00	14.300,00	10.500,00	16.300,00
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	34.065,79	23.400,00	15.700,00	15.700,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				

	7 - Progr. rete servizi socio-sanit.-soc.	1	2.260,00	2.260,00	2.260,00	2.260,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00
		2	2.340,00	19.140,00	19.040,00	19.120,00
	Totale Missione 12		117.988,59	329.200,00	328.900,00	328.600,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	2.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	Totale Missione 13		2.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		2	4.400,00			
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	19.570,00	1.081.970,00	1.028.240,00	1.081.970,00
	Totale Missione 14		1.118.467,72	1.017.428,00	1.028.899,00	1.037.142,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit. agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		2.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	10.230,62	41.156,51	31.156,51	31.156,51
	2 - FCDE	1	48.123,41	45.150,00	42.585,25	44.251,12
	3 - Altri fondi	1	11.417,10			
	Totale Missione 20		69.771,13	86.306,51	73.741,76	75.407,63
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit. mutui cassa DP	4	100.478,00	89.232,00	93.154,00	96.478,00
	Totale Missione 50		100.478,00	89.232,00	93.154,00	96.478,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic. tesoreria	5	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Totale Missione 60		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
	Totale Missione 99		7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
	TOTALE SPESA		17.077.133,98	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.066,74

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.133.925,46	1.174.000,00	1.146.500,00	1.146.500,00
102	imposte e tasse a carico ente	74.050,00	58.650,00	61.350,00	61.350,00
103	acquisto beni e servizi	2.317.987,21	2.223.500,00	2.259.300,00	2.266.900,00
104	trasferimenti correnti	246.117,38	151.420,00	161.420,00	161.220,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	57.518,00	52.978,00	49.061,00	44.976,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive	5.600,00	4.000,00	5.000,00	4.500,00
110	altre spese correnti	97.049,23	414.296,51	432.071,74	434.231,74
TOTALE		3.932.247,28	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal seguente prospetto:

TARIFFA RIFIUTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
100
TOTALE				
MESE				

Nota alla Tariffa Rifiuti
 L'importo totale del servizio rifiuti è pari a € 31.096,51 (trigintamila e 96,51 euro) per l'anno 2017, pari a € 31.185,81 (trigintamila e 185,81 euro) per l'anno 2018, pari a € 31.650,62 (trigintamila e 650,62 euro) per l'anno 2019, pari a € 31.650,62 (trigintamila e 650,62 euro) per l'anno 2020.

IMU-ICI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
100
TOTALE				
MESE				

MULTE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
100
TOTALE				
MESE				

AFFITTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	UNITA'	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
100
TOTALE				
MESE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 31.096,51 pari allo 0,76 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 31.185,81 pari allo 0,76 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 31.650,62 pari allo 0,76 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente sostiene di non avere organismi partecipati in quanto la partecipazione in ACEA ATO 2 è dell'ordine di euro 0.50 e pertanto non rappresentativa.

Il Revisore dei conti, ritiene che la partecipazione comunque esista ed ha richiesto più volte all'Ente il prospetto di riconciliazione della situazione creditoria e debitoria, già dal mese di marzo 2016, ma ad oggi nonostante ripetuti solleciti, nulla gli è stato consegnato, conseguentemente il Revisore dei conti non è in grado di sapere se ci siano crediti o debiti e l'ammontare degli stessi.

Il Sig. Sindaco, ha comunicato verbalmente, più volte, l'esistenza di una transazione in corso tra l'Ente e l'Acea Ato 2, transazione di cui il Revisore non dubita, tuttavia ad oggi nessuna risultanza gli è stata consegnata, nonostante che detta transazione dovesse concludersi, prima nel mese di Febbraio e poi nel mese di Marzo 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
contributo per permesso di costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.260.606,83	2.720.000,00	3.540.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	151.000,00	131.000,00	131.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto la contrazione di mutui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente, fermo restando i dubbi non risolti di cui a pag. 29:

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti,

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa, fermo restando i dubbi non risolti di cui a pag. 29

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle perplessità espresse a pag. 29 e successive, riguardo i rapporti di credito/debito con la partecipata Acea Ato 2;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione, ad oggi, non è in grado di rilasciare un parere pienamente favorevole circa l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 del Comune di Allumiere.

Pertanto rilascia un parere sospeso, favorevole ma con riserva, non essendo in grado di conoscere la situazione creditoria/debitoria con la società partecipata.

Trattandosi di un bilancio previsionale che necessita di opportuni aggiustamenti, il Revisore richiede formalmente che gli sia fornita apposita certificazione di riconciliazione dei crediti e debiti, sottoscritta dai due Enti, Comune di Allumiere e Acea Ato 2, nonché dai revisori dei conti della partecipata.

Una volta in possesso della certificazione di cui sopra, lo scrivente Revisore dei conti non avrà alcun problema a rilasciare parere pienamente favorevole.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr.Edi Mario Bianchi



**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.788.828,66	1.837.648,68	1.842.648,66
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	152.582,77	138.420,00	138.420,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.078.844,51	4.114.702,74	4.118.677,74
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	45.200,00	62.885,93	64.581,12
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.033.644,51	4.051.816,81	4.055.096,62
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	25.000,00	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		109.435,00	156.039,93	160.960,12

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti e ceduti attraverso i patti regionalizzati o nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Paraggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo dal paraggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali o nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

2017

***Piano degli
Indicatori di
Bilancio***

Comune di Allumiere (RM)

PREMESSA

Il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019 segna l'avvento del Piano degli Indicatori quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, il nuovo ordinamento contabile delineato dal D.Lgs. 118/2011 ha previsto, tra le altre cose, anche l'adozione di un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Con il piano degli indicatori il legislatore introduce una lettura del bilancio non più solo attraverso gli schemi contabili ma anche attraverso indici, ovvero rapporti fra valori, in alcuni casi anche opportunamente raggruppati, con l'utilizzo di dati contabili o extracontabili.

L'analisi degli indicatori permette di pianificare la gestione futura attraverso l'analisi della gestione degli esercizi passati che fornisce indicazioni valide a verificare l'attendibilità delle previsioni inserite nel bilancio di previsione.

L'adozione di un comune piano degli indicatori consente la comparazione dei bilanci tra enti territoriali anche con caratteristiche diverse in quanto si hanno a disposizione le medesime informazioni riferite, nel contempo, alle distinte realtà territoriali civiche. L'adozione di regole contabili uniformi, l'utilizzo di un medesimo piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio garantiscono dati omogenei e confrontabili ai fini di una valutazione comparativa tramite indici.

Ciò consente di effettuare una vera e propria attività di benchmarking, ovvero comparazioni spaziali con altri enti al fine di individuare specifici risultati attesi sulla base dei migliori risultati conseguiti da altre realtà confrontabili. Tendenzialmente il piano degli indicatori può servire anche come strumento di qualità in quanto si è spinti al miglioramento continuo sulla base delle migliori performance fatte da altri enti.

Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi che gli enti locali e i loro organismi strumentali devono allegare al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione è stato approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015: il decreto dispone, nel contempo, la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito».

Il Piano degli indicatori si compone di una serie di indicatori sintetici e una serie di indici analitici.

Gli indicatori sintetici partono dalle variabili più significative del bilancio per arrivare a valutare la complessiva situazione finanziaria dei comuni. Quelli analitici sono riferiti:

- alla composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione;
- alla composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

La presente relazione ha il compito di illustrare gli indicatori sintetici adottati dal legislatore armonizzato e nel contempo commentarne il significato, evidenziando il valore assunto da ogni singolo indicatore con riferimento al nostro ente.

Per gli indici analitici, trattandosi di indici di composizione che evidenziano:

- il peso di ogni singola tipologia di entrata sul totale delle entrate complessive dell'ente ;
- il peso dello stanziamento di ogni singola missione e dei relativi programmi di spesa sul totale complessivo delle spese dell'ente;

incentrando l'analisi non solo con riferimento ai valori di competenza ma anche ai valori di cassa, si rimanda direttamente agli allegati 1b e 1c del decreto ministeriale.

1 Rigidità strutturale di bilancio

Un indice tradizionalmente impiegato per analizzare le principali voci di spesa è quello relativo alla rigidità strutturale di bilancio. Sono considerate spese rigide quelle spese che per loro natura si ripetono di anno in anno ed è difficile tagliare nel breve e medio termine.

La rigidità intesa nell'indicatore illustrato di seguito è riferita esclusivamente alla natura dei fattori produttivi, spese di personale e spese per rimborso mutui, sia per la rata interessi che per la quota capitale.

Non viene considerata la rigidità strutturale nell'accezione legata alla natura dei servizi erogati e alla loro forma di gestione (contratti pluriennali e convezioni a lunga scadenza).

Conoscere il grado di rigidità strutturale di un bilancio equivale a conoscere la capacità di gestione delle risorse da parte dell'ente.

1.1 Incidenza spese rigide su entrate correnti

L'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti fornisce indicazioni su quanta parte delle entrate correnti è destinata al finanziamento di spese non comprimibili nel breve periodo quali le spese per il personale e le spese per il rimborso dei mutui, comprensive quindi di quota capitale e interessi. Indirettamente permette di conoscere quanto l'ente può destinare, dopo aver soddisfatte le spese cosiddette rigide, all'offerta dei servizi alla collettività.

Tanto più si riesce a contenere il livello di rigidità strutturale, molto più si adegua facilmente l'offerta alla domanda di servizi.

Minore sarà la rigidità strutturale, maggiore sarà la possibilità dell'ente di utilizzare le proprie entrate correnti per l'attuazione delle proprie politiche di spesa.

1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	2017	2018	2019
(+) Disavanzo iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.174.000,00	1.146.500,00	1.146.500,00
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi	52.978,00	49.061,00	44.976,00
(+) Titolo 4 - Rimborso prestiti	89.235,00	93.154,00	96.379,00
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.316.213,00</i>	<i>1.288.715,00</i>	<i>1.287.855,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Entrate	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate	152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.168.079,51</i>	<i>4.207.856,74</i>	<i>4.216.056,74</i>
Valore Indicatore	31,58	30,63	30,55

2 Entrate correnti

I quattro indicatori successivi analizzano le entrate correnti dell'ente prendendo a riferimento non solo il bilancio di competenza ma anche il bilancio di cassa.

Fattor comune dei quattro indicatori è il raffronto della media degli accertamenti/incassi dei primi tre titoli delle entrate correnti con lo stanziamento di competenza/cassa previsto per ogni esercizio finanziario inserito nella programmazione.

In sede di bilancio di previsione non può essere valutato il grado di realizzazione delle entrate, dato dal rapporto tra gli accertamenti registrati e quelli inizialmente previsti, proprio perché manca il dato consuntivo; può, in alternativa, essere operato un utile raffronto tra le previsioni e gli accertamenti/incassi degli esercizi precedenti e, per evitare valori anomali, eccezionalmente alti o bassi, l'indicatore utilizza la media degli accertamenti/incassi degli ultimi tre esercizi.

2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti

L'indicatore prende a riferimento la media degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata degli ultimi tre rendiconti e li rapporta alle previsioni di competenza, per ciascuno degli anni della programmazione finanziaria.

Come è noto, i primi tre titoli dell'entrata riguardano esclusivamente le entrate correnti, ovvero quelle entrate che servono a finanziare le ordinarie spese di gestione, siano esse relative al funzionamento dell'ente o che riguardino l'offerta di beni e servizi per la collettività. Si tratta delle entrate da tributi, imposte e tasse, delle entrate da trasferimenti e delle entrate extratributarie derivanti principalmente dalla vendita di beni e servizi.

L'indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti serve a valutare la bontà delle previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione raffrontandole con il trend degli anni passati.

Un indicatore inferiore all'unità presuppone maggiori entrate correnti rispetto agli accertamenti effettuati nel triennio precedente mentre un valore superiore indica stanziamenti di entrate correnti inferiori rispetto a quanto accertato negli ultimi tre anni.

2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	2017	2018	2019
(+) Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti	3.688.152,93	3.688.152,93	3.688.152,93
<i>Totale Numeratore</i>	3.688.152,93	3.688.152,93	3.688.152,93
(+) Competenza Titolo 1 Entrate	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate	152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
<i>Totale Denominatore</i>	4.168.079,51	4.207.856,74	4.216.056,74
Valore Indicatore	88,49	87,65	87,48

2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente

L'indicatore fornisce informazioni sulla congruità delle previsioni di cassa iscritte in bilancio per i primi tre titoli delle entrate correnti, confrontando la media degli incassi dei primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti con le previsioni di cassa di ogni anno del triennio del bilancio di previsione.

Anche in questo caso un rapporto inferiore all'unità potrebbe essere indice di previsioni di cassa sovrastimate.

E' bene, pertanto, motivare gli scostamenti dell'indicatore dall'unità.

Nel nostro ente l'indicatore rappresentato nella successiva tabella evidenzia:

«scegliere una delle seguenti alternative»:

«per indicatori con valori superiori a uno»

- Il rafforzamento dell'attività di riscossione coattiva attraverso l'affidamento a società iscritta all'albo ai sensi del D.M. 289/2000
- Il potenziamento dell'attività di riscossione attraverso la reinternalizzazione del servizio ;
- ...

«per indicatori con valori inferiori a uno»

- La difficoltà dell'ente a realizzare i crediti vantati verso i contribuenti e verso gli utenti;
- La presenza di crediti di elevato importo in contestazione;
- Minori trasferimenti regionali per finanziamento spesi correnti;
- ...

2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	2017	2018	2019
(+) Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti	3.175.397,27	3.175.397,27	3.175.397,27
<i>Totale Numeratore</i>	3.175.397,27	3.175.397,27	3.175.397,27
(+) Cassa Titolo 1 Entrate	2.170.360,68	0,00	0,00
(+) Cassa Titolo 2 Entrate	315.116,93	0,00	0,00
(+) Cassa Titolo 3 Entrate	2.323.327,12	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	4.808.804,73	0,00	0,00
Valore Indicatore	66,03	0,00	0,00

2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie

Le entrate proprie dell'ente sono quelle che derivano direttamente:

- dai cittadini contribuenti, per i tributi e le tasse corrisposte;
- dai cittadini utenti, per i servizi offerti alla collettività.

L' indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie, a differenza di quello relativo alla realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti (vedi paragrafo 2.1) misura l'attendibilità delle previsioni iscritte per ciascun anno della programmazione finanziaria con esclusivo riferimento alle sole entrate proprie e quindi non considerando il titolo 2 relativo ai trasferimenti correnti.

A tal fine il titolo 1, Tributi, è sterilizzato dalla componente relativa alla compartecipazione dei tributi: trattasi di addizionali e sovrimposte trasferite all'ente sulla base del gettito prodotto nel territorio che, in assenza del potere di scegliere le aliquote da parte dell'ente locale, sono dei veri e propri trasferimenti. Attualmente non si hanno tipologie di tali entrate negli enti locali.

L'indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti assumerà un valore tanto più prossimo all'unità quanto minore è la dipendenza dell'ente dai trasferimenti.

L'indicatore potrebbe assumere un valore significativamente diverso da quello relativo alla realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti se i trasferimenti correnti assumono un peso percentuale rilevante sul totale delle entrate correnti.

2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza	2017	2018	2019
--	------	------	------

concernenti le entrate proprie			
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	1.292.339,72	1.292.339,72	1.292.339,72
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	1.863.637,38	1.863.637,38	1.863.637,38
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.155.977,10</i>	<i>3.155.977,10</i>	<i>3.155.977,10</i>
(+) Competenza Titolo 1 Entrate	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate	152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.168.079,51</i>	<i>4.207.856,74</i>	<i>4.216.056,74</i>
Valore Indicatore	75,72	75,00	74,86

2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie

Il grado di attendibilità delle previsioni relative alle entrate proprie è analizzato anche dal punto di vista della cassa.

A tale scopo la media delle riscossioni registrate nel triennio precedente relativamente alle entrate del titolo 1, al netto delle compartecipazioni dei tributi, e alle entrate del titolo 3, è rapportata al totale delle entrate dei primi tre titoli di entrata.

Anche in questo caso occorre valutare il peso che hanno i trasferimenti all'interno dell'entrate correnti dell'ente in quanto dal loro accertamento e dalla conseguente riscossione dipende il valore assunto dall'indicatore, tanto più prossimo a uno quanto minore sarà la dipendenza dai trasferimenti, assumendo valori previsionali di riscossione delle entrate proprie non distanti dalla media delle relative riscossioni registrate nel triennio precedente.

2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	2017	2018	2019
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	1.105.395,35	1.105.395,35	1.105.395,35
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	1.655.110,15	1.655.110,15	1.655.110,15
<i>Totale Numeratore</i>	<i>2.760.505,50</i>	<i>2.760.505,50</i>	<i>2.760.505,50</i>
(+) Cassa Titolo 1 Entrate	2.170.360,68	0,00	0,00
(+) Cassa Titolo 2 Entrate	315.116,93	0,00	0,00
(+) Cassa Titolo 3 Entrate	2.323.327,12	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.808.804,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Valore Indicatore	57,41	0,00	0,00

3 Spese di personale

Le spese di personale, all'interno di un ente locale, analogamente per le aziende private, sono presenti in diversi indicatori data la loro incomprimibilità nel breve periodo e, unitamente alle spese per il rimborso mutui, sono oggetto di attenzione in quanto, rapportate alle entrate correnti o alle spese correnti, forniscono utili indicazioni circa quanta parte delle entrate è destinata alla spesa del personale o il peso di tali spese sul totale delle ordinarie spese di gestione, dando così evidenza dei margini discrezionali di spesa a disposizione.

3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)

L'indicatore offre una misura di quanta parte delle ordinarie spese di gestione (le spese correnti del titolo I), sostenute dall'amministrazione comunale sia riferita alle spese del personale.

Il rapporto così ottenuto, espresso in percentuale sarà tanto maggiore quanto più il comune sostiene spese per il pagamento dei propri dipendenti, siano essi assunti con contratto a tempo determinato che indeterminato: ne consegue che minore sarà la capacità di manovra e la flessibilità di gestione del bilancio.

La spesa del personale viene calcolata con riferimento al totale del macroaggregato 1, redditi di lavoro dipendente, al quale viene aggiunta l'Irap pagata sugli emolumenti. Nel calcolo della spesa del personale si considera anche l'accantonamento, in parte spesa, al fondo pluriennale vincolato che rappresenta le indennità erogate a titolo di incentivo imputate, secondo esigibilità, nell'esercizio successivo, al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata rappresentativo delle indennità per incentivi riferite all'esercizio precedente.

3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.174.000,00	1.146.500,00	1.146.500,00
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.174.000,00</i>	<i>1.146.500,00</i>	<i>1.146.500,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Spesa	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
(-) FCDE corrente	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.078.844,51</i>	<i>4.114.702,74</i>	<i>4.119.677,74</i>
Valore Indicatore	28,78	27,86	27,83

3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale

Risulta sicuramente utile conoscere quanta parte della spesa del personale è riferita al salario accessorio ed incentivante. Anche in questo caso, il rapporto percentuale sarà tanto maggiore quanto è la spesa che l'ente riserva al trattamento accessorio. E' d'uopo osservare che con gli stringenti vincoli di finanza pubblica, il margine discrezionale dell'ente è veramente ridotto, considerato anche il disposto della legge di stabilità 2016 che, al comma 236, blocca l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente

al trattamento accessorio del personale al livello del corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	2017	2018	2019
(+) U.1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.01.01.01.008 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.01.01.01.003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.01.01.01.007 - Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.174.000,00	1.146.500,00	1.146.500,00
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>1.174.000,00</i>	<i>1.146.500,00</i>	<i>1.146.500,00</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile

Gli interventi normativi tesi alla riduzione delle spese del personale a cui si sono aggiunti, nell'ultimo biennio, quelli relativi al riassorbimento del personale in soprannumero delle province ha determinato da parte degli enti, un maggior ricorso al lavoro flessibile, sebbene anche per tale tipologia esistano stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'indicatore fornisce informazioni sul peso del costo del personale assunto con forme di contratto flessibile sul totale della spesa di personale. Prende in considerazione anche la spesa prevista per consulenze.

3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	2017	2018	2019
(+) U.1.03.02.10.000 - Consulenze	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.174.000,00	1.146.500,00	1.146.500,00
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>1.174.000,00</i>	<i>1.146.500,00</i>	<i>1.146.500,00</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

3.4 Redditi da lavoro procapite

L'approfondimento tramite indicatori delle spese del personale si conclude con l'analisi della spesa del personale pro capite. Il confronto di tale indicatore con quello di altri comuni permetterà di trarre utili indicazioni circa le spese sostenute da ogni ente per la propria struttura amministrativa.

Nel nostro ente il valore assunto dall'indicatore è rappresentato nella tabella successiva:

3.4 Redditi da lavoro procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.174.000,00	1.146.500,00	1.146.500,00
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	0,00	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.174.000,00</i>	<i>1.146.500,00</i>	<i>1.146.500,00</i>
(+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4.044,00	4.010,00	4.000,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.044,00</i>	<i>4.010,00</i>	<i>4.000,00</i>
Valore Indicatore	290,31	285,91	286,63

4 Esternalizzazione dei servizi

Nell'analisi di bilancio per indici viene introdotto l'indicatore di esternalizzazione dei servizi relativo ai soli servizi offerti alla collettività gestiti con affidamento a ditte esterne. Si limita a fornire il peso percentuale dei servizi offerti tramite il ricorso al mercato piuttosto che con risorse proprie dell'ente ma non restituisce alcuna informazione circa la soddisfazione del cliente e la qualità raggiunta nell'erogazione del servizio.

4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi

Nella costruzione dell'indicatore vengono presi a riferimento le previsioni di spesa concernenti i contratti di servizio pubblico unitamente ai trasferimenti correnti alle imprese controllate e/o partecipate. In tal modo si considerano non solo i servizi che l'ente offre attraverso contratti di appalto ma anche quelli offerti per suo conto dagli enti e dalle società controllate e partecipate, sulla base delle contribuzioni a fondo perduto che l'ente elargisce loro.

Le spese suddette sono rapportate al totale delle spese correnti sterilizzando le previsioni di competenza dall'accantonamento al fondo pluriennale vincolato parte spesa.

Un maggior ricorso all'esternalizzazione di servizi comporta un aumento del valore dell'indicatore.

4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	2017	2018	2019
(+) U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti ad imprese controllate	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.04.03.02.000 - Trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Titolo 1 della spesa	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
(-) FPV Titolo 1 della spesa	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.078.844,51</i>	<i>4.114.702,74</i>	<i>4.119.677,74</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

5 Interessi passivi

Abbiamo già avuto modo di constatare la caratteristica di rigidità che hanno gli interessi passivi corrisposti sulle operazioni di indebitamento a medio/lungo termine.

E' ovvio che per le operazioni di prestito contratte per finalità di investimento, gli interessi passivi sono una spesa difficilmente comprimibile nel medio periodo, a differenza degli interessi passivi per ritardato pagamento di servizi e forniture e degli interessi passivi corrisposti al tesoriere per anticipi di liquidità.

L'analisi del bilancio fatta con i tre successivi indicatori non solo fornisce indicazioni sulla percentuale delle entrate correnti destinate al pagamento degli interessi passivi, ma si spinge fino a verificare la presenza di interessi passivi su anticipazioni corrisposte dal tesoriere o il pagamento di interessi di mora per ritardati pagamenti e il loro peso percentuale rispetto al totale della spesa sostenuta per gli interessi passivi a qualsiasi titolo corrisposti.

Un'analisi così puntuale permette di capire anche quanta parte della spesa per interessi può essere ridotta con politiche mirate alla riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori o con l'adozione di tutte quelle misure di sana gestione finanziaria che più o meno direttamente riducono l'esposizione finanziaria verso il tesoriere.

5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)

Attraverso il calcolo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti si forniscono indicazioni circa il peso che tali spese hanno sui primi tre titoli di entrata, che ne costituiscono la fonte di finanziamento.

A tal uopo, la classificazione economica della spesa in macroaggregati consente di focalizzare l'attenzione solo sul macroaggregato 7, interessi passivi, e rapportarlo alle entrate correnti.

Ciò consente di capire quanta parte delle ordinarie entrate che finanziano le spese di gestione viene assorbita dagli interessi passivi: tanto più è alto l'indicatore, tanto meno margine rimane all'ente per il finanziamento di tutte le altre spese di funzionamento e di offerta di servizi alla collettività.

5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi	52.978,00	49.061,00	44.976,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>52.978,00</i>	<i>49.061,00</i>	<i>44.976,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Entrate	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate	152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.168.079,51</i>	<i>4.207.856,74</i>	<i>4.216.056,74</i>
Valore Indicatore	1,27	1,17	1,07

5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi

L'esposizione debitoria che si prevede di raggiungere nei confronti del tesoriere porterà alla corresponsione di interessi passivi come illustrato nella seguente tabella, che riporta anche il peso percentuale della spesa per interessi passivi su anticipazioni dal tesorerie rispetto al totale degli interessi passivi sostenuti dall'ente.

5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	2017	2018	2019
(+) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi	52.978,00	49.061,00	44.976,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>52.978,00</i>	<i>49.061,00</i>	<i>44.976,00</i>
Valore Indicatore	1,89	2,04	2,22

5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi

Nel bilancio del nostro ente non sono previsti interessi di mora per ritardato pagamento di servizi e forniture.

5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	2017	2018	2019
(+) U.1.07.06.02.000 - Interessi di mora	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi	52.978,00	49.061,00	44.976,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>52.978,00</i>	<i>49.061,00</i>	<i>44.976,00</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

6 Investimenti

Con il seguente gruppo di indicatori l'analisi si sposta sul titolo secondo della spesa, ovvero la spesa per investimenti.

Le informazioni ottenute riguardano l'entità delle opere pubbliche e degli investimenti rapportati alla popolazione e l'incidenza delle spesa per investimenti sul totale della spesa del titolo 1 e del titolo 2.

Fattor comune di questa batteria di indicatori è la sterilizzazione della componente di spesa che si renderà esigibile negli esercizi successivi: infatti i valori oggetto di analisi sono al netto del fondo pluriennale vincolato accantonato parte spesa.

Sebbene l'analisi si basi su dati previsionali, dagli indicatori in questione si evince la propensione o meno dell'ente ad attuare una politica di sviluppo degli investimenti.

L'analisi prende in considerazione infine la copertura finanziaria degli investimenti ed in particolare il peso di particolari fonti di finanziamento, quali il margine corrente di competenza, il saldo positivo delle partite finanziarie e l'indebitamento.

6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale

Misura quanta parte della spesa del titolo 1 e del titolo 2 è dedicata a progetti di lungo termine per lo sviluppo del territorio - spese in conto capitale. Per questo l'analisi prende in considerazione solo i macroaggregati 2.2 e 2.3 della classificazione economica della spesa in conto capitale e precisamente gli investimenti fissi lordi e l'acquisto di terreni e i contributi agli investimenti.

E' calcolato in percentuale sul totale delle spese correnti e delle spese per investimenti.

Maggiore è il valore, più alta è la propensione del Comune ad investire.

6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	20.000,00	20.000,00
(-) FPV concernente il Macroaggregato 2.2	0,00	0,00	0,00
(-) FPV concernente il Macroaggregato 2.3	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>2.411.606,83</i>	<i>2.871.000,00</i>	<i>3.691.000,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Spesa	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
(+) Competenza Titolo 2 Spesa	2.471.606,83	2.911.000,00	3.731.000,00
(-) FPV Titolo 1 della Spesa	0,00	0,00	0,00
(-) FPV Titolo 2 della Spesa	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>6.550.451,34</i>	<i>7.025.702,74</i>	<i>7.850.677,74</i>
Valore Indicatore	36,82	40,86	47,02

6.2 Investimenti diretti procapite

Il macroaggregato 2.2 della classificazione economica della spesa del titolo 2, Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, viene rapportato al numero complessivo della popolazione residente, per ottenere la spesa per investimenti media pro capite.

6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00

(-) FPV concernente il Macroaggregato 2.2		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00
(+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		4.044,00	4.010,00	4.000,00
	<i>Totale Denominatore</i>	4.044,00	4.010,00	4.000,00
	Valore Indicatore	596,34	710,97	917,75

6.3 Contributi agli investimenti procapite

La propensione del Comune ad investire viene analizzata prendendo a riferimento anche la spesa per contributi agli investimenti pro capite.

I contributi agli investimenti sono i trasferimenti in conto capitale, in denaro o in natura, concessi allo scopo di finanziare in tutto o in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso (investimenti fissi lordi e acquisizioni di terreni).

I contributi agli investimenti comprendono tutti i versamenti effettuati allo scopo di finanziare operazioni di investimento.

6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	20.000,00	20.000,00
(-) FPV concernente il Macroaggregato 2.3	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00	20.000,00
(+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4.044,00	4.010,00	4.000,00
	<i>Totale Denominatore</i>	4.044,00	4.010,00
	Valore Indicatore	0,00	4,99

6.4 Investimenti complessivi procapite

L'analisi della spesa del titolo 2 si estende agli investimenti complessivi procapite: le componenti di spesa rapportate alla popolazione residente riguardano sia gli investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, sia i contributi agli investimenti.

6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	20.000,00	20.000,00
(-) FPV concernente il Macroaggregato 2.2	0,00	0,00	0,00
(-) FPV concernente il Macroaggregato 2.3	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	2.411.606,83	2.871.000,00
(+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4.044,00	4.010,00	4.000,00
	<i>Totale Denominatore</i>	4.044,00	4.010,00
	Valore Indicatore	596,34	715,96

6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente

Terminata l'analisi sulla propensione dell'ente ad investire, le valutazioni che gli ultimi tre indicatori relativi alla spesa di investimento ci forniscono riguardano le fonti di finanziamento e il loro grado di copertura degli investimenti.

Il primo indicatore della serie è relativo al margine corrente di competenza quale fonte di finanziamento utilizzata a copertura degli investimenti e dei contributi agli investimenti.

Il margine corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, queste ultime aumentate delle quote di rimborso dei mutui.

L'indicatore fornisce valutazioni circa quanta parte degli investimenti è coperta con il margine corrente di competenza: indirettamente l'analisi valuta anche la sana gestione finanziaria dell'ente locale e la sua capacità di finanziare investimenti con le ordinarie risorse di gestione (le entrate correnti) dopo essere stato in grado di coprire le spese correnti e il rimborso delle quote dei mutui.

Tanto più l'indicatore è alto, maggiore sono gli investimenti coperti con il margine corrente di gestione.

6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		2017	2018	2019
(+) Margine corrente di competenza		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00	0,00	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00	20.000,00	20.000,00
	<i>Totale Denominatore</i>	2.411.606,83	2.871.000,00	3.691.000,00
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie

Con il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti non è più automaticamente garantito. Mentre uno squilibrio negativo deve essere coperto con le entrate correnti, il saldo positivo delle attività finanziarie può essere destinato al finanziamento degli investimenti oltre che al rimborso anticipato dei prestiti.

L'indicatore in esame evidenzia la percentuale di partecipazione alla copertura degli investimenti della fonte di finanziamento offerta dal saldo positivo delle partite finanziarie.

Tanto più è alto il saldo positivo di competenza delle partite finanziarie dedicato alla copertura degli investimenti, maggiore è il valore assunto dall'indicatore.

6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		2017	2018	2019
(+) Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00	0,00	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00	20.000,00	20.000,00
	<i>Totale Denominatore</i>	2.411.606,83	2.871.000,00	3.691.000,00
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito

Nell'analisi delle fonti di finanziamento degli investimenti, non poteva mancare il ricorso all'indebitamento.

La quota degli investimenti complessivi finanziati da debito si ricava dal rapporto tra il titolo 6 delle entrate relativo all'accensione prestiti, al netto delle anticipazioni e dei debiti contratti per far fronte all'escussione di garanzie e a quelli accesi per effetto delle rinegoziazioni dei mutui.

Il finanziamento degli investimenti con l'indebitamento non gode il favor del legislatore anche per le macro politiche di bilancio che l'Italia è tenuta a rispettare in sede comunitaria e che impongono la riduzione del debito pubblico. Ne consegue che tanto più basso sarà il valore assunto dall'indice, tanto migliori sono le strategie di copertura degli investimenti dell'ente che preferisce prevedere un limitato ricorso al mercato del credito.

6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	2017	2018	2019
(+) Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
(-) E.6.02.02.00.000 - Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
(-) E.6.03.03.00.000 - Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00
(-) Accensioni di prestiti da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	0,00	0,00	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.411.606,83	2.851.000,00	3.671.000,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	20.000,00	20.000,00
<i>Totale Denominatore</i>	2.411.606,83	2.871.000,00	3.691.000,00
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

7 Debiti non finanziari

I prossimi due indicatori rivelano la capacità del comune di pagare i debiti nei confronti di fornitori e nei confronti di altri enti pubblici.

La validità degli indicatori dipende ovviamente dalla bontà delle previsioni di cassa: in tal senso assume rilevanza l'informazione che ci viene restituita circa la capacità di smaltimento dei debiti commerciali e dei debiti verso le altre amministrazioni pubbliche da parte dell'ente.

Per entrambi gli indicatori abbiamo la medesima costruzione: al numeratore i valori di cassa, al denominatore i valori di competenza. Il risultato ottenuto non potrà mai essere superiore a uno, in quanto le previsioni di cassa non potranno mai superare le previsioni di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato, sommate ai residui.

Tanto più è prossimo all'unità, tanto maggiore sarà la capacità dell'ente di smaltire i propri debiti.

7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali

La particolarità dell'indicatore è data dal fatto che sia al numeratore che al denominatore abbiamo le stesse voci: il macroaggregato 3 della spesa corrente, acquisto di beni e servizi, e il macroaggregato 2 della spesa in conto capitale, investimenti fissi lordi e acquisto di terreni.

La differenza risiede nel fatto che al numeratore trovano allocazione solo i valori di cassa, mentre al denominatore si fa riferimento alle previsioni di competenza, sommate ai residui al netto del relativo fondo pluriennale vincolato.

In tal modo sin dalla programmazione, si è in grado di valutare se le previsioni del bilancio portano allo smaltimento dei debiti commerciali e in quale percentuale.

7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche

La costruzione dell'indicatore segue la stessa logica di quella relativa allo smaltimento dei debiti commerciali. L'attenzione è però focalizzata sui debiti derivanti esclusivamente dai trasferimenti verso la pubblica amministrazione, siano essi di parte corrente o di parte capitale, sia che riguardino fondi perequativi o trasferimenti per assunzione di debiti a seguito di escussione garanzie o trasferimenti a enti controllati o partecipati per ripiano perdite.

I valori di cassa al numeratore sono rapportati con i valori della competenza e dei residui al netto delle poste che saranno esigibili negli esercizi futuri (fondo pluriennale vincolato).

Scarso significato assume questo indicatore per i comuni vista l'esiguità dei trasferimenti verso altre amministrazioni pubbliche e l'assenza di fondi perequativi e trasferimenti di tributi, poste che sono di esclusivo appannaggio delle regioni.

Solo laddove ci siano enti controllati e partecipati, l'indicatore analizza la capacità di assolvere ai propri debiti nei confronti di tali enti, sia che ci si riferisca a debiti per ripiano disavanzi pregresso o contributi agli

investimenti, o assunzione di debiti per escussione di garanzie.

L'indicatore assume significatività anche nelle unioni di comuni in quanto permette di valutare il grado di smaltimento dei debiti dell'ente verso l'unione.

7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	2017	2018	2019
(+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
(+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
(+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

8 Debiti finanziari

I debiti finanziari rappresentano le passività verso gli enti finanziatori per mutui contratti, anticipazioni in essere e prestiti obbligazionari sottoscritti. Sono oggetto di analisi in quanto il loro piano di rimborso sottrae risorse all'ente privandolo della discrezionalità nella spesa pubblica. Il monitoraggio attraverso gli indicatori si estende alla sostenibilità del debito complessivamente contratto e all'adeguatezza del patrimonio quale mezzo posto a garanzia della solvibilità dell'ente.

8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari

Viene calcolata l'incidenza del rimborso delle quote dei mutui (allocate nel titolo 4 della spesa), rispetto al totale del debito contratto e non restituito al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Tanto più il valore che assume l'indicatore è basso, maggiore sarà il tempo necessario per l'estinzione dei debiti finanziari.

8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari		2017	2018	2019
(+) Competenza Titolo 4 della Spesa		89.235,00	93.154,00	96.379,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>89.235,00</i>	<i>93.154,00</i>	<i>96.379,00</i>
(+) Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

8.2 Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore analizza la sostenibilità del rimborso dei debiti rispetto alle entrate correnti.

A tal fine al numeratore trovano allocazione gli interessi passivi sostenuti per operazioni di indebitamento (con esclusione degli interessi corrisposti al tesoriere per le anticipazioni di tesoreria e gli interessi di mora) unitamente alle quote di rimborso dei mutui (al netto dei contributi ricevuti per rimborso dei mutui e dei trasferimenti avuti per i assunzioni di debiti o per cancellazione di debiti)

Un valore elevato dell'indicatore segnala la difficoltà dell'ente di destinare le entrate correnti a spesa diversa da quella relativa all'indebitamento contratto.

8.2 Sostenibilità debiti finanziari		2017	2018	2019
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi		52.978,00	49.061,00	44.976,00
(-) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoriere/cassieri		1.000,00	1.000,00	1.000,00
(-) U.1.07.06.02.000 - Interessi di mora		0,00	0,00	0,00
(+) Competenza Titolo 4 della Spesa		89.235,00	93.154,00	96.379,00
(-) E.4.02.06.00.000 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche		0,00	0,00	0,00
(-) E.4.03.01.00.000 - Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Pubbliche		0,00	0,00	0,00
(-) E.4.03.04.00.000 - Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>141.213,00</i>	<i>141.215,00</i>	<i>140.355,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Entrate		1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate		152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate		2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.168.079,51</i>	<i>4.207.856,74</i>	<i>4.216.056,74</i>
	Valore Indicatore	3,39	3,36	3,33

8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione

L'ultimo indicatore misura l'indebitamento per ogni abitante.

Risulta utile raffrontare l'indicatore con quello di enti di dimensioni simili, con la premessa che l'accezione negativa che accompagna un debito elevato è mitigata dalla propensione dell'ente a investire sul territorio e a realizzare opere pubbliche per la collettività.

8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione (Indicatore di equilibrio dimensione in valore assoluto)	2017	2018	2019
(+) Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	0,00	0,00	0,00
(+) Popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4.044,00	4.010,00	4.000,00
<i>Totale Denominatore</i>	4.044,00	4.010,00	4.000,00
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente

La serie degli indicatori concernenti l'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 analizza le singoli componenti, le quote accantonate, quelle vincolate e le destinate agli investimenti.

A tal fine la predetta scomposizione del risultato di amministrazione, che discende dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, viene ridotta in forma percentuale rispetto, appunto, all'avanzo presunto di amministrazione.

Questa serie di indicatori viene compilata solo se la quota libera del risultato di amministrazione è positiva o pari a zero.

9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto

Per quota libera di parte corrente si intende l'avanzo che rimane dopo aver detratto le quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate dal risultato di amministrazione presunto. Tale indicatore misura quanta parte del risultato positivo di amministrazione è composta da avanzo libero.

9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto		2017	2018	2019
(+) Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto

La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari al risultato di amministrazione presunto al netto delle quote accantonate e vincolate. Coincide con l'avanzo destinato agli investimenti.

L'indicatore segnala quanta parte del risultato positivo di amministrazione è composto da avanzo destinato agli investimenti.

9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto		2017	2018	2019
(+) Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto

La quota accantonata del risultato di amministrazione comprende il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo per anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, il fondo perdite società partecipate, il fondo contenzioso e tutti gli altri fondi per passività potenziali che l'ente ritenga di voler costituire per fronteggiare possibili eventi negativi.

Anche in questo caso, come per i precedenti, l'indicatore indica quanta parte dell'avanzo presunto è dedicato all'accantonamento ai fondi rischi e passività potenziali.

9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto		2017	2018	2019
(+) Quota accantonata dell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto

La quota vincolata dell'avanzo presunto riguarda tutte quelle entrate con specifico vincolo di destinazione previsto dalla legge, nonché le entrate da trasferimenti e da contributi agli investimenti e le entrate da indebitamento, che risultano ancora da spendere.

Tali entrate vanno a confluire nell'avanzo vincolato di amministrazione che presenta il seguente peso percentuale rispetto all'avanzo presunto.

9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto		2017	2018	2019
(+) Quota vincolata dell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Avanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente

I prossimi tre indicatori approfondiscono le relazioni tra il disavanzo di amministrazione presunto e:

1. la quota di recupero iscritta in parte spesa nel bilancio di previsione;
2. il patrimonio netto;
3. le entrate correnti.

L'indicatore viene elaborato solo se dal prospetto del risultato di amministrazione presunto la quota libera del risultato di amministrazione assume valore negativo. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore non viene considerato il disavanzo tecnico risultante dal riaccertamento straordinario dei residui.

10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio

L'indicatore analizza il peso del disavanzo iscritto in parte spesa del bilancio di previsione sul totale del disavanzo di amministrazione risultante dall'allegato al bilancio riguardante il risultato di amministrazione presunto. Il valore assunto dall'indicatore sarà tanto più alto quanto minore è il tempo con cui verrà recuperato il disavanzo.

10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	2017	2018	2019
(+) Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	0,00	0,00	0,00
(+) Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	0,00	0,00	0,00
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto

Il presente indicatore deve essere elaborato a partire dal 2018, tranne che per gli enti che sono stati in regime di sperimentazione del nuovo sistema contabile. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indice a partire dal 2019, in analogia con l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale che presuppone anche la riclassificazione degli inventari e la rivalutazione delle immobilizzazioni ai fini della redazione dello stato patrimoniale ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

L'accertamento del disavanzo impone all'ente di valutare le proprie capacità finanziarie per il recupero dello stesso e conseguentemente la sua sostenibilità patrimoniale.

L'indicatore rapporta il disavanzo di amministrazione presunto al patrimonio netto: tanto più è basso l'indicatore, maggiore saranno le probabilità di recupero del disavanzo in considerazione della consistenza del patrimonio netto.

10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	2017	2018	2019
(+) Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	0,00	0,00	0,00
(+) Patrimonio netto	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	0,00	0,00	0,00
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio

Il raffronto del disavanzo iscritto in parte spesa del bilancio di previsione con i primi tre titoli dell'entrata fornisce informazioni sulla sostenibilità del suo recupero. Un valore basso di tale rapporto è indice della capacità dell'ente di far fronte al recupero del disavanzo in relazione alle previsioni di entrata corrente.

10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		2017	2018	2019
(+) Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione		0,00	0,00	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Entrate		1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate		152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate		2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.168.079,51</i>	<i>4.207.856,74</i>	<i>4.216.056,74</i>
	Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

11 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato fa il suo ingresso nei bilanci degli enti territoriali con il nuovo ordinamento contabile: la puntuale applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata porta ad introdurre negli schemi di bilancio tale accantonamento in parte spesa che misura le obbligazioni giuridiche perfezionate che scadranno negli esercizi successivi.

Il legislatore ha introdotto un primo indicatore relativo al fondo pluriennale vincolato che ne misura il grado di utilizzo, inteso come capacità dell'ente di trasformare l'accantonamento in spesa esigibile e quindi a terminare i progetti già avviati.

11.1 Utilizzo del FPV

L'indicatore fornisce informazioni su quanta parte del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio di previsione si trasforma in spesa esigibile nell'anno.

Un valore prossimo all'unità rappresenta la capacità dell'ente di ultimare i programmi di spesa iniziati negli esercizi precedenti: al contrario, un indicatore con un basso valore segnala la difficoltà dell'ente a realizzare decisioni di spesa già avviate.

11.1 Utilizzo del FPV	2017	2018	2019
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	0,00	0,00	0,00
(-) Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Valore Indicatore	0,00	0,00	0,00

12 Partite di giro e conto terzi

Gli ultimi due indicatori riguardano le partite di giro e i servizi per conto terzi ed, in particolare, si focalizzano sul peso del titolo 9 dell'Entrata e del titolo 7 della spesa rispetto al totale delle entrate correnti e delle spese correnti.

Sappiamo, per definizione del legislatore armonizzato, che *i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Ed ancora: ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.*

Ora, sulla base di una così stretta interpretazione della norma, le partite di giro si ridimensionano notevolmente soprattutto alla luce dell'art. 7 del D. Lgs. 118/2011 che vieta l'imputazione provvisoria di operazioni alle partite di giro/servizi per conto terzi.

Vi sono comunque alcune operazioni che i principi contabili prevedono siano contabilizzate tra i servizi per conto terzi e partite di giro e che aumentano la dimensione del fenomeno: tipico esempio è la registrazione tra queste poste delle imposte e tasse riscosse per conto di un altro ente (si pensi all'addizionale provinciale sulla TARI), la scissione dei pagamenti per IVA (split payment) e la gestione dei vincoli di cassa

I successivi due indicatori forniscono, proprio per le motivazioni su esposte, il peso in bilancio delle operazioni imputate a partite di giro e servizi per conto terzi.

12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata

Il totale del titolo 9 dell'entrata al netto delle entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati è rapportato alle entrate correnti: il relativo indicatore assumerà un valore tanto più prossimo allo zero quanto più le entrate per conto terzi e partite di giro assumono poca rilevanza.

12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	2017	2018	2019
(+) Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
(-) E.9.01.99.06.000 - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
(+) Competenza Titolo 1 Entrate	1.786.828,66	1.837.648,66	1.842.648,66
(+) Competenza Titolo 2 Entrate	152.562,77	138.420,00	138.420,00
(+) Competenza Titolo 3 Entrate	2.228.688,08	2.231.788,08	2.234.988,08
<i>Totale Denominatore</i>	4.168.079,51	4.207.856,74	4.216.056,74
Valore Indicatore	168,61	167,02	166,70

12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita

Il totale del titolo 7 della spesa al netto delle uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati è rapportato alle spese correnti: il relativo indicatore assumerà un valore tanto più prossimo allo zero quanto più le spese per conto terzi e partite di giro assumono poca rilevanza.

12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	2017	2018	2019
--	------	------	------

Comune di Allumiere (RM)

(+) Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
(-) U.7.01.99.06.000 - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>7.008.000,00</i>	<i>7.028.000,00</i>	<i>7.028.000,00</i>
(+) Competenza Titolo 1 Spesa	4.078.844,51	4.114.702,74	4.119.677,74
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.078.844,51</i>	<i>4.114.702,74</i>	<i>4.119.677,74</i>
Valore Indicatore	171,81	170,80	170,60

Indice

	PREMESSA	2
1	Rigidità strutturale di bilancio	3
1.1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	3
2	Entrate correnti	4
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	4
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	5
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	5
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	6
3	Spese di personale	7
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	7
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	7
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	8
3.4	Redditi da lavoro procapite	8
4	Esternalizzazione dei servizi	10
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	10
5	Interessi passivi	11
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	11
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	11
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	12
6	Investimenti	13
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	13
6.2	Investimenti diretti procapite	13
6.3	Contributi agli investimenti procapite	14
6.4	Investimenti complessivi procapite	14
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	14
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	15
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	15
7	Debiti non finanziari	17
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	17
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	17
8	Debiti finanziari	19
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	19
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	19
8.3	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	20
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	21
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	21
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	21
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	21
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	22
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	23
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	23
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	23
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	24
11	Fondo pluriennale vincolato	25
11.1	Utilizzo del FPV	25
12	Partite di giro e conto terzi	26
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	26
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	26

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Disavanzo di Amministrazione			Prev di Competenza				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 0101 Organi istituzionali							
1	Titolo 1 Spese correnti	11.404,60	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	102.590,00 110.184,64	112.220,00 123.624,60	102.620,00	102.620,00
Totale Programma 0101 Organi istituzionali		11.404,60	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	102.590,00 110.184,64	112.220,00 123.624,60	102.620,00	102.620,00
Programma 0102 Segreteria generale							
1	Titolo 1 Spese correnti	87.910,49	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	161.342,21 3.172,00 244.891,51	224.400,00 312.310,49	197.900,00	197.900,00
Totale Programma 0102 Segreteria generale		87.910,49	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	161.342,21 3.172,00 244.891,51	224.400,00 312.310,49	197.900,00	197.900,00
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
1	Titolo 1 Spese correnti	13.387,15	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	172.400,00 178.877,59	172.600,00 185.987,15	176.000,00	173.100,00
Totale Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		13.387,15	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	172.400,00 178.877,59	172.600,00 185.987,15	176.000,00	173.100,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
1	Titolo 1 Spese correnti	29.739,74	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	118.550,00	70.400,00	79.400,00	78.100,00
				149.842,81	100.139,74		
Totale Programma 0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.739,74	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	118.550,00	70.400,00	79.400,00	78.100,00
				149.842,81	100.139,74		
Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
1	Titolo 1 Spese correnti	14.262,58	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	65.100,00	58.800,00	63.000,00	61.800,00
				86.856,31	73.062,58		
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	17.922,30	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	44.200,00	147.000,00	277.000,00	527.000,00
				59.200,00	164.922,30		
Totale Programma 0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.184,88	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	109.300,00	205.800,00	340.000,00	588.800,00
				146.056,31	237.984,88		
Programma 0106 Ufficio tecnico							
1	Titolo 1 Spese correnti	18.049,38	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	155.500,00	140.200,00	141.800,00	141.800,00
				159.299,30	158.249,38		
Totale Programma 0106	Ufficio tecnico	18.049,38	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	155.500,00	140.200,00	141.800,00	141.800,00
				159.299,30	158.249,38		

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Programma 0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
1	Titolo 1 Spese correnti	7.230,97	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	114.400,00	150.000,00	141.300,00	141.300,00
				101.960,73	157.230,97		
Totale Programma 0107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.230,97	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	114.400,00	150.000,00	141.300,00	141.300,00
				101.960,73	157.230,97		
Programma 0111 Altri servizi generali							
1	Titolo 1 Spese correnti	44.132,57	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	63.217,00	350.077,00	349.720,00	349.343,00
				66.719,63	394.209,57		
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	621,57	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa		40.000,00	40.000,00	40.000,00
				621,57	40.621,57		
Totale Programma 0111	Altri servizi generali	44.754,14	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	63.217,00	390.077,00	389.720,00	389.343,00
				67.341,20	434.831,14		
Totale Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	244.661,35	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	997.299,21	1.465.697,00	1.568.740,00	1.812.963,00
				3.172,00			
				1.158.454,09	1.710.358,35		
Missione 02 Giustizia							
Programma 0201 Uffici giudiziari							

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
1	Titolo 1 Spese correnti	388,13	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	2.292,00	2.547,00	2.499,00	2.449,00
	Totale Programma 0401 Istruzione prescolastica	388,13	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	2.292,00	2.547,00	2.499,00	2.449,00
Programma 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria							
1	Titolo 1 Spese correnti	22.706,14	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	96.468,00	92.301,00	94.305,00	94.678,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	444.733,56	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	564.875,30	360.000,00	340.000,00	330.000,00
	Totale Programma 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	467.439,70	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	661.343,30	452.301,00	434.305,00	424.678,00
Programma 0406 Servizi ausiliari all'istruzione							
1	Titolo 1 Spese correnti	43.863,73	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	226.050,00	229.000,00	229.000,00	229.000,00
	Totale Programma 0406 Servizi ausiliari all'istruzione	43.863,73	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	226.050,00	229.000,00	229.000,00	229.000,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Programma 0407 Diritto allo studio						
1	Titolo 1 Spese correnti	3.050,08	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	11.407,07	14.900,00	14.900,00
				18.083,28	17.950,08	
Totale Programma 0407 Diritto allo studio		3.050,08	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	11.407,07	14.900,00	14.900,00
				18.083,28	17.950,08	
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		514.741,64	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	901.092,37	698.748,00	680.704,00
				259.175,30		
				1.292.936,05	1.213.489,64	671.027,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
1	Titolo 1 Spese correnti	14.157,76	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	92.237,00	87.203,00	88.667,00
				100.747,61	101.360,76	88.130,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa		100.000,00	200.000,00
					100.000,00	300.000,00
Totale Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico		14.157,76	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	92.237,00	187.203,00	288.667,00
				100.747,61	201.360,76	388.130,00
Programma 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
1	Titolo 1 Spese correnti	6.110,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	13.800,00 22.599,04	10.000,00 16.110,00	10.000,00 10.000,00
	Totale Programma 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.110,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	13.800,00 22.599,04	10.000,00 16.110,00	10.000,00 10.000,00
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.267,76	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	106.037,00 123.346,65	197.203,00 217.470,76	298.667,00 398.130,00
	Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	Programma 0601 Sport e tempo libero					
1	Titolo 1 Spese correnti	5.262,41	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	55.612,00 61.895,41	42.157,00 47.419,41	38.619,00 100.000,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa		50.000,00 50.000,00	100.000,00 100.000,00
	Totale Programma 0601 Sport e tempo libero	5.262,41	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	55.612,00 61.895,41	92.157,00 97.419,41	138.619,00 140.424,00
	Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.262,41	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	55.612,00 61.895,41	92.157,00 97.419,41	138.619,00 140.424,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Missione 07 Turismo							
Programma 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
1	Titolo 1 Spese correnti	12.920,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	163.300,00	88.500,00	88.500,00	88.500,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	3.018,38	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	165.800,00	101.420,00		
				61.658,88	3.018,38		
Totale Programma 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo		15.938,38	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	163.300,00	88.500,00	88.500,00	88.500,00
				227.458,88	104.438,38		
Totale Missione 07 Turismo		15.938,38	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	163.300,00	88.500,00	88.500,00	88.500,00
				227.458,88	104.438,38		
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio							
1	Titolo 1 Spese correnti	2.880,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	44.330,00	1.407,00	1.177,00	938,00
				44.330,00	4.287,00		
Totale Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio		2.880,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	44.330,00	1.407,00	1.177,00	938,00
				44.330,00	4.287,00		

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Totale Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.880,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Previs di Cassa 44.330,00	1.407,00 4.287,00	1.177,00	938,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Previs di Cassa	500,00 500,00	500,00	500,00
Totale Programma 0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Previs di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Previs di Cassa	500,00 500,00	500,00	500,00
Programma 0903 Rifiuti						
1	Titolo 1 Spese correnti	128.268,51	Previs di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Previs di Cassa	626.725,00 671.691,71	568.900,00 697.168,51	582.200,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	23.636,89	Previs di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Previs di Cassa	38.639,00 12.039,00 90.963,13	23.636,89	
Totale Programma 0903	Rifiuti	151.905,40	Previs di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Previs di Cassa	665.364,00 12.039,00 762.654,84	568.900,00 579.800,00	582.200,00
Programma 0904 Servizio idrico integrato						

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
1	Titolo 1 Spese correnti	9.318,81	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	36.610,00 39.645,66	27.058,00 36.376,81	27.003,00 26.945,00
	Totale Programma 0904 Servizio idrico integrato	9.318,81	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	36.610,00 39.645,66	27.058,00 36.376,81	27.003,00 26.945,00
Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
1	Titolo 1 Spese correnti	1.290,95	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	27.400,00 38.374,89	40.400,00 41.690,95	40.400,00 40.400,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	25.961,14	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	10.900,00 36.861,14	110.000,00 135.961,14	120.000,00 170.000,00
	Totale Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	27.252,09	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	38.300,00 75.236,03	150.400,00 177.652,09	160.400,00 210.400,00
Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	119,00 119,00	78,00 78,00	35,00 35,00
	Totale Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	119,00 119,00	78,00 78,00	35,00 35,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019	
1		2	3	4	5	6	
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	188.476,30	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	740.393,00 12.039,00 877.655,53	746.936,00 935.412,30	767.738,00	820.045,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 1004 Altre modalità di trasporto							
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	100,00 100,00	100,00 100,00	100,00	100,00
Totale Programma 1004	Altre modalità di trasporto		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	100,00 100,00	100,00 100,00	100,00	100,00
Programma 1005 Viabilità e infrastrutture stradali							
1	Titolo 1 Spese correnti	24.707,02	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	154.601,00 163.963,01	142.722,00 167.429,02	153.932,00	153.932,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	100.752,57	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	90.000,00 174.478,37	434.000,00 534.752,57	724.000,00	1.004.000,00
Totale Programma 1005	Viabilità e infrastrutture stradali	125.459,59	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	244.601,00 338.441,38	576.722,00 702.181,59	877.932,00	1.157.932,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	125.459,59	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	244.701,00 338.541,38	576.822,00 702.281,59	878.032,00	1.158.032,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Missione 11 Soccorso civile							
Programma 1101 Sistema di protezione civile							
1	Titolo 1 Spese correnti	15.504,07	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	16.021,72	2.800,00	2.800,00	2.800,00
				19.083,90	18.304,07		
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	275.941,72	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	202.132,00	1.060.606,83	950.000,00	1.100.000,00
				200.400,00	65.600,00		
				277.073,72			
Totale Programma 1101 Sistema di protezione civile		291.445,79	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	218.153,72	1.063.406,83	952.800,00	1.102.800,00
				200.400,00			
				296.157,62	83.904,07		
Programma 1102 Interventi a seguito di calamità naturali							
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
				50.000,00	50.000,00		
Totale Programma 1102 Interventi a seguito di calamità naturali			Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
				50.000,00	50.000,00		
Totale Missione 11 Soccorso civile		291.445,79	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	268.153,72	1.113.406,83	1.002.800,00	1.152.800,00
				200.400,00	133.904,07		
				346.157,62			
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
1	Titolo 1 Spese correnti	1.000,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	4.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Programma 1201	1.000,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 1202 Interventi per la disabilità						
1	Titolo 1 Spese correnti	9.859,60	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	31.450,00	70.700,00	72.700,00
	Totale Programma 1202	9.859,60	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	54.900,77	80.559,60	72.700,00
	Totale Programma 1202	9.859,60	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	31.450,00	70.700,00	72.700,00
	Totale Programma 1202	9.859,60	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	54.900,77	80.559,60	72.700,00
Programma 1203 Interventi per gli anziani						
1	Titolo 1 Spese correnti	13.795,02	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	18.100,00	16.000,00	16.500,00
	Totale Programma 1203	13.795,02	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	29.697,88	29.795,02	16.300,00
	Totale Programma 1203	13.795,02	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	18.100,00	16.000,00	16.500,00
	Totale Programma 1203	13.795,02	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	29.697,88	29.795,02	16.300,00
Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
1	Titolo 1 Spese correnti		100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			100,00	1.000,00		
Totale Programma 1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			100,00	1.000,00		
Programma 1205 Interventi per le famiglie						
1	Titolo 1 Spese correnti	5.148,93	34.068,59	28.600,00	35.700,00	35.700,00
			36.018,59	33.748,93		
Totale Programma 1205	Interventi per le famiglie	5.148,93	34.068,59	28.600,00	35.700,00	35.700,00
			36.018,59	33.748,93		
Programma 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
1	Titolo 1 Spese correnti	2.439,00	2.700,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			5.139,00	5.039,00		
Totale Programma 1207	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.439,00	2.700,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			5.139,00	5.039,00		
Programma 1208 Cooperazione e associazionismo						

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
1	Titolo 1 Spese correnti	800,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	3.900,00 3.900,00	3.000,00 3.800,00	3.000,00 3.000,00
	Totale Programma 1208 Cooperazione e associazionismo	800,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	3.900,00 3.900,00	3.000,00 3.800,00	3.000,00 3.000,00
Programma 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale						
1	Titolo 1 Spese correnti	4.934,69	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	13.800,00 14.534,44	32.300,00 37.234,69	32.300,00 32.300,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	9.534,48	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	9.840,00 30.216,30	170.000,00 179.534,48	160.000,00 160.000,00
	Totale Programma 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	14.469,17	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	23.640,00 44.750,74	202.300,00 216.769,17	193.800,00 192.300,00
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.511,72	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	117.958,59 178.506,98	329.200,00 376.711,72	328.300,00 328.600,00
Missione 13 Tutela della salute						
Programma 1307 Ulteriori spese in materia sanitaria						
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	1.000,00 1.000,00	2.100,00 2.100,00	2.100,00 2.100,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Totale Programma 1307	Ulteriori spese in materia sanitaria		1.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
			1.000,00	2.100,00		
Totale Missione 13	Tutela della salute		1.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
			1.000,00	2.100,00		
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
Programma 1401 Industria PMI e Artigianato						
1	Titolo 1 Spese correnti		2.326,00	2.167,00	2.001,00	1.828,00
			2.326,00	2.167,00		
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	191.963,31	64.410,26			
			64.410,26			
			191.963,31	121.494,13		
Totale Programma 1401	Industria PMI e Artigianato	191.963,31	66.736,26	2.167,00	2.001,00	1.828,00
			64.410,26			
			194.289,31	123.661,13		
Programma 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
1	Titolo 1 Spese correnti	500,00	1.200,00	600,00	600,00	600,00
			1.200,00	1.100,00		
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	55.244,98				
			59.760,68	55.244,98		

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Totale Programma 1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	55.744,98	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	1.200,00 60.960,68	600,00 56.344,98	600,00	600,00
Programma 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
1	Titolo 1 Spese correnti	357.334,82	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	1.050.531,46 1.264.644,81	1.014.661,00 1.371.995,82	1.026.298,00	1.034.714,00
Totale Programma 1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	357.334,82	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	1.050.531,46 1.264.644,81	1.014.661,00 1.371.995,82	1.026.298,00	1.034.714,00
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	605.043,11	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	1.118.467,72 64.410,26 1.519.894,80	1.017.428,00 1.552.001,93	1.028.899,00	1.037.142,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programma 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
1	Titolo 1 Spese correnti	5.741,99	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	2.900,00 3.511,64	1.800,00 7.541,99	1.800,00	1.800,00
2	Titolo 2 Spese in conto capitale	3.312,72	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	3.312,72	3.312,72		
Totale Programma 1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	9.054,71	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	2.900,00 6.824,36	1.800,00 10.854,71	1.800,00	1.800,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.054,71	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa 2.900,00 6.824,36	1.800,00 10.854,71	1.800,00	1.800,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
Programma 2001 Fondo di riserva						
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa 10.920,62	31.096,51 58.868,80	31.185,81	31.650,62
Totale Programma 2001	Fondo di riserva		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa 10.920,62	31.096,51 58.868,80	31.185,81	31.650,62
Programma 2002 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
1	Titolo 1 Spese correnti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa 40.128,61	45.200,00	62.885,93	64.581,12
Totale Programma 2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa 40.128,61	45.200,00	62.885,93	64.581,12
Programma 2003 Altri fondi						
2	Titolo 2 Spese in conto capitale		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa 11.412,14	11.412,14		

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Totale Programma 2003	Altri fondi		11.412,14			
			11.412,14			
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti		62.461,37	76.296,51	94.071,74	96.231,74
			11.412,14	58.868,80		
Missione 50	Debito pubblico					
Programma 5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
4	Titolo 4 Rimborso prestiti		100.478,00	89.235,00	93.154,00	96.379,00
			100.478,00	89.235,00		
Totale Programma 5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		100.478,00	89.235,00	93.154,00	96.379,00
			100.478,00	89.235,00		
Totale Missione 50	Debito pubblico		100.478,00	89.235,00	93.154,00	96.379,00
			100.478,00	89.235,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie					
Programma 6001	Restituzione anticipazione di tesoreria					
5	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			5.000.000,00	3.000.000,00		

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Totale Programma 6001	Restituzione anticipazione di tesoreria		5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			5.000.000,00	3.000.000,00		
			5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie		5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			5.000.000,00	3.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi					
Programma 9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
7	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	22.045,96	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
			1.098.551,06	7.050.045,96		
Totale Programma 9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	22.045,96	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
			1.098.551,06	7.050.045,96		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	22.045,96	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
			1.098.551,06	7.050.045,96		

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Riepilogo della Spesa						
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	244.661,35	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	997.299,21 3.172,00 1.158.454,09	1.465.697,00 1.710.358,35	1.568.740,00 1.812.963,00
Missione 02	Giustizia		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	100,00 100,00	100,00 100,00	100,00 100,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	16.067,42	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	144.850,00 153.556,42	142.650,00 158.717,42	143.650,00 143.650,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	514.741,64	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	901.092,37 259.175,30 1.292.936,05	698.748,00 1.213.489,64	680.704,00 671.027,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.267,76	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	106.037,00 123.346,65	197.203,00 217.470,76	298.667,00 398.130,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.262,41	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	55.612,00 61.895,41	92.157,00 97.419,41	140.424,00 138.619,00
Missione 07	Turismo	15.938,38	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	163.300,00 227.458,88	88.500,00 104.438,38	88.500,00 88.500,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.880,00	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	44.330,00 44.330,00	1.407,00 4.287,00	1.177,00 938,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	188.476,30	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v.	740.393,00 12.039,00	746.936,00	767.738,00 820.045,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	125.459,59	Prev di Cassa 877.655,53 Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 244.701,00 Prev di Cassa 338.541,38	935.412,30 576.822,00 702.281,59	878.032,00	1.158.032,00
Missione 11	Soccorso civile	291.445,79	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 200.400,00 Prev di Cassa 346.157,62	1.113.406,83 133.904,07	1.002.800,00	1.152.800,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.511,72	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 117.958,59 Prev di Cassa 178.506,98	329.200,00 376.711,72	328.300,00	328.600,00
Missione 13	Tutela della salute		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 1.000,00 Prev di Cassa 1.000,00	2.100,00 2.100,00	2.100,00	2.100,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	605.043,11	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 64.410,26 Prev di Cassa 1.519.894,80	1.017.428,00 1.552.001,93	1.028.899,00	1.037.142,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.054,71	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 2.900,00 Prev di Cassa 6.824,36	1.800,00 10.854,71	1.800,00	1.800,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 62.461,37 Prev di Cassa 11.412,14	76.296,51 58.868,80	94.071,74	96.231,74
Missione 50	Debito pubblico		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 100.478,00 Prev di Cassa 100.478,00	89.235,00 89.235,00	93.154,00	96.379,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. 5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

DENOMINAZIONE	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1	2		3	4	5	6
Missione 99		Prev di Cassa	5.000.000,00	3.000.000,00		
Servizi per conto terzi	22.045,96	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v.	7.008.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00	7.028.000,00
		Prev di Cassa	1.098.551,06	7.050.045,96		
Totale Uscita	2.108.856,14	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v.	17.077.133,98	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.056,74
		Prev di Cassa	539.196,56			
Disavanzo di Amministrazione		Prev di Cassa	12.541.099,37	17.417.697,04		
		Prev di Competenza				
Totale Generale Uscita	2.108.856,14	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v.	17.077.133,98	16.667.686,34	17.146.856,74	17.975.056,74
		Prev di Cassa	539.196,56			
		Prev di Cassa	12.541.099,37	17.417.697,04		

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
 PARTE I - ENTRATA

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Fondo Pluriennale Vincolato						
	di cui F.P.V Destinato a Spese Correnti		Prev di Competenza 550.608,70		11.412,14	
	di cui F.P.V.Destinato a Spese Conto Capitale		Prev di Competenza 3.172,00			
	Avanzo di Amministrazione		Prev di Competenza 547.436,70		11.412,14	
	di cui Non Vincolato		Prev di Competenza 105.538,68			
	di cui Vincoli derivanti da leggi e dai principi contab		Prev di Competenza 41.843,01			
	Fondo di Cassa		Prev di Competenza 63.695,67			
			Prev di Cassa 559.419,83	559.419,83		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	353.254,47	Prev di Competenza 1.362.700,00 Prev di Cassa 1.644.193,54	1.392.180,00 1.745.434,47	1.443.000,00	1.448.000,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	30.277,55	Prev di Competenza 366.828,19 Prev di Cassa 384.592,22	394.648,66 424.926,21	394.648,66	394.648,66
Totale Titolo 1		383.532,02	Prev di Competenza 1.729.528,19 Prev di Cassa 2.028.785,76	1.786.828,66 2.170.360,68	1.837.648,66	1.842.648,66
Titolo 2 Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	146.554,16	Prev di Competenza 167.342,17 Prev di Cassa 307.107,52	140.562,77 287.116,93	126.420,00	126.420,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.000,00	Prev di Competenza 16.000,00 Prev di Cassa 34.000,00	12.000,00 28.000,00	12.000,00	12.000,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Totale Titolo 2		Trasferimenti correnti				
		162.554,16	Prev di Competenza 183.342,17 Prev di Cassa 341.107,52	152.562,77 315.116,93	138.420,00	138.420,00
Titolo 3		Entrate extratributarie				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	238.503,90	Prev di Competenza 1.665.268,08 Prev di Cassa 1.887.074,99	1.849.338,08 1.886.925,21	1.852.338,08	1.855.338,08
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.232,41	Prev di Competenza 13.000,00 Prev di Cassa 27.732,73	10.200,00 62.432,41	10.300,00	10.500,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi		Prev di Competenza 800,00 Prev di Cassa 933,48	100,00 100,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		Prev di Competenza 50,00 Prev di Cassa 50,00	50,00 50,00	50,00	50,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.819,50	Prev di Competenza 332.026,16 Prev di Cassa 332.841,92	369.000,00 373.819,50	369.000,00	369.000,00
Totale Titolo 3		Entrate extratributarie				
		295.555,81	Prev di Competenza 2.011.144,24 Prev di Cassa 2.248.633,12	2.228.688,08 2.323.327,12	2.231.788,08	2.234.988,08
Titolo 4		Entrate in conto capitale				
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.261.952,77	Prev di Competenza 366.132,00 Prev di Cassa 1.744.227,85	2.291.606,83 2.297.038,79	2.791.000,00	3.611.000,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	143.390,01	Prev di Competenza 122.840,00 Prev di Cassa 203.568,81	140.000,00 283.390,01	80.000,00	80.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		Prev di Competenza 4.935,59 Prev di Cassa	40.000,00 40.000,00	40.000,00	40.000,00

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2		3	4	5	6
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.405.342,78	Prev di Competenza Prev di Cassa	488.972,00 1.952.732,25	2.471.606,83 2.620.428,80	2.911.000,00	3.731.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti							
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.254,77	Prev di Competenza Prev di Cassa	12.254,77	12.254,77		
Totale Titolo 6	Accensione prestiti	12.254,77	Prev di Competenza Prev di Cassa	12.254,77	12.254,77		
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Prev di Competenza Prev di Cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Prev di Competenza Prev di Cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro		Prev di Competenza Prev di Cassa	6.573.000,00 573.000,00	6.573.000,00 6.573.000,00	6.573.000,00	6.573.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	28.669,86	Prev di Competenza Prev di Cassa	435.000,00 453.640,00	455.000,00 483.669,86	455.000,00	455.000,00
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.669,86	Prev di Competenza Prev di Cassa	7.008.000,00 1.026.640,00	7.028.000,00 7.056.669,86	7.028.000,00	7.028.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
 PARTE I - ENTRATA

DENOMINAZIONE		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
1		2	3	4	5	6
Riepilogo dell'Entrata						
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	383.532,02	Prev di Competenza Prev di Cassa	1.729.528,19 2.028.785,76	1.786.828,66 2.170.360,68	1.837.648,66 1.842.648,66
Titolo 2	Trasferimenti correnti	162.554,16	Prev di Competenza Prev di Cassa	183.342,17 341.107,52	152.562,77 315.116,93	138.420,00 138.420,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	295.555,81	Prev di Competenza Prev di Cassa	2.011.144,24 2.248.633,12	2.228.688,08 2.323.327,12	2.231.788,08 2.234.988,08
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.405.342,78	Prev di Competenza Prev di Cassa	488.972,00 1.952.732,25	2.471.606,83 2.620.428,80	2.911.000,00 3.731.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	12.254,77	Prev di Competenza Prev di Cassa	12.254,77	12.254,77	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Prev di Competenza Prev di Cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.669,86	Prev di Competenza Prev di Cassa	7.008.000,00 1.026.640,00	7.028.000,00 7.056.669,86	7.028.000,00 7.028.000,00
Totale Entrata		2.287.909,40	Prev di Competenza Prev di Cassa	16.420.986,60 12.610.153,42	16.667.686,34 17.498.158,16	17.146.856,74 17.975.056,74
Fondo Pluriennale Vincolato			Prev di Competenza	550.608,70		11.412,14
Avanzo di Amministrazione			Prev di Competenza	105.538,68		
Fondo di Cassa			Prev di Cassa	559.419,83	559.419,83	
Totale Generale Entrata		2.287.909,40	Prev di Competenza Prev di Cassa	17.077.133,98 13.169.573,25	16.667.686,34 18.057.577,99	17.158.268,88 17.975.056,74



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Claudio Lavagnini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Settore attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line sul sito www.comune.allumiere.rm.it il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

F.to **IL FUNZIONARIO**

E' copia conforme all' originale.

li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art 134, comma 3 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

F.to **IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE**

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n. 10	OGGETTO
DEL 29.3.2017	Verifica delle quantità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà e in diritto di superficie.

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17,48 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
CECCARELI	MARIO	X	
ROSATI	SERENA	X	
VERNACE	PIETRO	X	
ANNIBALI	DANIELE	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
CAMMILLETTI	CARLO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Claudio Lavagnini

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti; invita i Consiglieri comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto

Il Sindaco illustra la proposta.

Il Consigliere Sgemma V. chiede se nelle zone artigianali sono state realizzate opere di urbanizzazione. Evidenzia l'essenza di una viabilità idonea

IL CONSIGLIO

Visto che l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55 convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che stabilisce per i Comuni l'obbligo di provvedere annualmente, con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni devono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Visto l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione di cui sopra;

Viste che non vi sono aree disponibili per Piani di Edilizia Economica e Popolare per le quali è prevedibile l'alienazione o concessione nell'esercizio 2016;

Visto che nell'ambito del Piano e per gli Insedimenti Produttivi sono disponibili aree per la cessione in diritto di proprietà o in diritto di superficie secondo il seguente quadro riassuntivo:

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)

1 - Esistono aree disponibili nel P.I.P. di località Bandita dei buoi per una superficie complessiva coperta di mq 2911 lordi della quale viene prevista l'alienazione o concessione nell'esercizio 2017;

2-11 corrispettivo a metro quadrato delle superfici coperte da concedere in diritto di superficie viene preposto dall'ufficio in € 97.00 al mq;

Viste le disposizioni di legge in precedenza citate;

Visto l'art. 421, secondo comma, lettere b) ed 1) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri richiesti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

Di approvare la proposta presentata dagli uffici comunali Tecnico-Urbanistico e del Patrimonio in merito alle aree dei piani per gli insediamenti produttivi e terziari dei quali si prevede l'alienazione nell'esercizio 2017 stabilendo quanto segue:

PIANI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E.E.P.)

1 - Non esistono aree disponibili nei piani per l'edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) per le quali viene prevista l'alienazione o concessione nell'esercizio 2016.

PIANI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)

I - Esistono aree disponibili nel P.I.P. di località Bandita dei buoi per una superficie complessiva coperta di mq 2911 lordi della quale viene prevista l'alienazione o concessione nell'esercizio 2017;

2-11 corrispettivo a metro quadro delle superfici coperte da concedere in diritto di superficie viene proposto dall'ufficio in € 97,00 al mq.

All'alienazione e concessione in diritto di superficie delle aree suddette si provvederà in conformità a quanto stabilito con le deliberazioni consiliari di approvazione, del regolamento per la cessione delle aree approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 27.12.2011 nonché con ogni altra disposizione vigente in materia, mediante appositi provvedimenti da adottarsi dall'organo competente con l'espletamento delle procedure di pubblica evidenza prescritte.

Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2016 in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma lettera e) del D.Lgs in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente deliberato viene approvato ad unanimità di voti.

Il presente deliberato, ad unanimità di voti, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: VERIFICA DELLE QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETA' ED IN DIRITTO DI SUPERFICIE

Visto con parere favorevole

li,

Il Responsabile del servizio interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

li,

Il Responsabile servizio/ragioneria

Angelo Regnani

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario

Angelo Regnani



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

f.to dott. Claudio Lavagnini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Settore attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line sul sito www.comune.allumiere.rm.it il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

F.to **IL FUNZIONARIO**

E' copia conforme all' originale.

li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art 134, comma 3 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

f.to **IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE**

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n. 11	OGGETTO
DEL 29.03.2017	OGGETTO: ASSUNZIONEADEMPIMENTIDICUI ALL'ARTICOLO 58 DEL D.LGS 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE 133/2008(RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE)

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17,48 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
CECCARELI	MARIO	X	
ROSATI	SERENA	X	
VERNACE	PIETRO	X	
ANNIBALI	DANIELE	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
CAMMILLETTI	CARLO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Claudio Lavagnini

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti; invita i Consiglieri comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto

IL CONSIGLIO

Sentito il Sindaco ;

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, alla gestione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locale ciascun ente con deliberazione dell'organo di governò, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- † **Considerato** che il successivo comma 2, prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relativa terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. 1) del TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative pennute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Considerato che il competente settore dell'amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, evidenziando gli immobili suscettibili di valorizzazione è/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dalla normativa in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato:

- > che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto Legge n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- > che è possibile conferire i beni immobili, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti

del Decreto Legge 351/2001;

- > che con deliberazione del Commissario ad acta n. 34 del 7.6.1996 è stato approvato il generale del Patrimonio ;
- > che a seguito di oculata valutazione si ritiene peraltro di non annoverare nell'elenco degli immobili suscettibili di alienazione i Verdi ed i Parchi pubblici dotati di specifiche cogenti destinazioni urbanistiche ed ad esse vincolati ;

Visti:

- o il vigente Statuto comunale;
- o il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri richiesti dall'art. 49 comma 1 del Dlgs 18.8.2000, n. 267; ;

DELIBERA

Per le ragioni esposte nella parte motiva e che qui si intendono trascritte come parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) *dare atto* che alla data di approvazione della presente deliberazione gli immobili comunali strumentali all'esercizio delle funzioni amministrative sono i seguenti:

Sede Comunale	Piazza della Repubblica 39
Palazzo Camerale piano terra e piano nobile	Piazza della Repubblica 29
Plesso scolastico Faggeto scuola media e materna	Via del Faggeto
Farmacia Comunale	Via Civitavecchia
Plesso scolastico scuola elementare	Piazza F. Turati
Centro Anziani Allumiere	Via Civitavecchia
Centro Anziani Frazione La Bianca	Via della Repubblica
Locali lavatoi pubblici	Via Civitavecchia e Via Piave
Cimitero	Via Ant. Klitsche
Parcheggio Via del Faggeto	Via del Faggeto
Parcheggio Via Civitavecchia	Via Civitavecchia

- 2) *dare atto* che alla data di approvazione della presente deliberazione le aree Verdi di Parchi pubblici dotati di specifiche cogenti destinazioni urbanistiche ed ad esse vincolati sono i seguenti :

Giardino	Piazza A. Chigi - Allumiere
Giardino	Largo Fonte Ferrata Allumiere
Giardino	Viale Garibaldi Allumiere
Complesso Sportivo Cavaccia	Via B. Claudia
Giardino	S. Antonio
Giardino	Piazza Turati

3) *dare atto* che alla data di approvazione della presente deliberazione le aree e i beni immobili appartenenti al patrimonio comunale oggetto di valorizzazione sono i seguenti:

Area espansione residenziale La Bianca
Palazzo Camerale mezzanino 1 piano e auditorium
Palazzo Camerale locali seminterrati e area cortilizia esterna
Palazzo Camerale - locali sopraelevazione
Palestra località S. Antonio
Bocciodromo Viale Garibaldi
Frantoio Oleario Via Bandita dei Buoi
Locali adibiti sede Croce Rossa Via S. Antonio
Locali destinati Poliambulatorio
Chiesa le Grazie
Terreni diversi già oggetto di ricognizione e riportati nelle schede allegate alla deliberazione del Commissario ad acta n. 34 del 7.6.1996 avente ad oggetto "Conto generale del Patrimonio"
Edificio per la raccolta delle castagne e commercializzazione e lavorazione dei prodotti tipici

4) *consentire* che il presente provvedimento possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2017-2019 e che lo stesso potrà essere modificato previa adozione di specifica delibera/ione da parte del competente Organismo Amministrativo di cui all'art. 42 comma 2 lett l) del TUEL 267/2000 nei casi previsti dalle vigenti normative in materia ovvero in presenza di sopraggiunte variazioni intervenute nel corso del triennio di riferimenti;

5) *dare atto* che in caso di assenza di precedenti trascrizioni e volturazioni, il presente provvedimento al fine degli effetti previsti dall'art. 2644 C.C, verrà depositato presso la competente Conservatoria e la competente Agenzia del Territorio corredato dei relativi frazionamenti e della documentazione di rito per la trascrizione delle annotazioni catastali;

6) Che gli ELENCHI, di cui all'art. 58 della L. 133/2008, relativi alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Amministrazione saranno pubblicati all'Albo Pretorio per la durata di 60 gg.;

7) Che contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

8) Di disporre che il presente provvedimento deve essere allegato al bilancio di previsione 2017.

Il presente deliberato viene approvato ad unanimità di voti.

Il presente deliberato, ad unanimità di voti, viene dichiarato immediatamente eseguibile.



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ASSUNZIONE ADEMPIMENTI DICUI ALL'ARTICOLO DEL D.LGS 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE 133/2008 (RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE)

Visto con parere favorevole

li,

Il Responsabile del servizio interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

li,

Il Responsabile servizio ragioneria

Angelo Regnani

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario

Angelo Regnani

| |



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n.13 | OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) -
 del 29/03/2017 | APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
 DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17,48 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
ANNIBALI	DANIELE	X	
CECCARELI	MARIO	X	
ROSATI	SERENA	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
VERNACE	PIETRO	X	
CAMMILLETTI	CARLO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Dottor Lavagnini Claudio

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto:

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune www.comune.allumiere.rm.it il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Angelo Regnani

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3 del d. Lgs 18.8.2000, n. 267, in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta;

Il consigliere Sgamma Vincenzo evidenzia che il paese è sporco, non si conosce il costo complessivo del servizio rifiuti. Occorre cambiare metodo della raccolta differenziata, attraverso iniziative che possano consentire al cittadino di pagare di meno.

Propone una gestione diretta dei rifiuti.

Il consigliere Carlo Cammilletti condivide l'intervento di Sgamma Vincenzo. I soldi messi a disposizione dell'ENEL andrebbero utilizzati per trovare soluzioni che facciano pagare meno tassa al cittadino.

Il Sindaco replica che il percorso intrapreso è quello giusto, ma è migliorabile. Ribadisce che la tassa sui rifiuti che i cittadini di Allumiere pagano è la più bassa di tutti gli altri comuni del comprensorio.

PREMESSO che il Comune di Allumiere, in attuazione dell'art 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 -ed. Decreto Ronchi - e successive modificazioni ed integrazioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 3/10/2014, ha approvato il regolamento per l'applicazione della tassa Rifiuti (Tari) a far data dal 01.01.2014 istituendo una tariffa a copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti; VISTA la legge n. 147 del 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art 1 comma 639 con la quale è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da:

- IMU -imposta municipale propria**
- TASI -tributo per i servizi indivisibili**
- TARI -tassa sui rifiuti;**

RICHIAMATI:

-l'art 169 della legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art 193 comma 3 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art 1 comma 444 della L 24/12/2012 n. 228 che consente di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio e quindi entro i termini fissati per l'adozione degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art 1 della L. 147/2013 testualmente recita "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.... Omissis "

CONSIDERATO che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

VISTO l'articolo 5 comma 11 del D.L. n.244/30/12/2016 con cui viene prorogato al 31/3/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2017, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017 comportante una spesa complessiva di €590.980,00;

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2017 e con decorrenza 1.1.2017 le tariffe della TARI;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Angelo Regnarli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2017, nell'importo di € 590.980,00 corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;**
- 2) DI FISSARE per l'anno 2017, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;**
- 3) DI APPROVARE le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017 e con decorrenza 1.1.2017, come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARI;**
- 4) Di trasmettere ai sensi dell'art.9 del DPR 158/1999 all'Osservatorio nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art.8.3**
- 5) Di pubblicare ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;**
- 6) Il presente deliberato viene approvato con voti favorevoli n.6, astenuti =, e x2 contrari su consiglieri presenti e votanti n.8.**
- 7) Hanno espresso voto contrario i consiglieri Sgamma Vincenzo e Carlo Cammilletti**

COMUNE DI ALLUMIERE

Città Metropolitana
di Roma Capitale



PIANO FINANZIARIO 2017

TARI

PREMESSA NORMATIVA

La legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 la IUC – Imposta Unica Comunale.

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI é dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

PIANO FINANZIARIO

Sulla base dei dati di bilancio comunicati dal Comune è stato elaborato un possibile piano finanziario per l'anno 2017.

METODOLOGIA

Nella prospettiva di applicazione di "TARES tributo" il Piano finanziario è stato predisposto al lordo dei costi, con l'avvertenza dell'imputazione del 70% dei costi di personale alle voci CRT e CRD in **quota fissa**.

I costi generali sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99:

Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Il criterio di allocazione dei costi comuni raccomandato è fondato sulla ponderazione rispetto all'incidenza del costo degli addetti (70%) ed alla incidenza del costo operativo sul totale (30%).

Costi d'Uso del Capitale - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

COSTI DI GESTIONE

Sulla base dell'analisi dei costi di gestione ricavati dall'esercizio 2017 risulta un costo complessivo della gestione pari a **€ 590.980,00** dal quale detraendo un parte del contributo Enel per un importo di **€ 74.800,00** si ottiene il costo da coprire con la Tari a **€ 516.180,00**.

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie e che il Comune reperirà attraverso l'applicazione della TARI sono pari a € 421.284,00 tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti:

CG	CSL		TOTALE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
		Spazzamento e lavaggio strade			
		Prestazione di servizi	€ 160.000,00	€ 10.000,00	150.000,00
		TOTALE	€ 160.000,00	€10.000,00	150.000,00
	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
		Personale	€ 33.000,00	€ 23.000,00	€ 10.000,00
		Prestazione di servizi	€ 14.900,00	€ 3.000,00	€ 11.900,00
		Manutenzioni	€ 45.000,00	€ 5.000,00	€ 40.000,00
		Esercizio automezzi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
		Acquisti	€ 3.800,00	€ 00,00	€ 3.800,00
		TOTALE	€ 97.700,00	€ 32.000,00	65.700,00
	CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
		Personale	€ 124.500,00	€ 100.000,00	€ 24.500,00
		Prestazione di servizi	€ 145.000,00	€ 45.000,00	€ 100.00,00
		Manutenzioni	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00
		Esercizio automezzi	€ 13.500,00		€ 13.500,00
		Acquisti	€ 5.200,00		€ 5.200,00
		Spese diverse	€ 3.000,00		€ 3.000,00
		TOTALE	€ 311.200,00	160.000,00	151.200,00
	CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
		Raccolte differenziate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
		Rifiuto indifferenziato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	AC	Altri costi eventuali			
		Varie	-€ 74.800,00	-€ 74.800,00	€ 0,00
		TOTALE	-€ 74.800,00	-€ 74.800,00	€ 0,00
CC	CARC	Accertamento e riscossione			
		Costi di riscossione	€ 8.080,00	€ 8.080,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 3.000,00	€ 8.080,00	€ 0,00
	CGG	Costi generali di gestione			
		Spese Interne Comune	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00

COMUNE DI ALLUMIERE - PIANO FINANZIARIO 2014

	CCD	Costi comuni diversi			
		Altri costi comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CK		Costi d'uso del capitale			
		Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE PIANO FINANZIARIO			€ 516.180,00	€ 149.280,00	€ 366.900,00

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE

Quota Fissa	€ 149.280,00	29%
Quota Variabile	€ 366.900,00	71%

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Proventi entrate tariffarie	€ 516.180,00
Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	- € 516.180,0
Saldo gestione corrente	-



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) -
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017**

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato
Dr.Regnani Angelo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria
Dr.Regnani Angelo

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario
Dr.Regnani Angelo



COMUNE DI ALLUMIERE
PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n.26 | OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018
del 18/05/2016

L'anno duemilasedici , questo giorno diciotto del mese di maggio alle ore 17.00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
ANNIBALI	DANIELE		X
CECCARELI	MARIO	X	
ROSAFI	SERENA	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
VERNACE	PIETRO	X	
CAMMILLETTI	CARLO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Dottoressa Trojsi Francesca

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto:

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottoressa Trojsi Francesca

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune www.comune.allumiere.rm.it il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

13 MAG 2016

Dalla residenza municipale, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3 del d. Lgs 18.8.2000, n. 267, in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE DI Allumiere
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI
(Art.18 DPR 28 Dicembre 2000, N.445)
La presente copia, composta di n. _____ fogli è conforme all'originale esibito dal Sig. _____ il _____ identificato mediante _____
Data _____
IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO



Augusto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco comunica che ad oggi pochi comuni hanno approvato il bilancio ed il conto consuntivo.

Il nostro conto consuntivo presenta un dato positivo € 70.000,00 a disposizione da poter destinare in base alle esigenze di investimenti e di € 41.843,01 per spesa corrente;

Il consigliere Sgamma Vincenzop annuncia il voto contrario. Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria dà delle informazioni tecniche sull'avanzo d'amministrazione;

Il consigliere Carlo Cammilletti annuncia voto contrario perchè risultano delle spese eccessive come nel caso del campo sportivo ed altre spese, per lui l'avanzo d'amministrazione di € 70.000,00 non consente la realizzazione di qualcosa di importante;

Il sindaco replica alle osservazioni evidenziando il lavoro degli uffici di ragioneria.

Con questo atto il comune dimostra di essere un comune sano;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 in data 29/7/2015., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 12/5/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 12/05/2016, è stata approvata la relazione sulla gestione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2015

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa

riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatoria*;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del revisore dei conti Dr.Edi Mario Bianchi;

Visti i pareri richiesti espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 879.991,63 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				506.544,44
RISCOSSIONI	(+)	1.374.037,54	7.147.029,39	8.521.066,93
PAGAMENTI	(-)	1.152.838,68	7.690.297,63	8.843.136,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			184.435,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			184.435,06
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.490.588,18	1.402.232,51	2.892.820,69
RESIDUI PASSIVI	(-)	162.922,37	1.483.733,05	1.646.655,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.172,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			547.436,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			879.991,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	95.000,00
Totale parte accantonata (B)	95.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.923,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	521.556,25
Altri vincoli	27.000,00
Totale parte vincolata (C)	673.148,62
Parte destinata agli investimenti	70.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	70.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	41.843,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015

Attività € 25.283.580,62

Passività € 22.209.402,04

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio € 3.074.178,58

3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) Di approvare i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2015 comprendenti quelli relativi a:

- agente contabile – servizio economato – Annibali Enrico
- agente contabile – servizio farmacia – Sig.ra Peri Maria Letizia
- tesoriere comunale Banca Intesa San Paolo

Il deliberato viene approvato con voti favorevoli n.5 contrari n.2 astenuti n.0 su consiglieri presenti e votanti n.7;

Hanno espresso voto contrario i consiglieri Sgamma Vincenzo e Cammilletti Carlo;

Con successiva votazione il deliberato ad unanimità di voti viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Comune di Allumiere (RM)

RELAZIONE
TECNICA

DELLA

GESTIONE
FINANZIARIA

2 0 1 5

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, a illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa. Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota

percentuale;

j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n. gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Pertanto, la presente relazione accompagnatoria del rendiconto della gestione, sulla scorta di quanto appena espresso, analizzerà separatamente i seguenti aspetti:

- LA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, porta alla determinazione del risultato di amministrazione; l'analisi approfondirà il dato contabile del risultato di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 LA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)

1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'aspetto finanziario dei risultati di gestione è analizzato nel conto del bilancio che perviene alla determinazione del risultato di amministrazione.

L'anno oggetto di rendicontazione, il 2015, è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della riforma della contabilità attuata con il D.Lgs. n. 118/2011, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014. La riforma, che interessa i bilanci delle regioni e degli enti locali, intende attuare la cosiddetta "armonizzazione contabile" attraverso l'applicazione di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un unico piano dei conti integrato, la classificazione della spesa in missioni e programmi, la redazione di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali e l'adozione di regole contabili uniformi, arrivando, in tal modo ad avere bilanci omogenei che garantiscano il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea.

La nuova disciplina contabile si caratterizza per un'introduzione graduale delle nuove norme e dei nuovi istituti contabili. Nel 2015 gli enti hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. I nuovi schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 affiancano quelli previsti dal D.P.R. 194/96, con una funzione meramente conoscitiva.

Conseguentemente, l'attuale rendiconto della gestione è redatto sugli schemi previgenti ma tutta la gestione del 2015 ha visto l'applicazione delle regole contabili uniformi dettate dal D.Lgs. n. 118/2011 e dai suoi principi applicati. In particolare gli enti, esonerati per tutto il 2015 dall'adozione del piano dei conti integrato, dai nuovi schemi di bilancio, dalla redazione del bilancio consolidato e dall'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, hanno cominciato ad applicare i principi contabili generali (allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011) e il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011).

Questo ha determinato l'introduzione nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali l'inserimento del fondo pluriennale vincolato come definito dall'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

Si è proceduto, quindi, ad utilizzare la voce di conto Avanzo di Amministrazione per rappresentare contabilmente sui vecchi schemi l'importo del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata mentre in spesa il fondo pluriennale vincolato è quota parte del correlato intervento di spesa.

Il risultato di amministrazione che scaturisce dalla gestione 2015 risente, pertanto dell'applicazione dei nuovi principi contabili ed, in particolare, si evidenzia che questo deve essere inteso al netto del fondo pluriennale vincolato essendo il fondo pluriennale vincolato un saldo finanziario che è costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

Premesso quanto sopra e passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	506.504,44		506.504,44
Riscossioni	1.374.037,54	7.147.029,39	8.521.066,93
Pagamenti	1.152.838,68	7.690.297,63	8.843.136,31
Fondo di cassa al 31 dicembre	727.703,30	-543.268,24	184.435,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			184.435,06
Residui attivi	1.490.588,18	1.402.232,51	2.892.820,69
Residui passivi	162.922,37	1.483.732,95	1.646.655,32
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	2.055.369,11	-624.768,68	1.430.600,43

Il Conto del Bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di Amministrazione in termini di Avanzo, Pareggio o Disavanzo.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Ma al tempo stesso può indicare che l'azione dell'ente ha portato ad incamerare entrate maggiori di quanto possa effettivamente occorrere per il buon andamento della gestione.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

1.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000,
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dal nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Fondi ACCANTONATI
Fondi VINCOLATI
Fondi DESTINATI
Fondi LIBERI

TOTALE _____

Anche se gli enti sono costretti a rendicontare la gestione 2015 con l'utilizzo del modello fornito dal DPR n. 194/96, hanno comunque ricostituito la scomposizione del risultato di amministrazione in base alle nuove disposizioni dell'art. 187 del TUEL già in sede di riaccertamento straordinario, con la rideterminazione del risultato di amministrazione all'1.1.2015.

Partendo dalla consistenza iniziale al primo gennaio 2015, l'importo dei fondi accantonati, vincolati e destinati è avvenuto, in ottemperanza al principio della programmazione, allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 attraverso la compilazione di elenchi analitici.

Vengono, pertanto, di seguito, riportati i prospetti relativi alla quantificazione dei suddetti fondi, specificando che:

- 1) le quote vincolate si riferiscono ad entrate non spese destinate alla realizzazione di una specifica finalità/progettualità;
- 2) i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese;
- 3) i fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2015 (a)	Accertamenti 2015 (b)	Impegni 2015 (c)	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/2015 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse vincolate al 31/12/2015 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)	Utilizzo risorse vincolate nell'esercizio 2015 (g)
Totale risorse vincolate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		0,00					0,00	

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

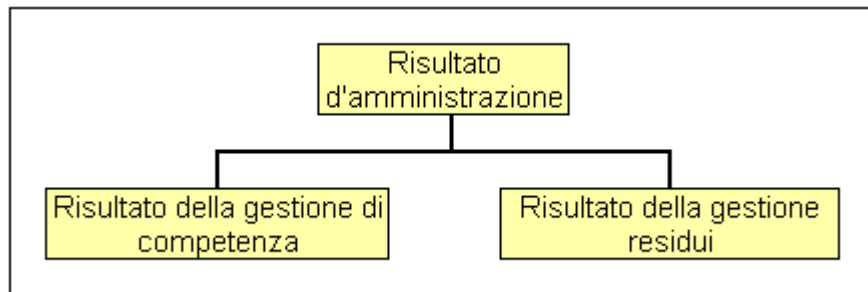
Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2015 (a)	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2015 (2) (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2015 (c)	Risorse accantonate al 31/12/ 2015 (d)=(a)-(b)+(c)
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2015 (a)	Accertamenti 2015 (b)	Impegni 2015 (c)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2015 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2015 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		0,00					0,00

Passando all'analisi degli addendi del risultato di amministrazione derivante dalla gestione, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza, la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

1.1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre detta soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto essa potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere destinato.

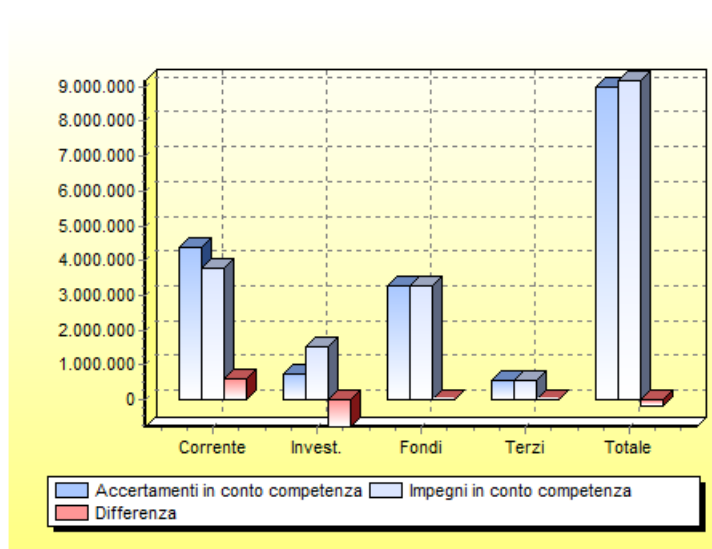
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	8.549.261,90
Impegni di competenza	9.174.030,58
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	0,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-624.768,68
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	452.814,39
Saldo della gestione di competenza	-171.954,29

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2015 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	4.400.977,21	3.797.330,90	603.646,31
Bilancio investimenti	761.079,98	1.536.680,58	-775.600,60
Bilancio per movimento fondi	3.267.712,02	3.267.712,02	0,00
Bilancio di terzi	572.307,08	572.307,08	0,00
TOTALE	9.002.076,29	9.174.030,58	-171.954,29

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

a) il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del

Comune;

c) il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	385.000,00	
Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	0,00	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	1.776.945,49	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	235.320,77	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.003.710,95	
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da amministrazione pubbliche	(-)	0,00	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	0,00	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	0,00	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (=)			4.400.977,21
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	3.682.103,65	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	0,00	
Spesa per trasferimenti in conto capitale diversi dai contributi agli investimenti	(-)	0,00	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	115.227,25	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (=)			3.797.330,90
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			603.646,31

1.1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il

bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del TUEL.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V **minori o uguali alle** Spese titolo II

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale (+)		67.814,39	
Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale (+)		0,00	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)		693.265,59	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)		0,00	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)		0,00	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente (-)		0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)		0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)			761.079,98
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)		1.536.680,58	
Trasferimenti in conto capitale diversi dai contributi agli investimenti (-)		0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (+)		0,00	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10) (-)		0,00	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)			1.536.680,58
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			-775.600,60

1.1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	3.267.712,02	
Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI (=)			3.267.712,02
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	3.267.712,02	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	0,00	
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI (=)			3.267.712,02
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			0,00

1.1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	572.307,08	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		572.307,08
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	572.307,08	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		572.307,08
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI		<u>0,00</u>

1.1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Le nuove regole contabili impongono il mantenimento in bilancio dei soli residui che sono esigibili alla data di chiusura dell'esercizio finanziario.

I residui che, pur derivando da una obbligazione giuridica perfezionata non sono ancora scaduti, devono essere cancellati e re imputati negli esercizi finanziari in cui scadranno."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere la trasparenza dei dati contabili, e quindi debiti e crediti effettivi, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	506.504,44
Riscossioni	1.374.037,54
Pagamenti	1.152.838,68
Fondo di cassa al 31 dicembre	727.703,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	
Residui attivi	1.490.588,18
Residui passivi	162.922,37
TOTALE	2.055.369,11

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui

negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

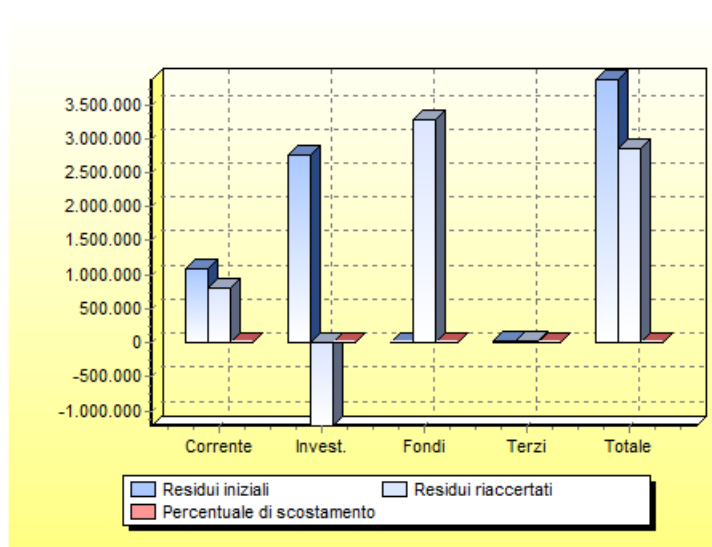
I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

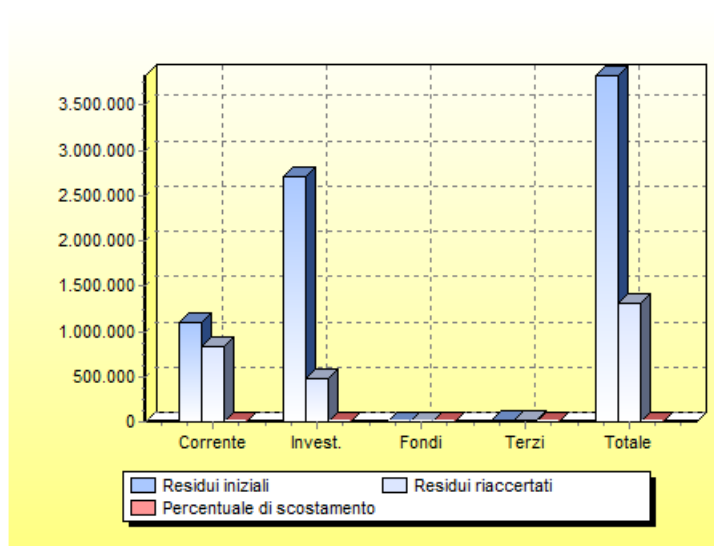
Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	1.084.873,93	795.832,96	-26,64
Bilancio investimenti	2.757.222,36	-1.220.693,23	-144,27
Bilancio movimento fondi	0,00	3.267.712,02	0,00
Bilancio di terzi	24.690,99	21.773,97	-11,81
TOTALE	3.866.787,28	2.864.625,72	-25,92



SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	1.094.974,87	828.842,45	-24,30
Bilancio investimenti	2.711.701,54	470.623,48	-82,64

Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	19.671,42	16.295,12	-17,16
TOTALE	3.826.347,83	1.315.761,05	-65,61



1.1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	506.504,44		506.504,44
Riscossioni	1.374.037,54	7.147.029,39	8.521.066,93
Pagamenti	1.152.838,68	7.690.297,63	8.843.136,31
Fondo di cassa al 31 dicembre	727.703,30	-543.268,24	184.435,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			184.435,06

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più

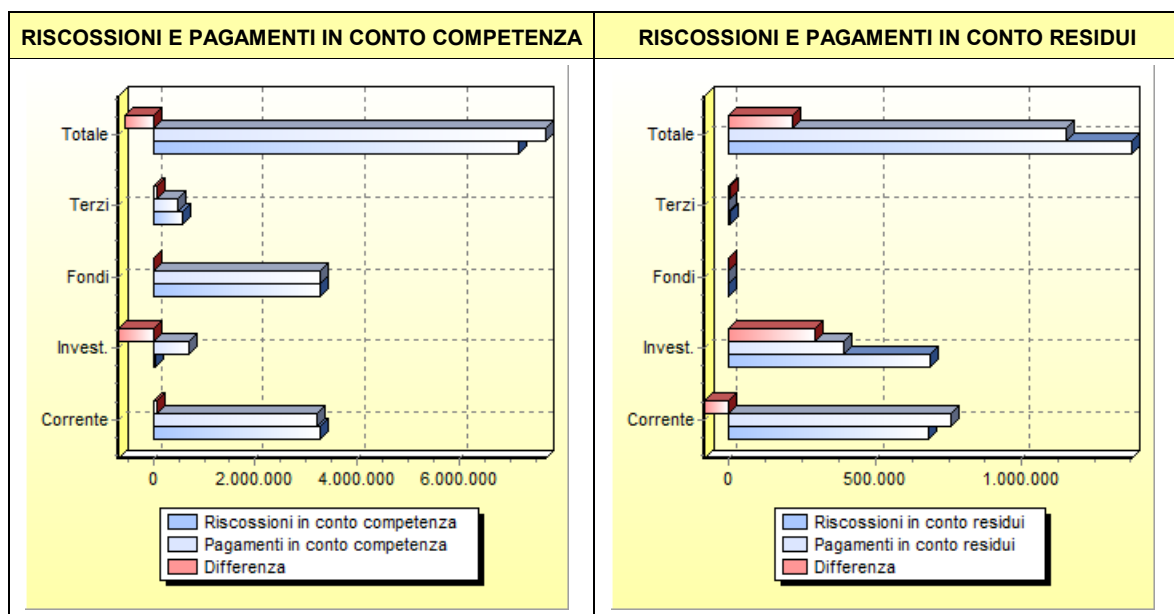
attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2015 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	3.268.760,65	3.207.531,49	61.229,16
Bilancio investimenti	41.489,64	717.298,10	-675.808,46
Bilancio movimento fondi	3.267.712,02	3.267.712,02	0,00
Bilancio di terzi	569.067,08	497.756,02	71.311,06
TOTALE	7.147.029,39	7.690.297,63	-543.268,24

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	680.269,15	760.990,35	-80.721,20
Bilancio investimenti	687.394,42	391.553,21	295.841,21
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	6.373,97	295,12	6.078,85
TOTALE	1.374.037,54	1.152.838,68	221.198,86



Durante l'esercizio finanziario l'ente può fare ricorso all'utilizzo di entrate a destinazione vincolata per il pagamento delle spese correnti e, se questo non si rilevasse sufficiente a far fronte a momentanee difficoltà finanziarie, può ricorrere all'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo

dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

1.2 LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2015

La normativa del patto di stabilità così come dettata dalla L. 183/2011 e aggiornata dalle leggi di stabilità che si sono succedute, è stata completamente revisionata sulla base dell'accordo del 19 febbraio 2015 raggiunto nella Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali interamente trasfuso nel decreto L. 78/2015.

La revisione dei criteri e della definizione degli obiettivi finanziari si è resa necessaria in considerazione dell'avvio della nuova contabilità pubblica e delle diverse regole che impattano sui bilanci degli enti con l'introduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (di seguito denominato FCDE) e del Fondo Pluriennale vincolato.



L'impianto di calcolo è stato sostanzialmente confermato: gli enti nel corso del 2015 hanno continuato a determinare il saldo in termini di competenza mista, ovvero considerando la competenza (accertamenti ed impegni) per le entrate e le spese correnti e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e le spese in conto capitale. Quello che sostanzialmente è mutato è la determinazione del saldo obiettivo che è stato individuato per ogni singolo ente in sede di accordo tra autonomie locali e governo considerando le stringenti manovre di finanza pubblica degli ultimi anni e l'avvio a regime dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Conseguentemente il saldo obiettivo individuato a priori per ogni comune tiene conto:

- della riduzione della spesa corrente registrata da ogni ente nel periodo 2009-2013;
- del miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie, calcolata attraverso l'indice di riscossione per gli anni 2008-2013.

Sostanzialmente il nuovo obiettivo di patto tiene quindi conto dalla stretta finanziaria derivante dall'introduzione dell'FCDE.

In attuazione di quanto appena espresso, l'obiettivo individuato per ogni comune con le modalità sopra espresse è stato ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

A queste novità si affianca quella introdotta dal comma 490 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha determinato l'inclusione, a partire dal 2015 nel computo del saldo di competenza mista rilevante ai fini della valutazione del rispetto del Patto di stabilità, anche degli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che sono stati effettuati in base al nuovo principio della contabilità finanziaria rafforzata, applicato dalla generalità delle autonomie locali dal 1° gennaio 2015.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'obiettivo di patto per il Comune è stato così individuato:

	Importo
Saldo obiettivo patto di stabilità interno così come determinato dall'allegato 1 del D.L. 78/2015	
Accantonamento annuale al FCDE	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEL FCDE	
Attribuzione spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'art. 1	

del D. L. 78/2015.	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 1 DEL d.L. 78/2015	
Patto Nazionale "Orizzontale"	
Patto Regionale "Verticale"	
Patto Regionale "Verticale Incentivato"	
Patto Regionale "Orizzontale"	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO PATTI DI SOLIDARIETÀ	
Importo della riduzione dell'obiettivo (art. 1, co. 122, L. n. 220/2010)	
Variatione dell'obiettivo per gestioni associate sovracomunali (co. 6bis art. 31 L. 183/2011).	
SALDO OBIETTIVO FINALE 2015	

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2015	
Saldo Effettivo 2015	
Differenza	

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di competenza mista" <<è stato/non è stato>> raggiunto.

Infatti, dalla tabella si vede che, a fronte di un valore-obiettivo di € **0,00** il risultato conseguito nel 2015 è stato di € **0,00**.

1.3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

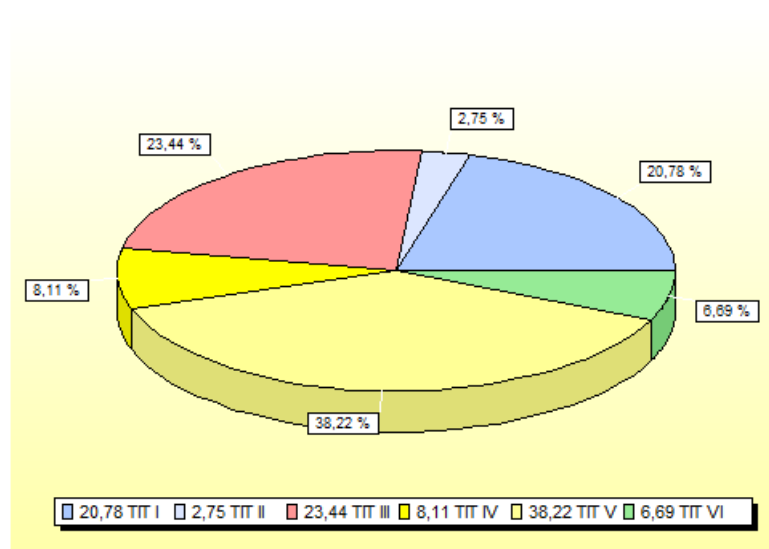
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

1.3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2015, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE ACCERTATE	Importi 2015	%
Entrate tributarie (Titolo I)	1.776.945,49	20,78
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	235.320,77	2,75
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.003.710,95	23,44
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	693.265,59	8,11
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	3.267.712,02	38,22
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	572.307,08	6,69
TOTALE ENTRATE	8.549.261,90	100,00

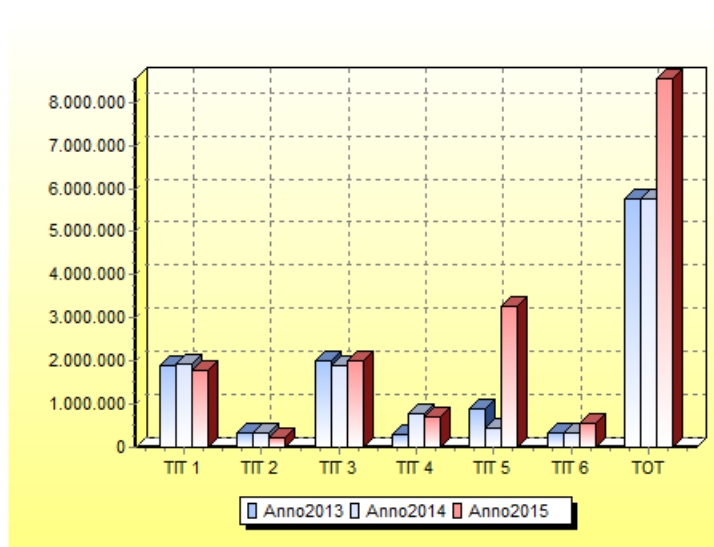


La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

- a) il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- b) il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- c) il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- d) il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2015 con quelle del biennio precedente (2013 e 2014). Nel nostro ente detto confronto evidenzia:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LE ENTRATE ACCERTATE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Entrate tributarie (Titolo I)	1.902.772,58	1.927.318,34	1.776.945,49
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	345.091,08	346.052,83	235.320,77
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.994.072,42	1.877.522,44	2.003.710,95
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	290.942,19	788.635,56	693.265,59
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	895.806,95	461.809,39	3.267.712,02
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	344.107,83	345.202,59	572.307,08
TOTALE ENTRATE	5.772.793,05	5.746.541,15	8.549.261,90



1.3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

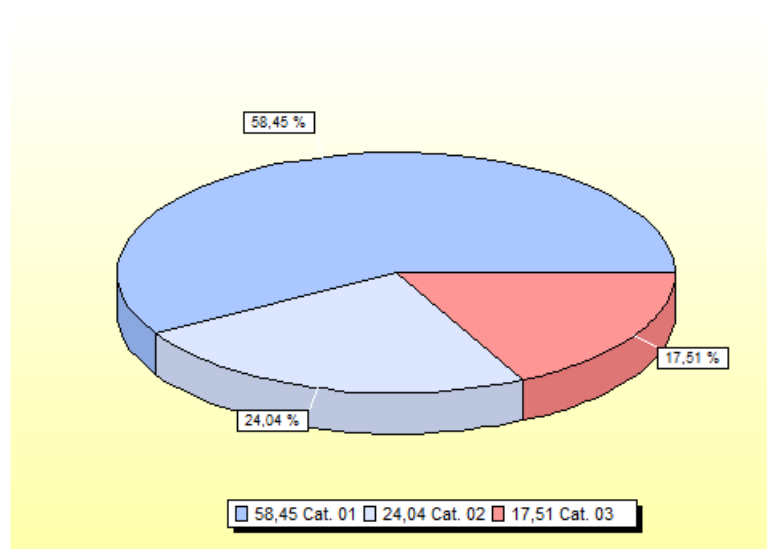
1.3.2.1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2015:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2015	%
Imposte (categoria 1)	1.038.655,51	58,45
Tasse (categoria 2)	427.210,00	24,04
Tributi speciali (categoria 3)	311.079,98	17,51
TOTALE ENTRATE TITOLO I	1.776.945,49	100,00



Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2013 e del 2014.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Imposte (categoria 1)	1.002.990,19	1.118.165,45	1.038.655,51
Tasse (categoria 2)	412.355,79	411.697,85	427.210,00
Tributi speciali (categoria 3)	487.426,60	397.455,04	311.079,98
TOTALE ENTRATE TITOLO I	1.902.772,58	1.927.318,34	1.776.945,49

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie categorie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella tabella soprastante.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Si segnala come, dall'anno 2011, detta categoria si sia arricchita di una voce importante quale, appunto, il "Fondo sperimentale di Riequilibrio", introdotto dal D.Lgs. n. 23/2011 e dai decreti ministeriali attuativi in sostituzione dei trasferimenti erariali.

Nel corso dell'anno 2013, poi, detto fondo è stato sostituito dal Fondo di Solidarietà che, comunque, ha mantenuto la stessa allocazione in bilancio.

<<Sono state previste/Non sono state previste>> opere a scomputo nel corso del 2015.

In caso di presenza di opere a scomputo compilare quanto segue:

A tal fine si segnala che si segnala come il nostro ente <<ha dato/non ha dato>> attuazione al Principio Contabile n. 4.2 paragrafo 3.11 relativo ai "Proventi dei permessi a costruire" per il quale l'entrata da oneri correttamente registrata che non genera riscossioni, viene regolarizzata con emissione di mandato versato in quietanza di entrata a seguito della realizzazione dell'opera a scomputo contabilizzata anch'essa nel bilancio dell'ente.

1.3.2.2 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzi tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Con l'abolizione del sistema tributario precedente la riforma fiscale dei primi anni settanta, gli enti locali hanno visto derivare gran parte delle proprie entrate dal sistema centrale che, nel procedere alla raccolta complessiva, disponeva la loro redistribuzione su base locale, secondo diverse modalità susseguitesi negli anni, ma con riferimento sempre a specifici indici tesi ad eliminare elementi sperequativi tra zone simili presenti nel territorio nazionale.

Il ritorno in questi ultimi anni ad un modello di "federalismo fiscale" che vede le realtà locali direttamente investite di un potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, ha determinato un progressivo ma inesorabile processo inverso rispetto a quello sopra descritto, cioè un ritorno alla imposizione locale con contestuale riduzione dei trasferimenti centrali.

Detto andamento ha assunto caratteri ancor più evidenti a seguito dell'approvazione del D.Lgs. n. 23/2011 e dei correlati decreti ministeriali attuativi, i trasferimenti erariali sono stati soppressi e sostituiti dal Fondo sperimentale di riequilibrio (sostituito nel 2013 dal Fondo di solidarietà).

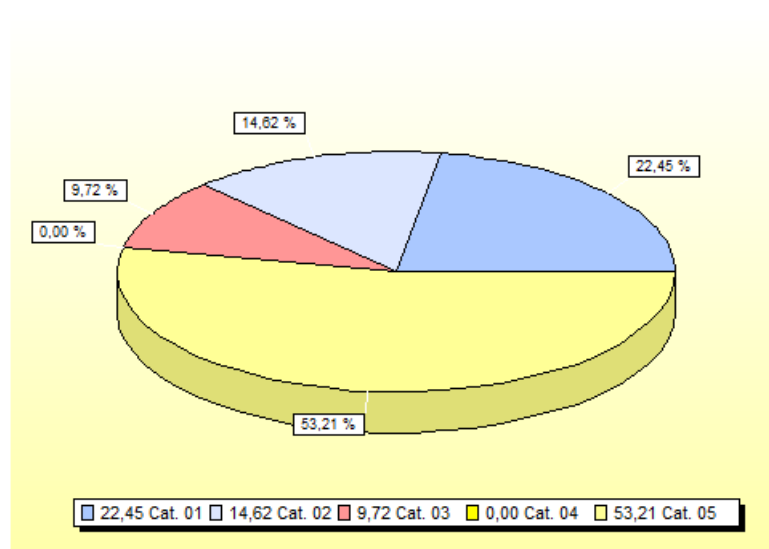
Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	Importi 2015	%
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	52.827,30	22,45
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	34.406,76	14,62
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	22.864,55	9,72
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00

Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	125.222,16	53,21
TOTALE ENTRATE TITOLO II	235.320,77	100,00

Ai fini di una corretta lettura della tabella precedente, si ricorda che, con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.



E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

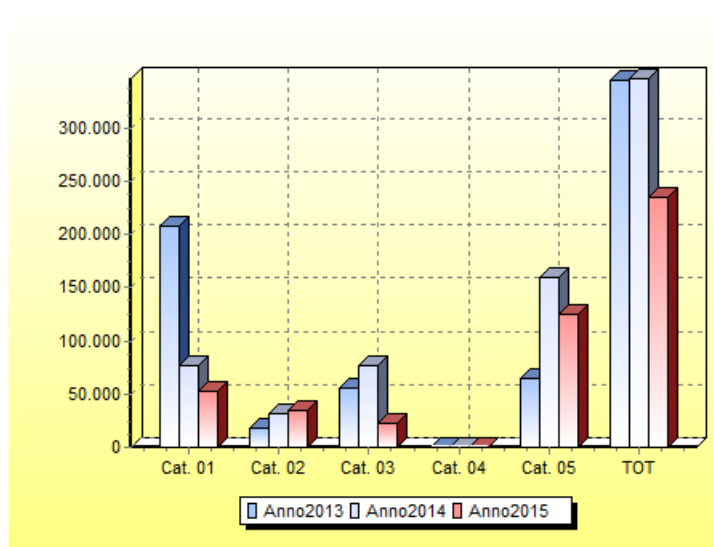
Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

A tal riguardo, si pensi alle nuove funzioni in corso di trasferimento in applicazione della "Riforma Bassanini" ed ai conseguenti riflessi in termini di incremento delle voci di entrata di questo titolo.

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2013 e del 2014.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	207.662,86	76.688,95	52.827,30

Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	17.689,19	31.959,96	34.406,76
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	55.519,02	77.467,55	22.864,55
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	64.220,01	159.936,37	125.222,16
TOTALE ENTRATE TITOLO II	345.091,08	346.052,83	235.320,77

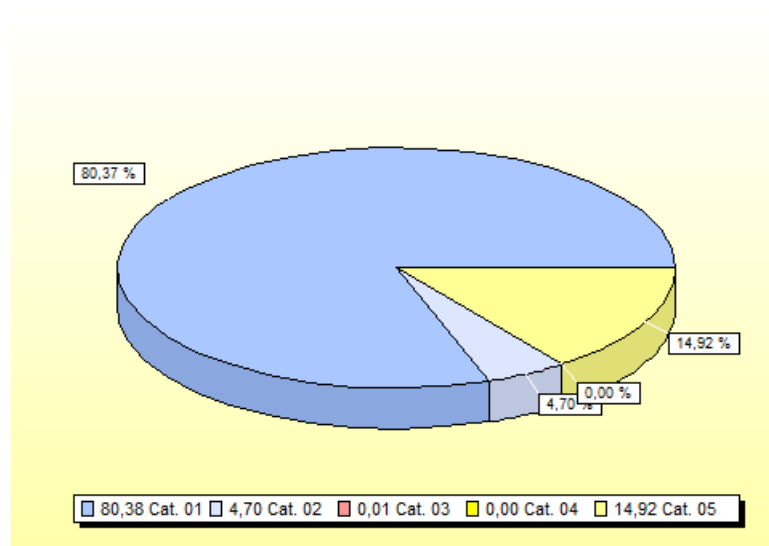


1.3.2.3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2015 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2015	%
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	1.610.492,26	80,38
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	94.158,26	4,70
Proventi finanziari (Categoria 3)	185,84	0,01
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	298.874,59	14,92
TOTALE ENTRATE TITOLO III	2.003.710,95	100,00



E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la categoria 04 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente.

Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità

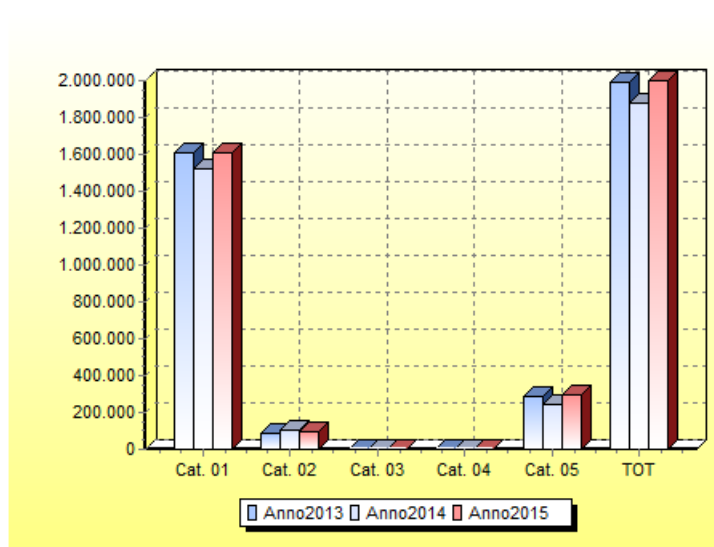
delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche stanziamenti di entrate riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o quelle per l'installazione di mezzi pubblicitari, nel caso in cui gli enti avessero adottato detta soluzione rispetto a quella di conservare i relativi tributi.

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2013 e 2014.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/ 2015: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	1.614.784,31	1.525.534,36	1.610.492,26
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	86.512,94	103.633,47	94.158,26
Proventi finanziari (Categoria 3)	2.161,43	250,78	185,84
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	290.613,74	248.103,83	298.874,59
TOTALE ENTRATE TITOLO III	1.994.072,42	1.877.522,44	2.003.710,95

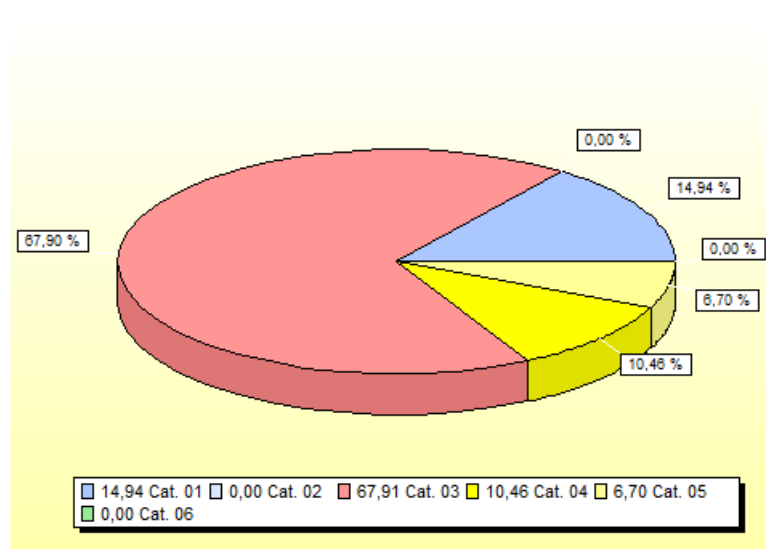


1.3.2.4 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

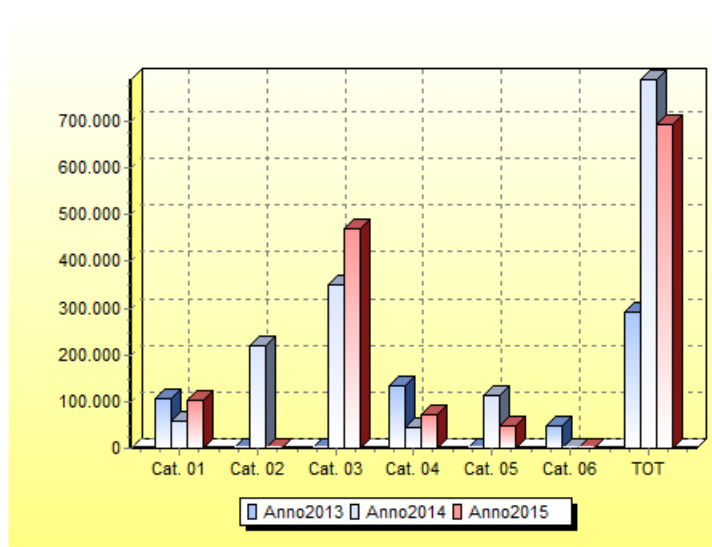
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	Importi 2015	%
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	103.553,81	14,94
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	470.791,70	67,91
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	72.494,85	10,46
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	46.425,23	6,70
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	693.265,59	100,00



Un discorso a parte deve essere riservato alla categoria "Riscossione di crediti" generalmente correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (Concessioni di crediti). Anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà questa posta partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	106.336,26	58.526,34	103.553,81
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	219.488,05	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	350.000,00	470.791,70
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	135.352,03	46.224,70	72.494,85
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	114.396,47	46.425,23
Riscossione di crediti (Categoria 6)	49.253,90	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	290.942,19	788.635,56	693.265,59

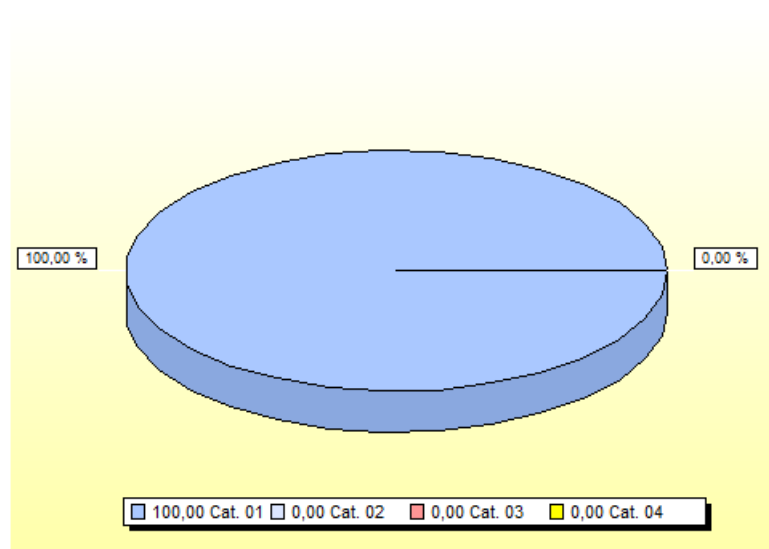


1.3.2.5 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente, però, non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati.

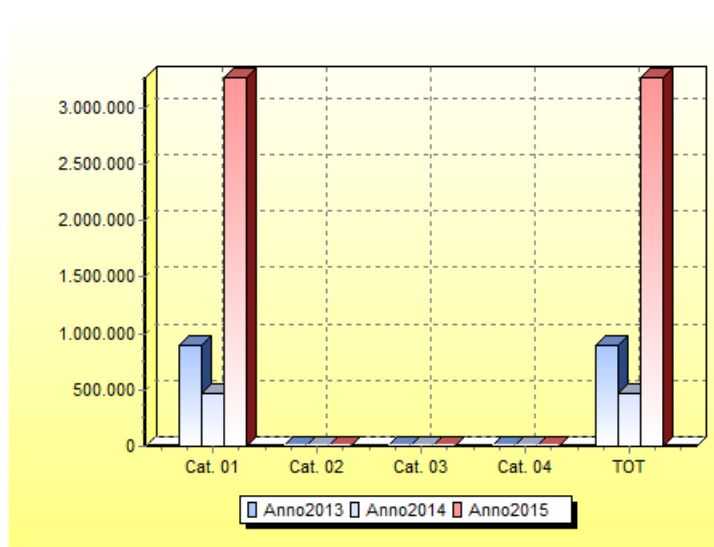
Quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	Importi 2015	%
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	3.267.712,02	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	3.267.712,02	100,00



Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2015 e nei due esercizi precedenti:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	895.806,95	461.809,39	3.267.712,02
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	895.806,95	461.809,39	3.267.712,02



Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP., in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

1.3.2.5.1 Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2013.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2016 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2015.

E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2013	1.902.772,58	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2013	345.091,08	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2013	1.994.072,42	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2013		4.241.936,08
10,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2013		424.193,61
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2015		63.771,74
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Quota interessi disponibile		360.421,87
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 2,70%		13.348.958,15

1.3.2.5.2 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2014 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine, si da atto che l'importo dell'anticipazione esposta nel rendiconto 2015 è <<OPPURE non è>> comprensivo (al lordo <<OPPURE al netto>>) delle corrispondenti spese per rimborso.

<<In caso di risposta affermativa (cioè al netto) compilare la seguente parte>>

L'elenco delle movimentazioni effettuate nel 2015 sui capitoli di entrata riguardanti l'anticipazione è il seguente:

Data	n. capitolo	Importo accertamento
Totale al 31/12/2015		0,00

L'utilizzo medio dell'anticipazione in corso d'anno è stato di euro **0,00**, e l'utilizzo massimo di euro **0,00**.

1.3.2.6 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati. <<oppure>> ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

<<Le seguenti tabelle vanno compilate SOLO IN CASO DI RISPOSTA Affermativa, altrimenti cancellare sia i seguenti testi che le tabelle>>

Approfondimento:

Per ciascuna operazione in derivati, il Principio contabile applicato sperimentale della programmazione prevede che vengano indicate:

- informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- agli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni;
- il Tasso costo Finale Sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \frac{\{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.

Con riferimento a ciascun contratto stipulato si riporta nel seguito i principali elementi per una loro valutazione:

Risultanze del Rendiconto	2013	2014	2015
- Flussi di entrata			
- Flussi di spesa			
- Tasso Costo Finale Sintetico Presunto (TFSCFS)*			

1.4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2015 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	385.000,00
Avanzo applicato per Investimenti	67.814,39
TOTALE AVANZO APPLICATO	452.814,39

DISAVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2013/2015 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015
667.468,18	667.468,16	452.814,39

Si segnala come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, precisamente, nel seguente modo:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo

La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La

relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate.

A tal proposito si segnala che l'operazione di riaccertamento straordinario **<<ha fatto>> OPPURE <<non ha fatto>>** emergere un disavanzo.

<<In caso di emersione di disavanzo da riaccertamento straordinario compilare la seguente parte>>

In applicazione del D.M. del 2 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e Finanze, il disavanzo è ripianato in quote costanti annuali di importo pari a **0,00** che saranno applicate ai bilanci di previsione fino a tutto il **<<compilare>>**.

Dall'analisi della composizione del risultato di amministrazione 2015, emerge che l'ente **<<ha ripianato>> oppure <<non ha ripianato>>** la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario applicata al bilancio di previsione 2015.

<<riportare eventuali ulteriori osservazioni.>>

1.5 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

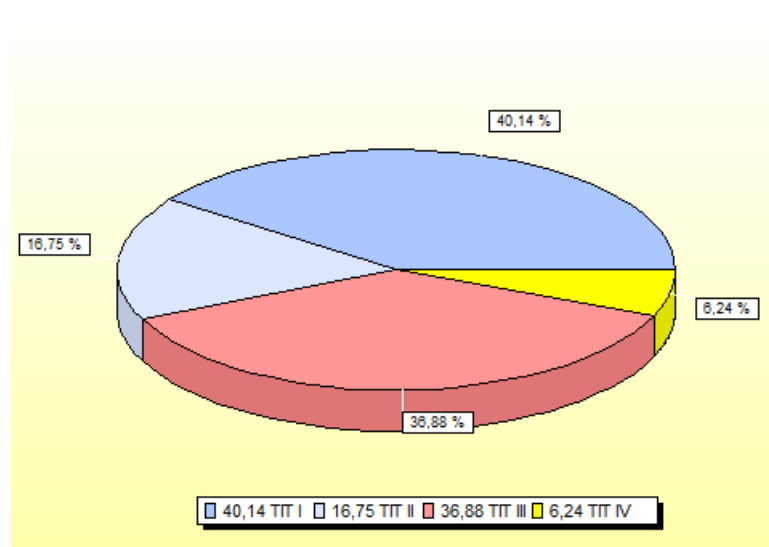
Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

1.5.1 Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2015, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun Titolo, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2015.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LE SPESE IMPEGNATE	Importi 2015	%
Spese correnti (Titolo I)	3.682.103,65	40,14
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.536.680,58	16,75
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	3.382.939,27	36,88
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	572.307,08	6,24
TOTALE SPESE	9.174.030,58	100,00

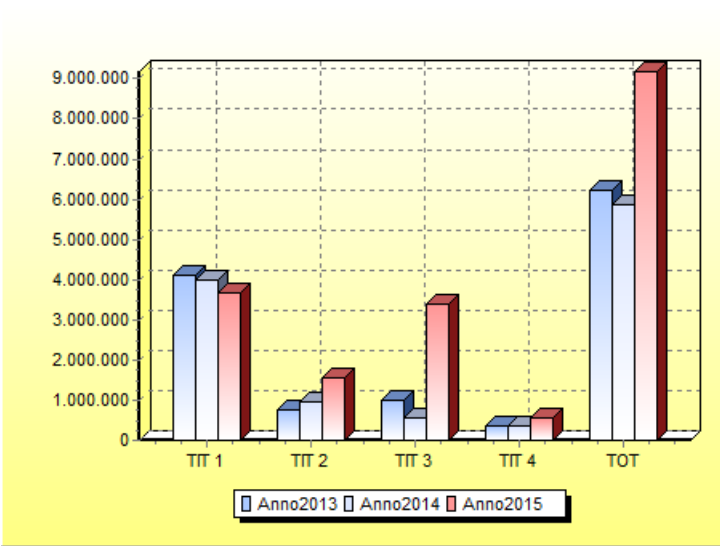


I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

- a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- b) **"Titolo II"** le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- c) **"Titolo III"** le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) **"Titolo IV"** le spese per partite di giro.

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Spese correnti (Titolo I)	4.104.394,53	3.985.639,24	3.682.103,65
Spese in conto capitale (Titolo II)	773.620,00	949.617,95	1.536.680,58
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.003.754,11	575.373,23	3.382.939,27
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	344.107,83	345.202,59	572.307,08
TOTALE SPESE	6.225.876,47	5.855.833,01	9.174.030,58



1.5.2 Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

1.5.2.1 Analisi della Spesa corrente per funzioni

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

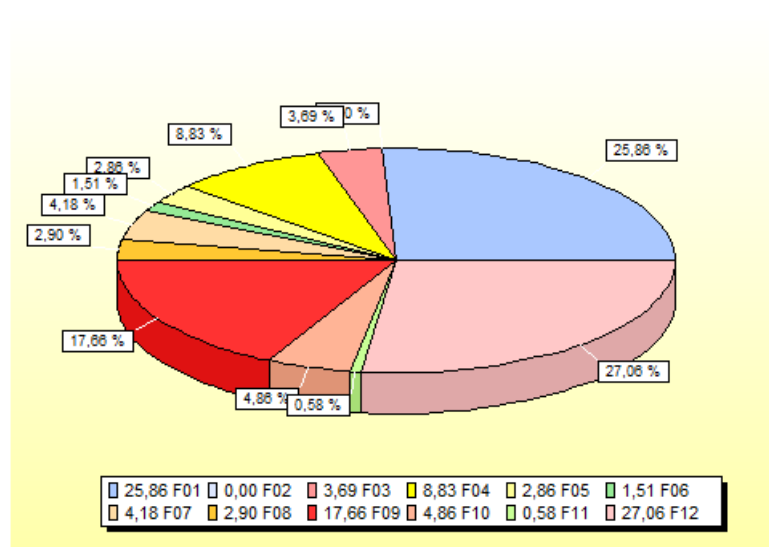
Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

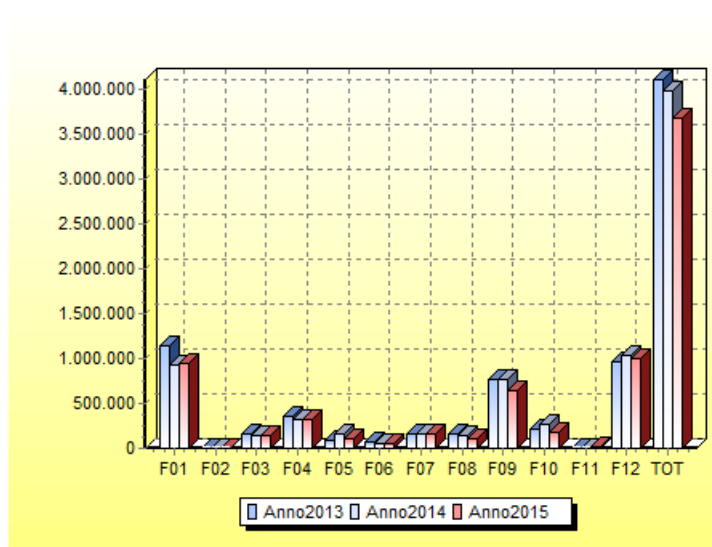
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2015:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2015	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	952.206,07	25,86
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	135.898,30	3,69
Funzione 4 - Istruzione pubblica	325.100,13	8,83
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	105.346,76	2,86
Funzione 6 - Sport e ricreazione	55.712,20	1,51
Funzione 7 - Turismo	153.903,24	4,18
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	106.872,36	2,90
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	650.234,79	17,66
Funzione 10 - Settore sociale	179.046,42	4,86
Funzione 11 - Sviluppo economico	21.390,43	0,58
Funzione 12 - Servizi produttivi	996.392,95	27,06
TOTALE SPESE TITOLO I	3.682.103,65	100,00



Allo stesso modo, si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2015 ed ai due precedenti (2013 e 2014).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.149.786,25	932.567,80	952.206,07
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	168.339,97	149.836,67	135.898,30
Funzione 4 - Istruzione pubblica	355.915,09	321.399,64	325.100,13
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	91.530,30	166.343,14	105.346,76
Funzione 6 - Sport e ricreazione	68.953,81	52.822,13	55.712,20
Funzione 7 - Turismo	157.688,25	155.776,56	153.903,24
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	155.881,43	137.463,40	106.872,36
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	775.351,66	770.146,49	650.234,79
Funzione 10 - Settore sociale	209.179,05	260.560,77	179.046,42
Funzione 11 - Sviluppo economico	4.598,40	6.170,19	21.390,43
Funzione 12 - Servizi produttivi	967.170,32	1.032.552,45	996.392,95
TOTALE SPESE TITOLO I	4.104.394,53	3.985.639,24	3.682.103,65



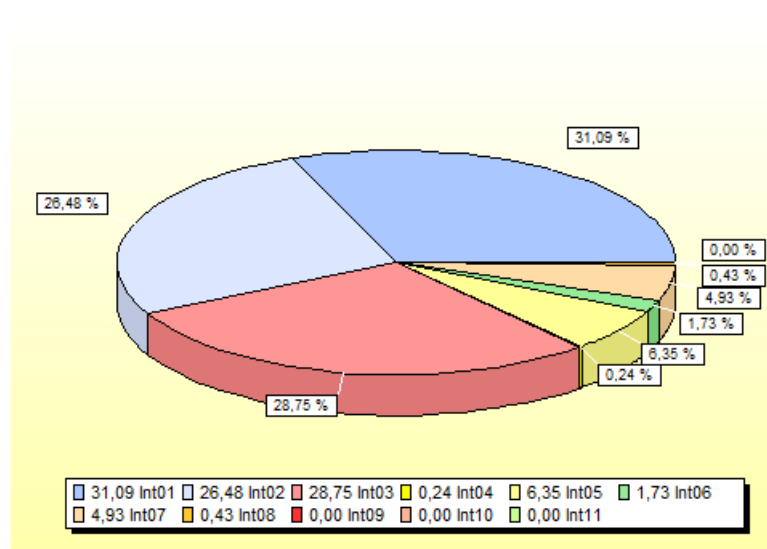
1.5.2.2 Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2015. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?".

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2015	%
Personale	1.145.573,88	31,09
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	975.684,34	26,48
Prestazioni di servizi	1.059.526,13	28,75
Utilizzo di beni di terzi	8.907,22	0,24
Trasferimenti	234.093,31	6,35
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	63.771,74	1,73
Imposte e tasse	181.785,30	4,93
Oneri straordinari della gestione corrente	15.933,73	0,43
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	3.685.275,65	100,00



- **Spese di personale**

La spesa del personale per l'esercizio 2015, in € riferita a n. dipendenti, pari a € per dipendente, è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro pari al% delle spese dell'intervento 01.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2015 pari a euro, sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	Importo
2012	
2013	
2014	
2015	
2016	

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2015
Intervento 01	
Intervento 03	
Irap	
Altre da specificare	
Totale spese di personale	
Spese escluse	
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	
Spese correnti	
Incidenza sulle spese correnti	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro.....

I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio) hanno determinato un impegno complessivo di euro

- **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/07, e delle riduzioni di spesa, disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, la spesa impegnata per l'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto a quella prevista per l'anno 2014 e di euro rispetto al rendiconto 2013.

In particolare gli impegni di spesa per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto. Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa

Totale delle spese sostenute	
-------------------------------------	--

- **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi .

- **Oneri straordinari della gestione corrente**

Gli oneri straordinari impegnati nell' esercizio 2015 sono pari ad euro e si riferiscono alle spese

- **Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in €nel rispetto del principio contabile applicato 4.2 della contabilità finanziaria. Dal calcolo sono stati esclusi in conformità a quanto previsto dalla legge i seguenti residui:

..... in quanto

..... in quanto

..... in quanto

- **Fondo di riserva**

Il fondo di riserva, inizialmente previsto nella misura del % della spesa corrente, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di euro A tal fine si segnala che :

1.5.2.3 Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

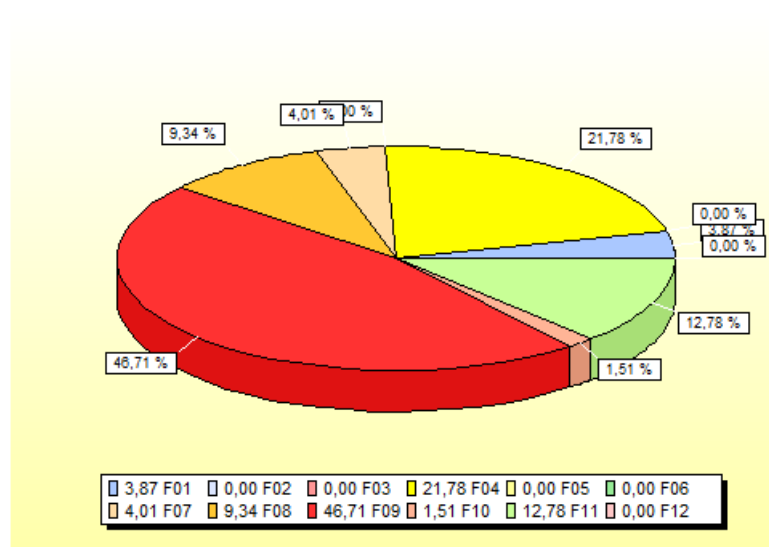
Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

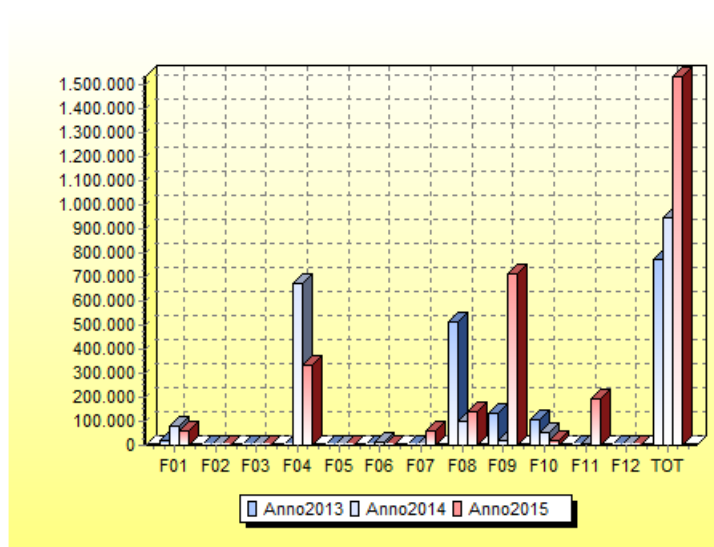
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2015 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei due precedenti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2015	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	59.421,49	3,87
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	334.699,12	21,78
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	61.658,88	4,01
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	143.507,58	9,34
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	717.838,04	46,71
Funzione 10 - Settore sociale	23.233,49	1,51
Funzione 11 - Sviluppo economico	196.321,98	12,78
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	1.536.680,58	100,00



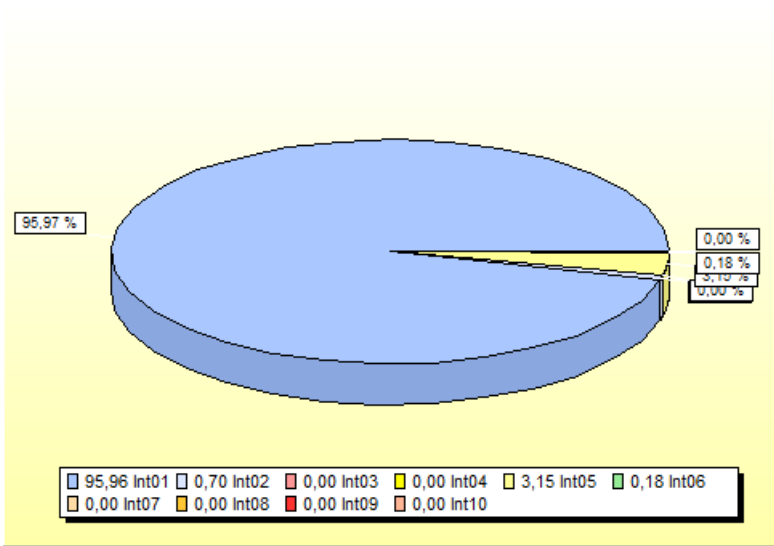
E' opportuno a tal riguardo segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi (si pensi a tal riguardo alla alienazione degli eventuali relitti stradali o degli eventuali immobili sdemanializzati).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	19.253,90	82.841,46	59.421,49
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	674.488,05	334.699,12
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	13.500,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	61.658,88
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	512.677,81	99.500,00	143.507,58
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	135.352,03	18.724,70	717.838,04
Funzione 10 - Settore sociale	106.336,26	50.563,74	23.233,49
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	10.000,00	196.321,98
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	773.620,00	949.617,95	1.536.680,58



Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2015	%
Acquisizione di beni immobili	1.723.288,34	95,96
Espropri e servitù onerose	12.631,92	0,70
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	56.623,00	3,15
Incarichi professionali esterni	3.312,72	0,18
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	1.795.855,98	100,00



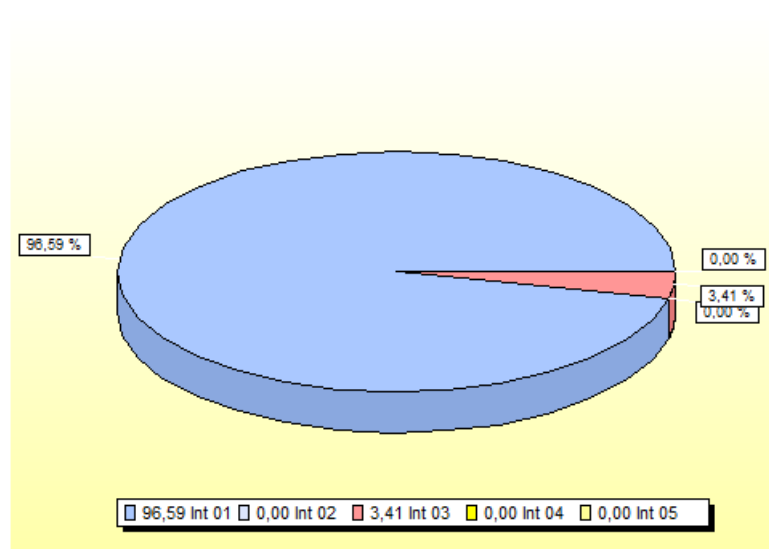
1.5.2.4 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

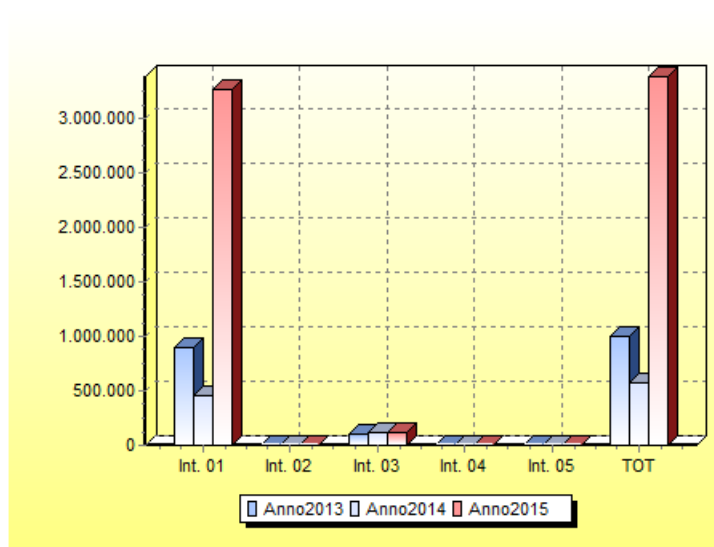
L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2015 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2013 e 2014.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	Importi 2015	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	3.267.712,02	96,59
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	115.227,25	3,41
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	3.382.939,27	100,00



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013/2015: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Rimborso per anticipazioni di cassa	895.806,95	461.809,39	3.267.712,02
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	107.947,16	113.563,84	115.227,25
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	1.003.754,11	575.373,23	3.382.939,27



1.6 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

Consistenti scostamenti sia per l'entrata sia per la spesa permettono di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti.

Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, invece, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, di conseguenza alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Al contrario, per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione, infatti, dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

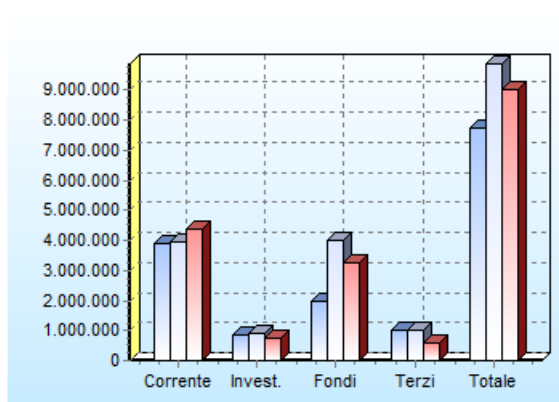
Si precisa che nella tabella sottostante non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Più in dettaglio avremo:

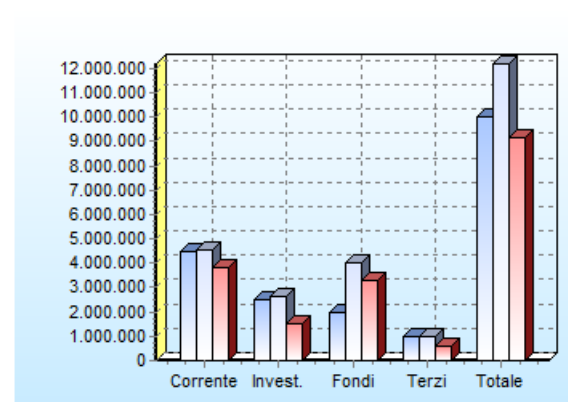
CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2015	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2015
Bilancio corrente	3.901.152,14	3.965.508,44	4.400.977,21
Bilancio investimenti	854.856,66	904.856,66	761.079,98
Bilancio movimento fondi	2.000.000,00	4.000.000,00	3.267.712,02
Bilancio di terzi	1.008.000,00	1.008.000,00	572.307,08
TOTALE	7.764.008,80	9.878.365,10	9.002.076,29

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2015	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2015
Bilancio corrente	4.465.032,26	4.529.388,56	3.797.330,90
Bilancio investimenti	2.536.927,80	2.654.742,19	1.536.680,58
Bilancio movimento fondi	2.000.000,00	4.000.000,00	3.267.712,02
Bilancio di terzi	1.008.000,00	1.008.000,00	572.307,08
TOTALE	10.009.960,06	12.192.130,75	9.174.030,58

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
DEGLI SCOSTAMENTI
RELATIVI ALL'ENTRATA**



**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
DEGLI SCOSTAMENTI
RELATIVI ALLA SPESA**



1.7 Organismi Gestionali

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

<u>Elenco degli enti ed organismi strumentali</u>	Quota %	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche
Nome ente	000%	Si / No	Si / No
Nome ente	000%	Si / No	Si / No

Nome ente	000%	Si / No	Si / No
Nome ente	000%	Si / No	Si / No
Nome ente	000%	Si / No	Si / No
Nome ente	000%	Si / No	Si / No
Nome ente	000%	Si / No	Si / No
Nome ente	000%	Si / No	Si / No

Elenco delle partecipazioni dirette

	Quota %	Verifica posizioni reciproche
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No
Nome ente	000%	Si / No

In ottemperanza all'art.6, comma 4, del D.L. 95/2012, che impone a comuni e province, di allegare al rendiconto della gestione, una nota informativa contenente la verifica dei rapporti reciproci di debito e credito intercorrenti con le proprie società partecipate, si riepilogano, nella tabella successiva, le posizioni creditorie e debitorie dell'ente con i suoi organismi partecipati.

Società	Debito del Comune			Credito della Società	Discordanze	
	Capitolo	Impegno	Anno		Scostamento	Motivazione

2 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

2.1 INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.



In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2015, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2013 e 2014.

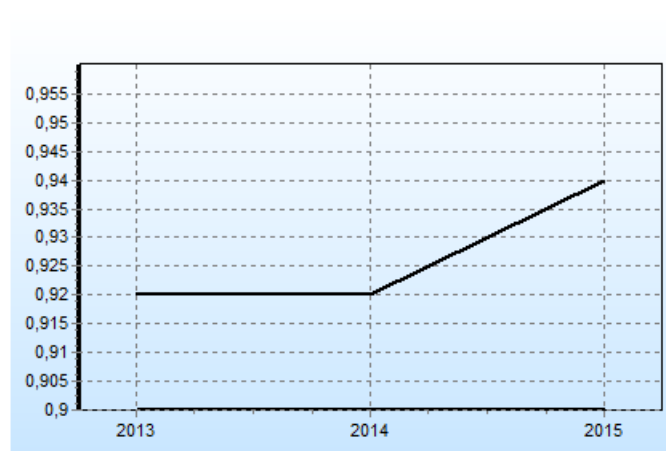
2.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2015 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



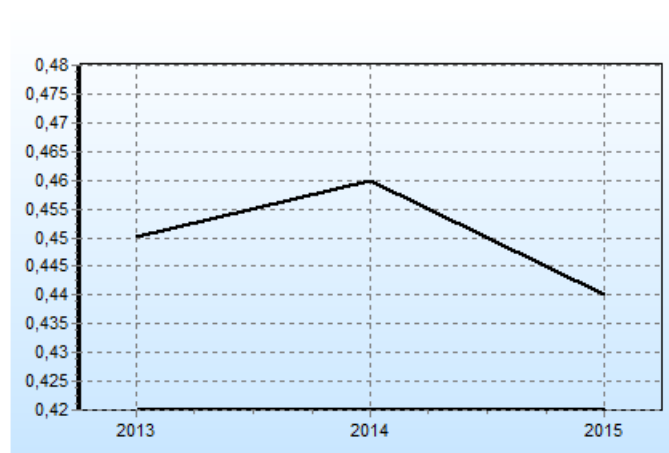
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,92	0,92	0,94

2.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2015 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

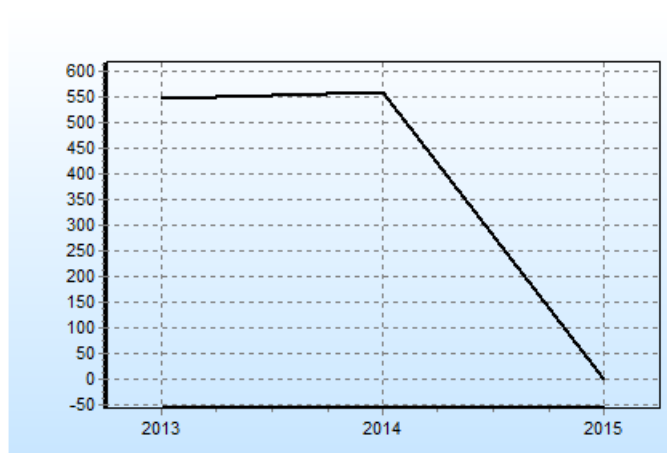


INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2013	2014	2015
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,45	0,46	0,44

2.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2013, 2014 e 2015, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

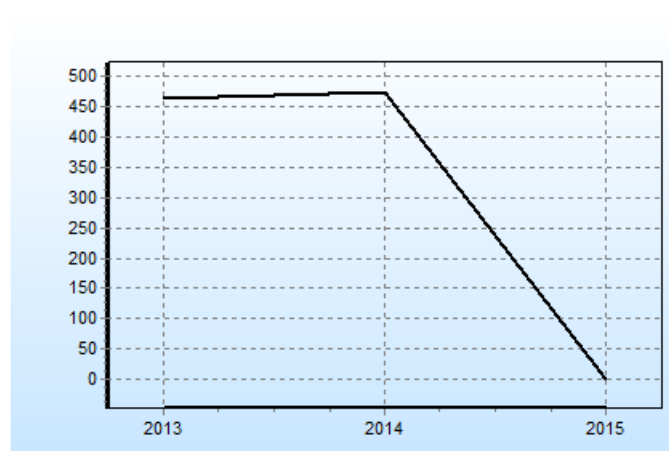


INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2013	2014	2015
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo I + II entrate}}{\text{Popolazione}}$	546,79	559,25	0,00

2.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2015 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2013	2014	2015
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo I Entrata}}{\text{Popolazione}}$	462,85	474,13	0,00

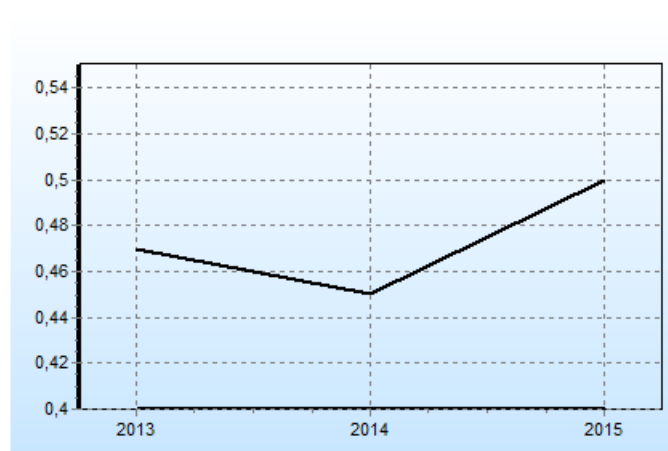
2.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2015 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

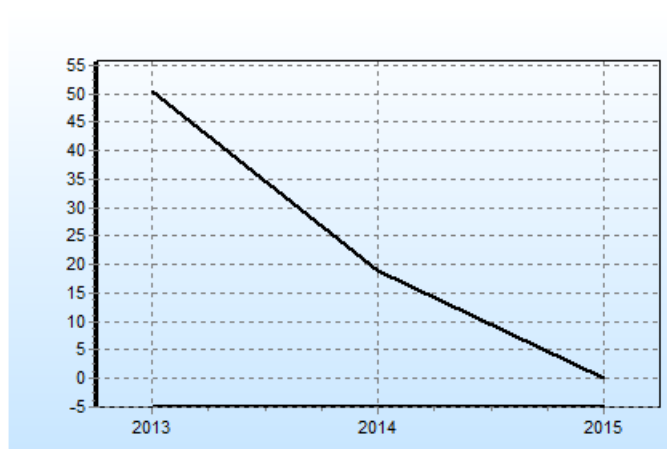


INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2013	2014	2015
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,47	0,45	0,50

2.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

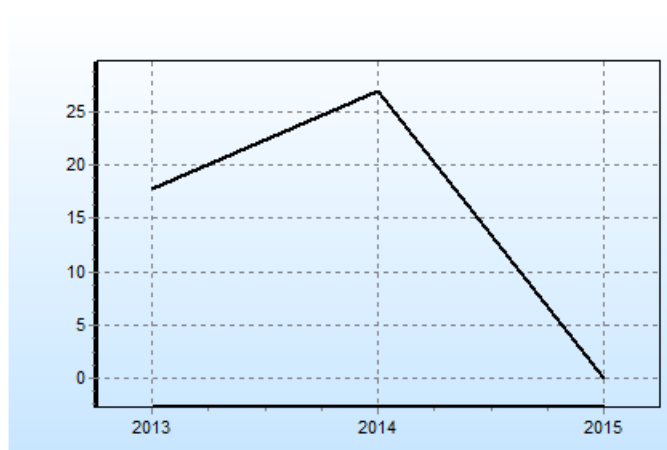


INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2013	2014	2015
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	50,51	18,87	0,00

2.1.7 Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai tre anni 2013, 2014 e 2015.



INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2013	2014	2015
Intervento regionale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	17,81	26,92	0,00

2.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

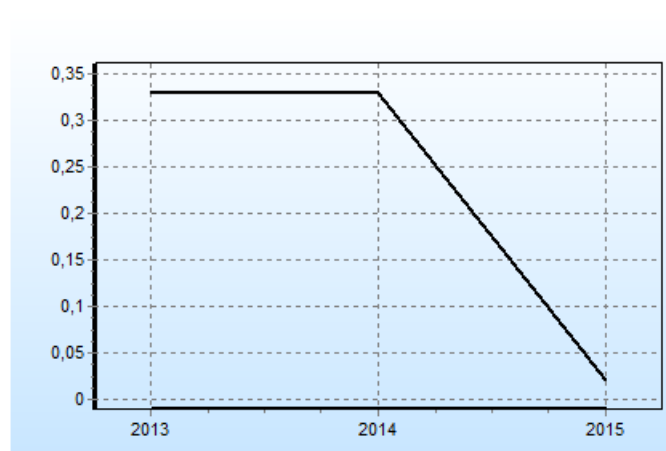
2.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2015 da confrontare con quello degli anni precedenti.



INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2013	2014	2015
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	0,33	0,33	0,02

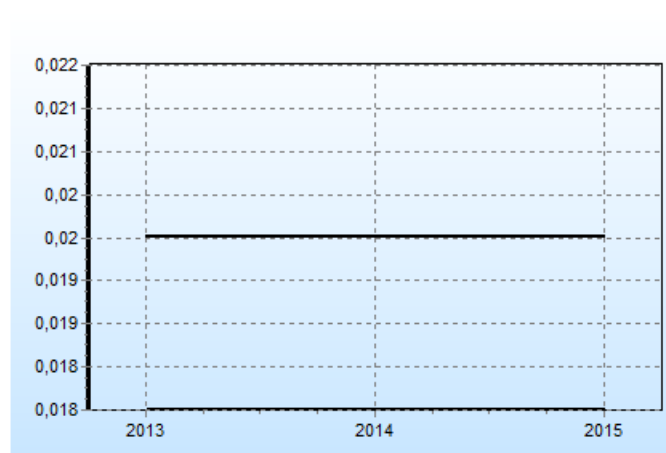
2.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel triennio 2013 - 2015.



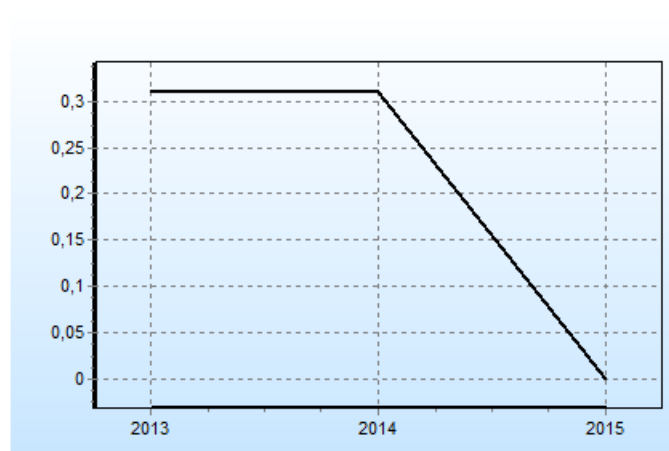
INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2013	2014	2015
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,02	0,02	0,02

2.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2015 ed ai due precedenti (2013 e 2014):



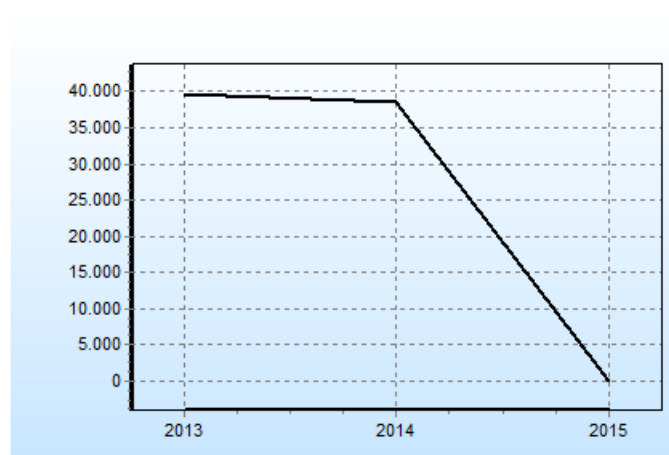
INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2013	2014	2015
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,31	0,31	0,00

2.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2015 oltre che agli anni 2013 e 2014.



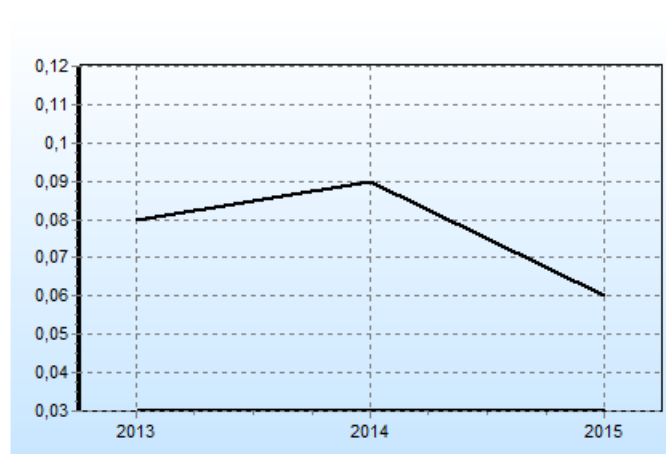
INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2013	2014	2015
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	39.666,94	38.443,50	0,00

2.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2015 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2013 e 2014.



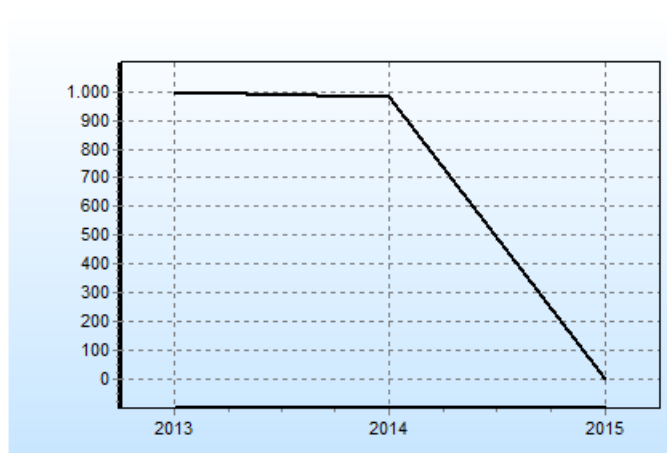
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2013	2014	2015
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,08	0,09	0,06

2.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2015, 2014 e 2013.

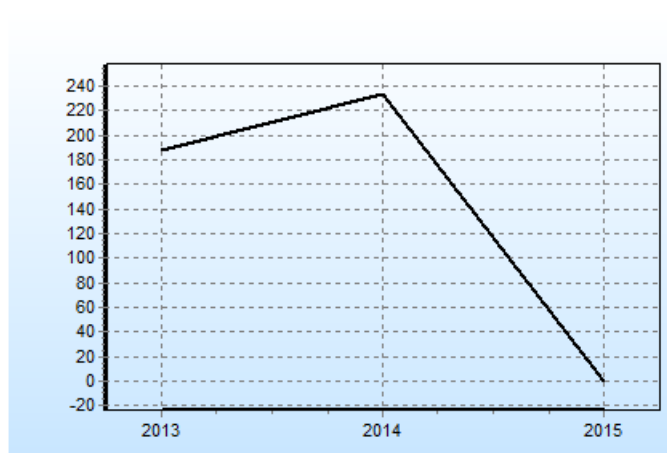


INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2013	2014	2015
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	998,39	980,48	0,00

2.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2015 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2013 e 2014.



INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2013	2014	2015
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	188,18	233,61	0,00

2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

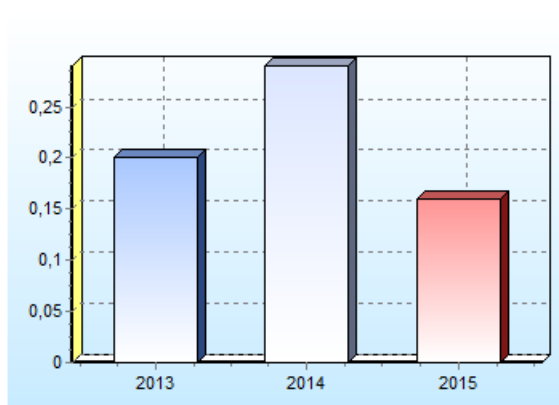
2.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

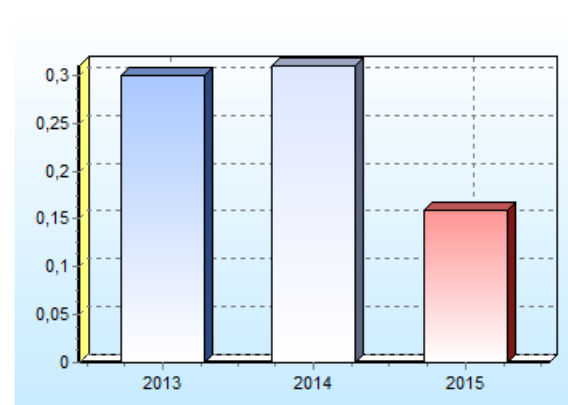
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI



INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI



INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2013	2014	2015
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,20	0,29	0,16

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	2013	2014	2015
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,30	0,31	0,16

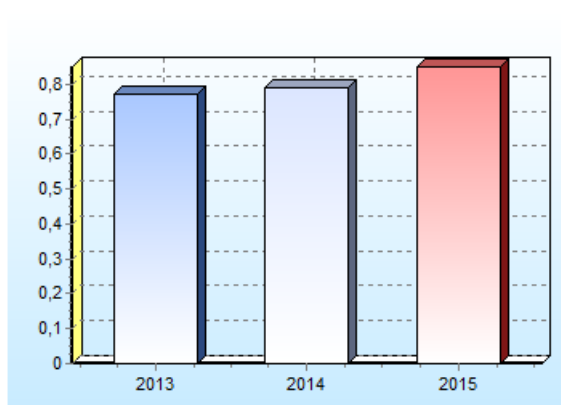
2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

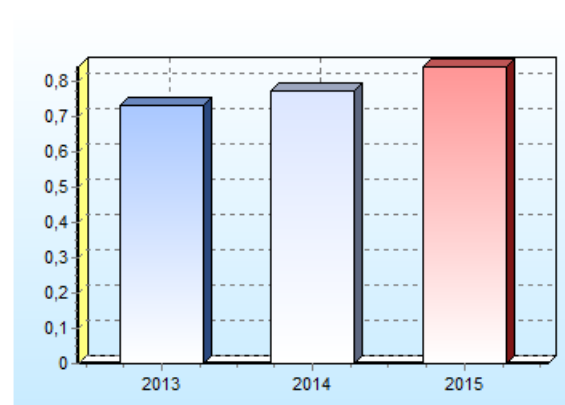
In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE



VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2013	2014	2015
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,77	0,79	0,85

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2013	2014	2015
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	0,73	0,77	0,84

3 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono.



In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	ENTRATA 2015 (a)	SPESA 2015 (b)	RISULTATO 2015 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Organi istituzionali	0,00	93.416,54	-93.416,54	0,00
> Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	182.406,25	-182.406,25	0,00
> Ufficio tecnico	591,48	154.989,98	-154.398,50	0,38
> Anagrafe e stato civile	3.472,68	80.545,87	-77.073,19	4,31
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
> Polizia locale	61.109,41	135.898,30	-74.788,89	44,97
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
> Nettezza urbana	427.210,00	488.013,34	-60.803,34	87,54
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	492.383,57	1.135.270,28	-642.886,71	

La seconda tabella sintetizza le risultanze di ciascun servizio in ottica triennale, permettendo utili confronti ed evidenziando l'andamento delle stesse nel triennio 2013 - 2015.

SERVIZI ISTITUZIONALI TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014	ENTRATA 2015	SPESA 2015
> Organi istituzionali	0,00	93.123,76	0,00	110.919,44	0,00	93.416,54
> Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	158.570,58	0,00	156.670,45	0,00	182.406,25
> Ufficio tecnico	1.524,60	118.212,40	1.006,44	127.385,25	591,48	154.989,98
> Anagrafe e stato civile	3.130,00	89.291,23	3.271,56	96.140,20	3.472,68	80.545,87
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Polizia locale	9.806,38	168.339,97	5.036,26	149.836,67	61.109,41	135.898,30
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	37.249,79	0,00	34.643,90	0,00	0,00
> Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Nettezza urbana	412.355,79	576.232,75	411.697,85	558.785,81	427.210,00	488.013,34
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	155.881,43	0,00	137.463,40	0,00	0,00
TOTALE	426.816,77	1.396.901,91	421.012,11	1.371.845,12	492.383,57	1.135.270,28

3.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.



Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2015 (a)	SPESA 2015 (b)	RISULTATO 2015 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	1.560,00	3.000,00	-1.440,00	52,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	1.472,00	0,00	1.472,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	3.820,00	40.000,00	-36.180,00	9,55
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	88.543,75	128.825,63	-40.281,88	68,73
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00

> Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	95.395,75	171.825,63	-76.429,88	

L'analisi delle risultanze nel triennio 2013 - 2015 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014	ENTRATA 2015	SPESA 2015
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	1.520,00	2.500,00	1.540,00	3.000,00	1.560,00	3.000,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	3.312,00	0,00	2.392,00	0,00	1.472,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	3.983,00	26.488,00	4.092,00	39.575,00	3.820,00	40.000,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	71.225,00	1.130.361,91	83.864,32	116.695,44	88.543,75	128.825,63
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	80.040,00	1.159.349,91	91.888,32	159.270,44	95.395,75	171.825,63

3.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.



Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2015 nonché i rispettivi andamenti triennali.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	ENTRATA 2015 (a)	SPESA 2015 (b)	RISULTATO 2015 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00
> Farmacie	1.152.886,38	996.392,95	156.493,43	115,71
> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.152.886,38	996.392,95	156.493,43	

SERVIZI PRODUTTIVI TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014	ENTRATA 2015	SPESA 2015
> Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Farmacie	1.188.129,28	967.170,32	1.188.986,69	1.032.552,45	1.152.886,38	996.392,95
> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.188.129,28	967.170,32	1.188.986,69	1.032.552,45	1.152.886,38	996.392,95

Indice

	Premessa	2
1	LA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)	4
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4
1.1.1	La scomposizione del risultato d'amministrazione	5
1.1.2	La gestione di competenza	7
1.1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	11
1.1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	11
1.1.2.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	14
1.1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	15
1.1.3	La gestione dei residui	16
1.1.4	La gestione di cassa	19
1.2	LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2015	22
1.3	ANALISI DELL'ENTRATA	24
1.3.1	Analisi delle entrate per titoli	24
1.3.2	Analisi dei titoli di entrata	27
1.3.2.1	Le Entrate tributarie	27
1.3.2.2	Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	29
1.3.2.3	Le Entrate extratributarie	31
1.3.2.4	Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	34
1.3.2.5	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti	36
1.3.2.5.1	Capacità di indebitamento residua	38
1.3.2.5.2	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	38
1.3.2.6	Strumenti finanziari derivati	39
1.4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	41
1.5	ANALISI DELLA SPESA	43
1.5.1	Analisi per titoli della spesa	43
1.5.2	Analisi dei titoli di spesa	46
1.5.2.1	Analisi della Spesa corrente per funzioni	46
1.5.2.2	Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa	49
1.5.2.3	Analisi della Spesa in conto capitale	53
1.5.2.4	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti	57
1.6	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI	59
1.7	Organismi Gestionali	60
2	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	62
2.1	INDICI DI ENTRATA	62
2.1.1	Indice di autonomia finanziaria	63
2.1.2	Indice di autonomia impositiva	64
2.1.3	Indice di pressione finanziaria	65
2.1.4	Prelievo tributario pro capite	66
2.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	67
2.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	68
2.1.7	Indice di intervento regionale pro capite	69
2.2	INDICI DI SPESA	70
2.2.1	Rigidità della spesa corrente	71
2.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	72
2.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	73
2.2.4	Spesa media del personale	74
2.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	75
2.2.6	Spesa corrente pro capite	76
2.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	77
2.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	78
2.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	79
2.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	80
3	I SERVIZI EROGATI	81

3.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	82
3.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	84
3.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	86

Comune di Allumiere

Città Metropolitana di Roma Capitale

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. EDUMILIO BIANCHI



Comune di Allumiere

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

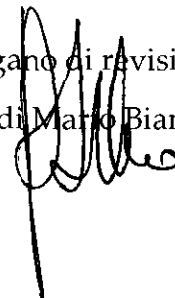
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Allumiere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Allumiere, li 17/5/2016

L'organo di revisione
Dr. Edi Mario Bianchi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Edi Mario Bianchi *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 29/12/2014;

- ◆ ricevuta in data 12/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 12/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28/05/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE



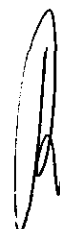
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/8/2015, con delibera n. 30;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.33 del 12/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2212 reversali e n. 3113 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardo nei trasferimenti erariali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il



conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

oppure

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			506.504,44
Riscossioni	1.374.037,54	7.147.029,39	8.521.066,93
Pagamenti	1.152.838,68	7.690.297,63	8.843.136,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			184.435,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			184.435,06
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	184.435,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 155.477,39 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.



Risultato della gestione di competenza

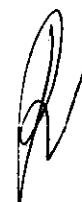
Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 624.768,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.772.793,07	5.746.541,17	8.549.261,90
Impegni di competenza		6.225.876,47	5.855.833,01	9.174.030,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-453.083,40	-109.291,84	-624.768,78

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	7.147.029,39
Pagamenti	(-)	7.690.297,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-543.268,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.402.232,51
Residui passivi	(-)	1.483.733,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-81.500,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-624.768,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.902.772,58	1.927.318,36	1.776.945,49
Entrate titolo II	345.091,08	346.052,83	235.320,77
Entrate titolo III	1.994.072,42	1.877.522,44	2.003.710,95
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.241.936,08	4.150.893,63	4.015.977,21
Spese titolo I (B)	4.104.394,53	3.985.639,24	3.682.103,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	107.947,16	113.563,84	115.227,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	29.594,39	51.690,55	218.646,31
FPV di parte corrente iniziale (+)			178.880,12
FPV di parte corrente finale (-)			3.172,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	175.708,12
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	184.790,35	226.334,59	385.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	214.384,74	278.025,14	779.354,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	290.942,19	788.635,56	693.265,59
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	290.942,19	788.635,56	693.265,59
Spese titolo II (N)	773.620,00	949.617,95	1.536.680,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-482.677,81	-160.982,39	-843.415,09
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.134.634,40
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	482.677,81	160.982,39	67.814,39
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	359.033,70

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	34.406,76	34.406,76
Per contributi in c/capitale dalla Regione	470.791,70	470.791,70
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	72.494,85	72.494,85
Per mutui		
Totale	577.693,31	577.693,31

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	16.425,23	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare) enel	30.000,00	
Totale entrate	46.425,23	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	46.425,23	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 344.568,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			506.504,44	
RISCOSSIONI	1.374.037,54	7.147.029,39	8.521.066,93	
PAGAMENTI	1.152.838,68	7.690.297,63	8.843.136,31	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			184.435,06	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			184.435,06	
RESIDUI ATTIVI	1.490.588,18	1.402.232,51	2.892.820,69	
RESIDUI PASSIVI	162.922,37	1.483.733,05	1.646.655,42	
<i>Differenza</i>			1.246.165,27	
<i>FPV per spese correnti</i>			3.172,00	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			547.436,70	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			879.991,63	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	387.316,98	452.814,39	879.991,63	
di cui:				
a) parte accantonata			95.000,00	
b) Parte vincolata	100.000,00	0,00	673.148,62	
c) Parte destinata	160.982,39	67.814,39	70.000,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	126.334,59	385.000,00	41.843,01	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.923,37
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	548.225,26
TOTALE PARTE VINCOLATA	673.148,63

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	80.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	15.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	95.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				385.000,00	385.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			67.814,39	67.814,39
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	452.814,39	452.814,39

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.



Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.866.787,28	1.374.037,54	1.490.588,18	- 1.002.161,56
Residui passivi		3.826.347,83	1.152.838,68	162.922,37	- 2.510.586,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	8.549.261,90
Totale impegni di competenza (-)	9.174.030,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-624.768,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	908.032,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.510.586,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.602.554,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-624.768,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.602.554,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	452.814,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.430.600,33



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4656
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4294
3	SALDO FINANZIARIO	362
4	SALDO OBIETTIVO 2015	358
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	358
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	4

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	803.967,00	942.055,27	659.100,00
I.M.U. recupero evasione	28.673,89		32.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			170.690,00
Addizionale I.R.P.E.F.	169.000,00	175.089,87	176.900,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.177,35	1.020,33	889,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	171,95		76,51
Totale categoria I	1.002.990,19	1.118.165,47	1.038.655,51 0,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	411.915,71	411.697,85	427.210,00
Rec evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	440,08		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	412.355,79	411.697,85	427.210,00 0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	1.871,41	2.349,33	1.355,67
Fondo sperimentale di riequilibrio	472.793,50	395.105,71	309.724,31
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie	12.761,69		
Totale categoria III	487.426,60	397.455,04	311.079,98 0,00
Totale entrate tributarie	1.902.772,58	1.927.318,36	1.776.945,49 0,00

PW

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
12761.69	12396.47	16425.23

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	207.662,86	76.688,95	52.827,30	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.689,19	31.959,96	34.406,76	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	55.519,02	77.467,55	22.864,55	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	64.220,01	159.936,37	125.222,16	
Totale	345.091,08	346.052,83	235.320,77	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	1614784,31	1525534,36	1610492,26	
Proventi dei beni dell'ente	86512,94	103633,47	94158,26	
Interessi su anticip.ni e crediti	2161,43	250,74	185,84	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	290613,74	248103,83	298874,59	
Totale entrate extratributarie	1994072,42	1877522,40	2003710,95	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
				23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%
Mense scolastiche	88.543,75	128.825,63	-40.281,88	68,73%
Musei e pinacoteche	3.820,00	30.000,00	-26.180,00	12,73%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	0,00%
Totali	92.363,75	158.825,63	-66.461,88	58,15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	9.806,38	5.036,38	61.109,41
riscossione	9.482,28	5.036,38	8.287,20
%riscossione	96,70	100,00	13,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

PW

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	9.806,38	5.036,26	61.106,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	50.000,00
entrata netta	9.806,38	5.036,26	11.106,41
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.269.342,23	1.230.191,92	1.145.573,88
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	999.658,56	1.040.201,75	975.684,34
03 - Prestazioni di servizi	1.128.357,28	1.248.475,56	1.056.354,13
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.479,10	8.811,00	8.907,22
05 - Trasferimenti	459.149,55	227.865,90	234.093,31
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	74.588,28	68.971,60	63.771,74
07 - Imposte e tasse	147.440,93	148.342,61	181.785,30
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.378,60	12.778,81	15.933,73
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	4.104.394,53	3.985.639,15	3.682.103,65

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	32	29
spesa per personale	1.269.342,23	1.230.191,92	1.145.573,88
spesa corrente	4.104.394,53	3.985.639,24	3.685.275,65
Costo medio per dipendente	39.666,94	38.443,50	39.502,55
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,93%	30,87%	31,09%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	109.321,06	110.004,62	110.137,99
Risorse variabili	31.587,17	26.737,14	26.737,14
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-4.244,00	-4.074,99	-4.074,99
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	136.664,23	132.666,77	132.800,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,7600%	10,7800%	10,7800%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

PW

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 63771.74 .

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	0
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	80000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	80000

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

PN

intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

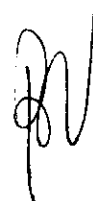
Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000,00., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.960,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,75%	1,67%	1,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.588.910,50	1.480.963,34	1.367.399,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-107.947,16	-113.563,84	-115.227,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.480.963,34	1.367.399,50	1.252.172,25
Nr. Abitanti al 31/12	4.111,00	4.065,00	4.060,00
Debito medio per abitante	360,24	336,38	308,42



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 44 del 27/5/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 33 del 12/5/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	14.121,20			2.010,32	3.707,08	347.097,25	366.935,85
di cui Tarsu/tari					3.707,08	51.017,50	54.724,58
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	26.313,29	12.517,15		8.167,70		162.010,75	209.008,89
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						46.090,25	46.090,25
Titolo III	1.591,54			6.958,46	40.177,07	238.108,56	286.835,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						16.682,40	16.682,40
di cui sanzioni CdS	1.591,54					52.822,21	54.413,75
Tot. Parte corrente	42.026,03	12.517,15	0,00	17.136,48	43.884,15	747.216,56	862.780,37
Titolo IV	1.066.904,25		78.030,53	22.404,51	180.030,31	651.775,95	1.999.145,55
di cui trasf. Stato					142.855,31		142.855,31
di cui trasf. Regione	731.748,75			22.404,51		470.791,70	1.224.944,96
Titolo V						12.254,77	12.254,77
Tot. Parte capitale	1.066.904,25	0,00	78.030,53	22.404,51	180.030,31	664.030,72	2.011.400,32
Titolo VI					15.400,00	3.240,00	18.640,00
Totale Attivi	1.108.930,28	12.517,15	78.030,53	39.540,99	239.314,46	1.414.487,28	2.892.820,69
PASSIVI							
Titolo I			516,46	34.018,60	33.317,04	589.799,41	657.651,51
Titolo II	891,39	4.626,58		6.700,00	66.852,30	819.382,58	898.452,85
Titolo III							0,00
Titolo IV					16.000,00	74.551,06	90.551,06
Totale Passivi	891,39	4.626,58	516,46	40.718,60	116.169,34	1.483.733,05	1.646.655,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che sarà pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Intesa San Paolo
Economo	Annibali Enrico
Riscuotitori speciali	Peri Maria Letizia (Farmacia Comunale)



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
A <i>Proventi della gestione</i>	4.046.849,19	3.877.340,95
B <i>Costi della gestione</i>	3.936.138,23	3.716.922,46
Risultato della gestione	110.710,96	160.418,49
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa	110.710,96	160.418,49
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-68.720,82	-63.585,90
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-180.132,98	-1.079.184,12
Risultato economico di esercizio	-138.142,84	-982.351,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	22.617.796,34	1.108.851,31	-249.460,00	23.477.187,65
Immobilizzazioni finanziarie	105.222,76			105.222,76
Totale immobilizzazioni	22.723.019,10	1.108.851,31	-249.460,00	23.582.410,41
Rimanenze	220.000,00		-10.000,00	210.000,00
Crediti	2.290.641,87	1.402.232,31	-2.386.139,03	1.306.735,15
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	506.504,44	-322.069,38		184.435,06
Totale attivo circolante	3.017.146,31	1.080.162,93	-2.396.139,03	1.701.170,21
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	25.740.165,41	2.189.014,24	-2.645.599,03	25.283.580,62
<i>Conti d'ordine</i>	6.839.394,28	819.382,58	-2.632.631,27	5.026.145,59
Passivo				
Patrimonio netto	4.059.702,31	440.740,47	-1.426.264,20	3.074.178,58
Conferimenti	20.611.312,69	573.286,55	0,00	21.184.599,24
Debiti di finanziamento	1.051.144,86	-115.227,25		935.917,61
Debiti di funzionamento			0,00	0,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	18.005,55	74.551,06	-3.671,42	88.885,19
Totale debiti	1.069.150,41	-40.676,19	-3.671,42	1.024.802,80
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	25.740.165,41	973.350,83	-1.429.935,62	25.283.580,62
<i>Conti d'ordine</i>	6.839.394,28	819.382,58	-2.632.631,27	5.026.145,59



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI E RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione ha rilevato una scarsa percentuale di incasso delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, pertanto invita l'Ente a mettere in atto tutte le operazioni per il recupero delle stesse.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione


L'ORGANO DI REVISIONE
DR. ED. MARIO BIANCHI



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - APPROVAZIONE

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato

Dr. Angelo Regnani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria

Dr. Angelo Regnani

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario

Dr. Angelo Regnani



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)			RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)			RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)			RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)			ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾			MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA «A-CP» ⁽⁵⁾		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)			TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)			MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA «TR-CS» ⁽⁶⁾			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR+EP+EQC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	CP	178.880,12										
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	CP	1.682.071,14										
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾	CP	452.814,39										
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa													
10101	Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati	RS	343.534,41	RR	139.659,30	R	-184.036,51					EP	19.838,60
		CP	1.400.100,00	RC	1.137.887,96	A	1.467.221,18	CP	67.121,18			EC	329.333,22
		CS	1.738.634,41	TR	1.277.547,26	CS	-461.087,15					TR	349.171,82
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	221.095,29	RR	173.188,33	R	-47.906,96					EP	0,00
		CP	309.724,31	RC	291.960,28	A	309.724,31	CP	0,00			EC	17.764,03
		CS	532.365,63	TR	465.148,61	CS	-67.217,02					TR	17.764,03
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	564.629,70	RR	312.847,63	R	-231.943,47					EP	19.838,60
		CP	1.709.834,31	RC	1.429.848,24	A	1.776.945,49	CP	67.121,18			EC	347.097,25
		CS	2.271.000,04	TR	1.742.695,87	CS	-528.304,17					TR	366.935,85
TITOLO 2: Trasferimenti correnti													
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	210.850,95	RR	106.805,02	R	-57.547,79					EP	46.998,14
		CP	1.709.834,31	RC	73.310,02	A	203.320,77	CP	22.584,72			EC	129.010,75
		CS	316.868,17	TR	180.115,04	CS	-137.253,13					TR	176.008,89
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	26.000,00	RR	26.000,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	33.000,00	RC	0,00	A	33.000,00	CP	0,00			EC	33.000,00
		CS	44.000,00	TR	26.000,00	CS	-18.000,00					TR	33.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	236.850,95	RR	132.805,02	R	-57.547,79					EP	46.998,14
		CP	212.736,05	RC	73.310,02	A	235.320,77	CP	22.584,72			EC	162.010,75
		CS	360.868,17	TR	206.115,04	CS	-155.253,13					TR	209.008,89
TITOLO 3: Entrate extratributarie													
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	275.303,42	RR	228.933,94	R	-49,71					EP	46.319,77
		CP	1.723.098,08	RC	1.455.502,24	A	1.640.321,78	CP	-82.776,30			EC	184.819,54
		CS	2.011.751,79	TR	1.684.436,18	CS	-327.315,61					TR	231.139,31
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	4.615,33	RR	3.023,79	R	0,00					EP	1.591,54
		CP	13.000,00	RC	11.173,20	A	64.328,74	CP	51.328,74			EC	-53.155,54
		CS	15.115,33	TR	14.196,99	CS	-918,34					TR	54.747,08
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	211,49	RR	211,49	R	0,00					EP	0,00
		CP	800,00	RC	52,36	A	185,84	CP	-614,16			EC	133,48
		CS	1.011,49	TR	263,85	CS	-747,64					TR	133,48
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	50,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-50,00			EC	0,00
		CS	50,00	TR	0,00	CS	-50,00					TR	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	3.263,04	RR	2.447,28	R	0,00					EP	815,76
		CP	306.000,00	RC	298.874,59	A	298.874,59	CP	-7.125,41			EC	0,00
		CS	309.263,04	TR	301.321,87	CS	-7.941,17					TR	815,76
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	283.393,28	RR	234.616,50	R	-49,71					EP	48.727,07
		CP	2.042.948,08	RC	1.765.602,39	A	2.003.710,95	CP	-39.237,13			EC	238.108,58
		CS	2.337.191,65	TR	2.000.218,89	CS	-336.972,76					TR	286.835,63
TITOLO 4: Entrate in conto capitale													
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	2.371.855,50	RR	582.792,80	R	-458.868,10					EP	1.330.194,60
		CP	716.302,85	RC	30.000,00	A	573.286,55	CP	-143.016,30			EC	543.286,55
		CS	2.660.658,35	TR	612.792,80	CS	-2.047.865,55					TR	1.873.481,15
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00					TR	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	320.743,08	RR	103.423,50	R	-200.144,58					EP	17.175,00
		CP	103.553,81	RC	0,00	A	103.553,81	CP	0,00			EC	103.553,81
		CS	190.243,90	TR	103.423,50	CS	-86.820,40					TR	120.728,81
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	1.178,12	RR	1.178,12	R	0,00	CP	0,00			EP	0,00
		CP	85.000,00	RC	11.489,64	A	16.425,23	CP	-68.574,77			EC	4.935,59
		CS	86.178,12	TR	12.667,76	CS	-73.510,36					TR	4.935,59
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	2.693.776,70	RR	687.394,42	R	-659.012,68					EP	1.347.369,60
		CP	904.856,66	RC	41.489,64	A	693.265,59	CP	-211.591,07			EC	651.775,95
		CS	2.937.080,37	TR	728.884,06	CS	-2.208.196,31					TR	1.999.145,55

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20...		RISCOSSIONI IN		RIACCERTAMENTI RESIDUI		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (15)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	
		(RS)		C/RESIDUI (RR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾	ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾			
		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (15)	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)						
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie										
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
50000	Totale TITOLO 5	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00	0,00	0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TITOLO 6: Accensione prestiti										
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS 63.445,66 CP 0,00 CS 63.445,66	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R -51.190,89 A 0,00 CS -63.445,66	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 12.254,77 EC 0,00 TR 12.254,77	
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	CP 0,00	0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
60000	Totale TITOLO 6	RS 63.445,66	RR 0,00	R -51.190,89	0,00	0,00	CP 0,00	0,00	EP 12.254,77 EC 0,00 TR 12.254,77	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 4.000.000,00 CS 2.000.000,00	RR 0,00 RC 3.267.712,02 TR 3.267.712,02	R 0,00 A 3.267.712,02 CS 1.267.712,02	0,00 0,00 0,00	0,00 3.267.712,02 1.267.712,02	CP -732.287,98		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
70000	Totale TITOLO 7	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00	0,00	0,00	CP -732.287,98		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS 7.803,08 CP 573.000,00 CS 580.803,08	RR 4.426,78 RC 323.927,34 TR 328.354,12	R -3.376,30 A 323.927,34 CS -252.448,96	0,00 0,00 0,00	0,00 -249.072,66 0,00	CP -249.072,66		EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS 16.887,91 CP 435.000,00 CS 451.887,91	RR 1.947,19 RC 245.139,74 TR 247.086,93	R 459,28 A 248.379,74 CS -204.800,98	0,00 0,00 0,00	0,00 -186.620,26 0,00	CP -186.620,26		EP 15.400,00 EC 3.240,00 TR 18.640,00	
90000	Totale TITOLO 9	RS 24.690,99	RR 6.373,97	R -2.917,02	0,00	0,00	CP -435.692,92		EP 15.400,00 EC 3.240,00 TR 18.640,00	
TOTALE TITOLI		RS 3.866.787,28	RR 1.374.037,54	R -1.002.661,56	0,00	0,00	CP -1.329.103,20		EP 1.490.588,18 EC 1.402.232,51 TR 2.892.820,69	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS 3.866.787,28	RR 1.374.037,54	R -1.002.661,56	0,00	0,00	CP -3.642.868,85		EP 1.490.588,18 EC 1.402.232,51 TR 2.892.820,69	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione
- (3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- (5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		506504,44
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	178.880,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.015.977,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.682.103,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.172,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	115.227,25 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		394.354,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	385.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		779.354,43

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	67.814,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.682.071,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	693.265,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.536.680,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	547.436,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		359.033,74

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.138.388,17

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP-I-FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
								TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00							
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	RS	387.059,10	PR	164.200,57	R	-157.999,20	EP	64.859,33	
		CP	1.310.808,51	PC	891.551,55	I	1.011.627,56	ECP	296.008,95	
		CS	1.576.553,79	TP	1.055.752,12	FPV	3.172,00	EC	120.076,01	
								TR	184.935,34	
MISSIONE 02	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS	30.769,83	PR	16.550,42	R	-14.219,41	EP	0,00	
		CP	152.450,00	PC	127.191,88	I	135.898,30	ECP	16.551,70	
		CS	170.810,94	TP	143.742,30	FPV	0,00	EC	8.706,42	
								TR	8.706,42	
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	796.220,96	PR	82.375,06	R	-642.097,20	EP	71.748,70	
		CP	1.076.361,56	PC	339.704,37	I	659.799,35	ECP	157.386,91	
		CS	1.119.679,43	TP	422.079,43	FPV	259.175,30	EC	320.094,98	
								TR	391.843,68	
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	84.583,78	PR	80.668,65	R	-3.915,13	EP	0,00	
		CP	119.569,00	PC	88.037,11	I	105.346,76	ECP	14.222,24	
		CS	190.017,66	TP	168.705,76	FPV	0,00	EC	17.309,65	
								TR	17.309,65	
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	40.320,55	PR	6.538,75	R	-33.781,80	EP	0,00	
		CP	90.750,80	PC	49.428,79	I	55.712,20	ECP	35.038,60	
		CS	94.689,55	TP	55.967,54	FPV	0,00	EC	6.283,41	
								TR	6.283,41	
MISSIONE 07	Turismo	RS	87.064,20	PR	20.369,02	R	-66.695,18	EP	0,00	
		CP	222.366,88	PC	140.403,24	I	215.562,12	ECP	6.804,76	
		CS	231.735,90	TP	160.772,26	FPV	0,00	EC	75.158,88	
								TR	75.158,88	
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	8.060,86	PR	4.560,86	R	-3.500,00	EP	0,00	
		CP	76.945,00	PC	69.448,73	I	69.448,73	ECP	7.496,27	
		CS	81.505,86	TP	74.009,59	FPV	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	416.161,10	PR	197.230,37	R	-218.930,73	EP	0,00	
		CP	962.887,00	PC	526.454,21	I	694.381,89	ECP	256.466,11	
		CS	1.080.636,51	TP	723.684,58	FPV	12.039,00	EC	167.927,68	
								TR	167.927,68	
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	281.079,30	PR	55.126,58	R	-219.252,72	EP	6.700,00	
		CP	382.369,82	PC	123.312,66	I	250.379,94	ECP	131.989,88	
		CS	457.730,43	TP	178.439,24	FPV	0,00	EC	127.067,28	
								TR	133.767,28	
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	687.754,28	PR	2.125,28	R	-685.629,00	EP	0,00	
		CP	744.319,00	PC	526.238,31	I	604.242,21	ECP	-60.323,21	
		CS	745.444,28	TP	528.363,59	FPV	200.400,00	EC	78.003,90	
								TR	78.003,90	
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	322.658,57	PR	162.267,10	R	-159.619,30	EP	772,17	
		CP	332.841,25	PC	132.306,52	I	202.279,91	ECP	130.561,34	
		CS	496.880,52	TP	294.573,62	FPV	0,00	EC	69.973,39	
								TR	70.745,56	
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	1.523,00	PR	1.098,00	R	-425,00	EP	0,00	
		CP	2.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.600,00	
		CS	3.698,00	TP	1.098,00	FPV	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	630.068,84	PR	355.822,82	R	-271.403,85	EP	2.842,17	
		CP	1.249.232,85	PC	783.223,52	I	1.192.879,55	ECP	-19.469,10	
		CS	1.598.020,00	TP	1.139.046,34	FPV	75.822,40	EC	409.656,03	
								TR	412.498,20	
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	14.352,04	PR	3.610,08	R	-10.741,96	EP	0,00	
		CP	29.841,96	PC	12.301,45	I	21.225,81	ECP	8.616,15	
		CS	18.952,04	TP	15.911,53	FPV	0,00	EC	8.924,36	
								TR	8.924,36	
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	506.504,44			
Utilizzo avanzo di amministrazione	452.814,39		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	178.880,12				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	1.682.071,14				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.776.945,49	1.742.695,87	Titolo 1 - Spese correnti	3.682.103,65	3.853.294,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	235.320,77	205.615,04	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	3.172,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.003.710,95	2.000.218,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.536.680,68	1.108.851,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	693.265,59	728.884,06	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	547.436,70	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.709.242,80	4.677.413,86	Totale spese finali.....	5.769.393,03	4.962.145,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.227,25	115.227,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.267.712,02	3.267.712,02	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.267.712,02	3.267.712,02
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	572.307,08	575.441,05	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	572.307,08	498.051,14
Totale entrate dell'esercizio	8.549.261,90	8.520.566,93	Totale spese dell'esercizio	9.724.639,38	8.843.136,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.863.027,55	9.027.071,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.724.639,38	8.843.136,31
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-1.138.388,17		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.138.388,17	183.935,06
TOTALE A PAREGGIO	9.724.639,38	9.027.071,37	TOTALE A PAREGGIO	10.863.027,55	9.027.071,37

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101 Programma 01 Organi istituzionali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	15.535,70	PR	11.016,32	R	-2.970,00	EP	1.549,38
		CP	104.315,00	PC	87.371,28	I	93.416,54	ECP	10.898,46
		CS	121.880,70	TP	98.387,60	FPV	0,00		7.594,64
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00
Totale Programma 01 Organi istituzionali		RS	15.535,70	PR	11.016,32	R	-2.970,00	EP	1.549,38
		CP	104.315,00	PC	87.371,28	I	93.416,54	ECP	10.898,46
		CS	121.880,70	TP	98.387,60	FPV	0,00		7.594,64
0102 Programma 02 Segreteria generale									
Titolo 1	Spese correnti	RS	101.847,04	PR	26.605,71	R	-18.887,33	EP	56.354,00
		CP	211.708,33	PC	152.038,95	I	179.234,25	ECP	29.302,08
		CS	300.068,04	TP	178.644,66	FPV	3.172,00		83.549,30
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00
Totale Programma 02 Segreteria generale		RS	101.847,04	PR	26.605,71	R	-18.887,33	EP	56.354,00
		CP	211.708,33	PC	152.038,95	I	179.234,25	ECP	29.302,08
		CS	300.068,04	TP	178.644,66	FPV	3.172,00		83.549,30
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato									
Titolo 1	Spese correnti	RS	13.991,11	PR	13.218,94	R	0,00	EP	772,17
		CP	171.200,00	PC	149.284,56	I	154.989,98	ECP	16.210,02
		CS	181.691,11	TP	162.503,50	FPV	0,00		6.477,59
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		RS	13.991,11	PR	13.218,94	R	0,00	EP	772,17
		CP	171.200,00	PC	149.284,56	I	154.989,98	ECP	16.210,02
		CS	181.691,11	TP	162.503,50	FPV	0,00		6.477,59
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	40.631,97	PR	34.697,12	R	-3.006,85	EP	2.928,00
		CP	121.578,16	PC	82.288,93	I	110.653,74	ECP	10.924,42
		CS	152.461,97	TP	116.986,05	FPV	0,00		31.292,81
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		0,00
Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		RS	40.631,97	PR	34.697,12	R	-3.006,85	EP	2.928,00
		CP	121.578,16	PC	82.288,93	I	110.653,74	ECP	10.924,42
		CS	152.461,97	TP	116.986,05	FPV	0,00		31.292,81
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	37.535,22	PR	20.317,96	R	-17.217,26	EP	0,00
		CP	111.133,90	PC	72.408,13	I	94.310,69	ECP	16.823,21
		CS	127.957,07	TP	92.726,09	FPV	0,00		21.902,56
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	114.913,65	PR	22.094,39	R	-92.819,26	EP	0,00
		CP	99.178,89	PC	32.985,21	I	47.985,21	ECP	51.193,68
		CS	106.273,28	TP	55.079,60	FPV	0,00		15.000,00
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		RS	152.448,87	PR	42.412,35	R	-110.036,52	EP	0,00
		CP	210.312,79	PC	105.393,34	I	142.295,90	ECP	68.016,89
		CS	234.230,35	TP	147.805,69	FPV	0,00		36.902,56

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
0106	Programma 06	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	RS	25.248,40	PR	12.166,30	R	-10.447,89	EP	2.634,21
		CP	131.942,64	PC	96.928,59	I	100.727,89	ECP	3.799,30
		CS	150.764,63	TP	109.094,89	FPV	0,00	TR	6.433,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	RS	25.248,40	PR	12.166,30	R	-10.447,89	EP	2.634,21
		CP	131.942,64	PC	96.928,59	I	100.727,89	ECP	3.799,30
		CS	150.764,63	TP	109.094,89	FPV	0,00	TR	6.433,51
0107	Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	RS	5.254,59	PR	5.254,59	R	0,00	EP	0,00
		CP	88.900,00	PC	79.025,14	I	80.585,87	ECP	1.560,73
		CS	94.154,59	TP	84.279,73	FPV	0,00	TR	1.560,73
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	5.254,59	PR	5.254,59	R	0,00	EP	0,00
		CP	88.900,00	PC	79.025,14	I	80.585,87	ECP	1.560,73
		CS	94.154,59	TP	84.279,73	FPV	0,00	TR	1.560,73
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0110	Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 10	Risorse umane	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0111	Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	RS	14.562,40	PR	14.450,81	R	-111,59	EP	0,00
		CP	185.851,59	PC	127.784,48	I	138.287,11	ECP	10.502,63
		CS	251.302,40	TP	142.235,29	FPV	0,00	TR	10.502,63
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	17.539,02	PR	4.378,43	R	-12.539,02	EP	621,57
		CP	85.000,00	PC	11.436,28	I	11.436,28	ECP	0,00
		CS	90.000,00	TP	15.814,71	FPV	0,00	TR	621,57
Totale Programma 11	Altri servizi generali	RS	32.101,42	PR	18.829,24	R	-12.650,61	EP	621,57
		CP	270.851,59	PC	139.220,76	I	149.723,39	ECP	10.502,63
		CS	341.302,40	TP	158.050,00	FPV	0,00	TR	11.124,20

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0112	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	387.059,10	PR	164.200,57	R	-157.999,20	EP	64.859,33	
		CP	1.310.808,51	PC	891.551,55	I	1.011.627,56	ECP	120.076,01	
		CS	1.576.553,79	TP	1.055.752,12	FPV	3.172,00	TR	184.935,34	
MISSIONE 02 Giustizia										
0201	Programma 01	Uffici giudiziari								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	Uffici giudiziari								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0202	Programma 02	Casa circondariale e altri servizi								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02	Casa circondariale e altri servizi								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0203	Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza										
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa								
Titolo 1	Spese correnti	RS	30.769,83	PR	16.550,42	R	-14.219,41	EP	0,00	
		CP	152.450,00	PC	127.191,88	I	135.898,30	ECP	16.551,70	
		CS	170.810,94	TP	143.742,30	FPV	0,00	TR	8.706,42	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa								
		RS	30.769,83	PR	16.550,42	R	-14.219,41	EP	0,00	
		CP	152.450,00	PC	127.191,88	I	135.898,30	ECP	16.551,70	
		CS	170.810,94	TP	143.742,30	FPV	0,00	TR	8.706,42	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		ECONOMIE DI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾		COMPETENZA		PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		PAGAMENTI IN		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO		
		COMPETENZA (CP)		C/COMPETENZA (PC)						DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI		TOTALE PAGAMENTI		FONDO PLURIENNALE				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA		
		CASSA (CS)		(TP=PR+PC)		VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾				RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza		RS	30.769,83	PR	16.550,42	R	-14.219,41	EP	0,00	
		CP	152.450,00	PC	127.191,88	I	135.898,30	ECP	16.551,70	EC	8.706,42	
		CS	170.810,94	TP	143.742,30	FPV	0,00			TR	8.706,42	
	MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio									
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	891,10	PR	671,50	R	-219,60	EP	0,00	
		CP	3.475,60	PC	2.143,18	I	2.348,18	ECP	1.127,42	EC	205,00	
		CS	4.147,10	TP	2.814,68	FPV	0,00			TR	205,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica		RS	891,10	PR	671,50	R	-219,60	EP	0,00
		CP	3.475,60	PC	2.143,18	I	2.348,18	ECP	1.127,42	EC	205,00	
		CS	4.147,10	TP	2.814,68	FPV	0,00			TR	205,00	
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	23.983,47	PR	20.287,74	R	-3.695,73	EP	0,00	
		CP	117.114,19	PC	79.215,81	I	96.785,68	ECP	20.328,51	EC	17.569,87	
		CS	128.901,93	TP	99.503,55	FPV	0,00			TR	17.569,87	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	722.990,71	PR	25.265,20	R	-625.976,81	EP	71.748,70	
		CP	684.390,82	PC	91.917,34	I	334.699,22	ECP	90.516,30	EC	242.781,88	
		CS	713.590,33	TP	117.182,54	FPV	259.175,30			TR	314.530,58	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria		RS	746.974,18	PR	45.552,94	R	-629.672,54	EP	71.748,70
		CP	801.505,01	PC	171.133,15	I	431.484,90	ECP	110.844,81	EC	260.351,75	
		CS	842.492,26	TP	216.686,09	FPV	259.175,30			TR	332.100,45	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0403	Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0404	Programma	04	Istruzione universitaria							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	04 Istruzione universitaria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	05 Istruzione tecnica superiore	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	RS	36.637,21	PR	31.633,15	R	-5.004,06	EP	0,00	
		CP	235.179,95	PC	154.183,33	I	207.045,35	ECP	28.134,60	
		CS	232.813,10	TP	185.816,48	FPV	0,00	TR	52.862,02	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	RS	36.637,21	PR	31.633,15	R	-5.004,06	EP	0,00	
		CP	235.179,95	PC	154.183,33	I	207.045,35	ECP	28.134,60	
		CS	232.813,10	TP	185.816,48	FPV	0,00	TR	52.862,02	
0407	Programma	07	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	RS	11.718,47	PR	4.517,47	R	-7.201,00	EP	0,00	
		CP	36.201,00	PC	12.244,71	I	18.920,92	ECP	17.280,08	
		CS	40.218,47	TP	16.762,18	FPV	0,00	TR	6.676,21	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	07 Diritto allo studio	RS	11.718,47	PR	4.517,47	R	-7.201,00	EP	0,00	
		CP	36.201,00	PC	12.244,71	I	18.920,92	ECP	17.280,08	
		CS	40.218,47	TP	16.762,18	FPV	0,00	TR	6.676,21	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
0408	Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	796.220,96	PR	82.375,06	R	-642.097,20			EP	71.748,70
		CP	1.076.361,56	PC	339.704,37	I	659.799,35	ECP	157.386,91	EC	320.094,98
		CS	1.119.670,93	TP	422.079,43	FPV	259.175,30			TR	391.843,68
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	79.091,88	PR	78.267,55	R	-824,33			EP	0,00
		CP	97.869,00	PC	80.917,11	I	89.427,72	ECP	8.441,28	EC	8.510,61
		CS	173.136,56	TP	159.184,66	FPV	0,00			TR	8.510,61
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico									
		RS	79.091,88	PR	78.267,55	R	-824,33			EP	0,00
		CP	97.869,00	PC	80.917,11	I	89.427,72	ECP	8.441,28	EC	8.510,61
		CS	173.136,56	TP	159.184,66	FPV	0,00			TR	8.510,61
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	5.491,90	PR	2.401,10	R	-3.090,80			EP	0,00
		CP	21.700,00	PC	7.120,00	I	15.919,04	ECP	5.780,96	EC	8.799,04
		CS	16.881,10	TP	9.521,10	FPV	0,00			TR	8.799,04
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
		RS	5.491,90	PR	2.401,10	R	-3.090,80			EP	0,00
		CP	21.700,00	PC	7.120,00	I	15.919,04	ECP	5.780,96	EC	8.799,04
		CS	16.881,10	TP	9.521,10	FPV	0,00			TR	8.799,04
0503	Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)									
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS 84.583,78 CP 119.569,00 CS 190.017,66	PR 80.668,65 PC 88.037,11 TP 168.705,76	R -3.915,13 I 105.346,76 FPV 0,00		ECP 14.222,24	EP 0,00 EC 17.309,65 TR 17.309,65		
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
0601	Programma 01 Sport e tempo libero								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 7.838,75 CP 58.349,00 CS 62.287,75	PR 6.538,75 PC 49.428,79 TP 55.967,54	R -1.300,00 I 55.712,20 FPV 0,00		ECP 2.636,80	EP 0,00 EC 6.283,41 TR 6.283,41		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 32.481,80 CP 32.401,80 CS 32.401,80	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R -32.481,80 I 0,00 FPV 0,00		ECP 32.401,80	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	RS 40.320,55 CP 90.750,80 CS 94.689,55	PR 6.538,75 PC 49.428,79 TP 55.967,54	R -33.781,80 I 55.712,20 FPV 0,00		ECP 35.038,60	EP 0,00 EC 6.283,41 TR 6.283,41		
0602	Programma 02 Giovani								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Totale Programma	02 Giovani	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
0603	Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS 40.320,55 CP 90.750,80 CS 94.689,55	PR 6.538,75 PC 49.428,79 TP 55.967,54	R -33.781,80 I 55.712,20 FPV 0,00		ECP 35.038,60	EP 0,00 EC 6.283,41 TR 6.283,41		
MISSIONE 07 Turismo									
0701	Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo								
TITOLO 1	Spese correnti	RS 25.405,32 CP 160.708,00 CS 170.077,02	PR 20.369,02 PC 140.403,24 TP 160.772,26	R -5.036,30 I 153.903,24 FPV 0,00		ECP 6.804,76	EP 0,00 EC 13.500,00 TR 13.500,00		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 61.658,88 CP 61.658,88 CS 61.658,88	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R -61.658,88 I 61.658,88 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 61.658,88 TR 61.658,88		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00		
Totale Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	RS 87.064,20 CP 222.366,88 CS 231.735,90	PR 20.369,02 PC 140.403,24 TP 160.772,26	R -66.695,18 I 215.562,12 FPV 0,00		ECP 6.804,76	EP 0,00 EC 75.158,88 TR 75.158,88		

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)				
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾						
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
0702	Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)										
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP ECP	0,00 0,00 0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP ECP	0,00 0,00 0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP ECP	0,00 0,00 0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP ECP	0,00 0,00 0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 07	Turismo	RS CP CS	87.064,20 222.366,88 231.735,90	PR PC TP	20.369,02 140.403,24 160.772,26	R I FPV	-66.695,18 215.562,12 0,00	ECP	6.804,76	EP EC TR	0,00 75.158,88 75.158,88
	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio										
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	8.060,86 76.945,00 81.505,86	PR PC TP	4.560,86 69.448,73 74.009,59	R I FPV	-3.500,00 69.448,73 0,00	ECP	7.496,27	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	RS CP CS	8.060,86 76.945,00 81.505,86	PR PC TP	4.560,86 69.448,73 74.009,59	R I FPV	-3.500,00 69.448,73 0,00	ECP	7.496,27	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
0803	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)										
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	8.060,86	PR	4.560,86	R	-3.500,00	EP	0,00
		CP	76.945,00	PC	69.448,73	I	69.448,73	ECP	7.496,27
		CS	81.505,86	TP	74.009,59	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
0901	Programma 01 Difesa del suolo								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Difesa del suolo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
Titolo 1	Spese correnti	RS	40.892,46	PR	3.439,40	R	-37.453,06	EP	0,00
		CP	47.453,06	PC	4.766,72	I	4.766,72	ECP	42.686,34
		CS	50.892,46	TP	8.206,12	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RS	40.892,46	PR	3.439,40	R	-37.453,06	EP	0,00
		CP	47.453,06	PC	4.766,72	I	4.766,72	ECP	42.686,34
		CS	50.892,46	TP	8.206,12	FPV	0,00	TR	0,00
0903	Programma 03 Rifiuti								
Titolo 1	Spese correnti	RS	113.892,25	PR	109.506,32	R	-4.385,93	EP	0,00
		CP	579.701,94	PC	430.388,29	I	488.013,34	ECP	91.688,60
		CS	649.221,03	TP	539.894,61	FPV	0,00	TR	57.625,05
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	152.573,72	PR	31.114,92	R	-121.458,80	EP	0,00
		CP	157.087,40	PC	21.634,76	I	91.965,70	ECP	53.082,70
		CS	138.580,30	TP	52.749,68	FPV	12.039,00	TR	70.330,94
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	03 Rifiuti	RS	266.465,97	PR	140.621,24	R	-125.844,73	EP	0,00
		CP	736.789,34	PC	452.023,05	I	579.979,04	ECP	144.771,30
		CS	787.801,33	TP	592.644,29	FPV	12.039,00	TR	127.955,99
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato								
Titolo 1	Spese correnti	RS	21.279,53	PR	15.453,11	R	-5.826,42	EP	0,00
		CP	49.653,48	PC	18.207,84	I	21.243,50	ECP	28.409,98
		CS	75.234,98	TP	33.660,95	FPV	0,00	TR	3.035,66
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	RS	21.279,53	PR	15.453,11	R	-5.826,42	EP	0,00
		CP	49.653,48	PC	18.207,84	I	21.243,50	ECP	28.409,98
		CS	75.234,98	TP	33.660,95	FPV	0,00	TR	3.035,66

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	18.433,59	PR	12.552,19	R	-5.881,40	EP	0,00	
		CP	74.000,00	PC	50.576,15	I	61.551,04	ECP	12.448,96	
		CS	86.552,19	TP	63.128,34	FPV	0,00	TR	10.974,89	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	64.089,55	PR	20.164,43	R	-43.925,12	EP	0,00	
		CP	54.833,12	PC	722,57	I	26.683,71	ECP	28.149,41	
		CS	74.997,55	TP	20.887,00	FPV	0,00	TR	25.961,14	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	82.523,14	PR	32.716,62	R	-49.806,52	EP	0,00	
		CP	128.833,12	PC	51.298,72	I	88.234,75	ECP	40.598,37	
		CS	161.549,74	TP	84.015,34	FPV	0,00	TR	36.936,03	
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0908	Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	158,00	PC	157,88	I	157,88	ECP	0,12	
		CS	158,00	TP	157,88	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	5.000,00	PR	5.000,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	5.000,00	TP	5.000,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RS	5.000,00	PR	5.000,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	158,00	PC	157,88	I	157,88	ECP	0,12	
		CS	5.158,00	TP	5.157,88	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0909	Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	09	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	416.161,10	PR	197.230,37	R	-218.930,73	EP	0,00
			CP	962.887,00	PC	526.454,21	I	694.381,89	EC	167.927,68
			CS	1.080.636,51	TP	723.684,58	FPV	12.039,00	TR	167.927,68
	MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità							
1001	Programma 01	Trasporto ferroviario								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	01	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	02	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1003	Programma 03	Trasporto per vie d'acqua								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	03	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1004	Programma 04	Altre modalità di trasporto							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	RS	38.746,22	PR	29.100,41	R	-9.645,81	EP	0,00
		CP	136.129,00	PC	97.510,35	I	106.872,36	ECP	29.256,64
		CS	162.643,77	TP	126.610,76	FPV	0,00	TR	9.362,01
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	242.333,08	PR	26.026,17	R	-209.606,91	EP	6.700,00
		CP	246.140,82	PC	25.802,31	I	143.507,58	ECP	102.633,24
		CS	294.986,66	TP	51.828,48	FPV	0,00	TR	117.705,27
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	RS	281.079,30	PR	55.126,58	R	-219.252,72	EP	6.700,00
		CP	382.269,82	PC	123.312,66	I	250.379,94	ECP	131.889,88
		CS	457.630,43	TP	178.439,24	FPV	0,00	TR	127.067,28
1006	Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	281.079,30	PR	55.126,58	R	-219.252,72	EP	6.700,00
		CP	382.369,82	PC	123.312,66	I	250.379,94	ECP	131.989,88
		CS	457.730,43	TP	178.439,24	FPV	0,00	TR	127.067,28
MISSIONE	11 Soccorso civile								
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.992,15	PR	1.919,88	R	-5.072,27	EP	0,00
		CP	13.762,27	PC	1.991,40	I	5.053,58	ECP	8.708,69
		CS	14.682,15	TP	3.911,28	FPV	0,00	TR	3.062,18
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	680.762,13	PR	205,40	R	-680.556,73	EP	0,00
		CP	680.556,73	PC	524.246,91	I	599.188,63	ECP	-119.031,90
		CS	680.762,13	TP	524.452,31	FPV	200.400,00	TR	74.941,72
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	RS	687.754,28	PR	2.125,28	R	-685.629,00	EP	0,00
		CP	694.319,00	PC	526.238,31	I	604.242,21	ECP	-110.323,21
		CS	695.444,28	TP	528.363,59	FPV	200.400,00	TR	78.003,90

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1103	Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	687.754,28	PR	2.125,28	R	-685.629,00	EP	0,00	
		CP	744.319,00	PC	526.238,31	I	604.242,21	ECP	-60.323,21	
		CS	745.444,28	TP	528.363,59	FPV	200.400,00	TR	78.003,90	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	1.301,66	PC	1.300,00	I	1.300,00	ECP	1,66	
		CS	1.301,66	TP	1.300,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	1.301,66	PC	1.300,00	I	1.300,00	ECP	1,66	
		CS	1.301,66	TP	1.300,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità								
Titolo 1	Spese correnti	RS	102.934,10	PR	31.051,32	R	-71.882,78	EP	0,00	
		CP	76.574,11	PC	28.978,85	I	61.854,62	ECP	14.719,49	
		CS	107.625,43	TP	60.030,17	FPV	0,00	TR	32.875,77	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	RS	102.934,10	PR	31.051,32	R	-71.882,78	EP	0,00	
		CP	76.574,11	PC	28.978,85	I	61.854,62	ECP	14.719,49	
		CS	107.625,43	TP	60.030,17	FPV	0,00	TR	32.875,77	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	2.964,05	PR	2.701,43	R	-262,62	EP	0,00
			CP	19.002,00	PC	4.407,79	I	16.005,67	ECP	2.996,33
			CS	21.703,43	TP	7.109,22	FPV	0,00	TR	11.597,88
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	RS	2.964,05	PR	2.701,43	R	-262,62	EP	0,00
			CP	19.002,00	PC	4.407,79	I	16.005,67	ECP	2.996,33
			CS	21.703,43	TP	7.109,22	FPV	0,00	TR	11.597,88
1204	Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00
			CS	500,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00
			CS	500,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1205	Programma 05	Interventi per le famiglie								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	30.588,25	PR	9.000,00	R	-21.588,25	EP	0,00
			CP	71.132,25	PC	18.048,00	I	19.998,00	ECP	51.134,25
			CS	81.832,25	TP	27.048,00	FPV	0,00	TR	1.950,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	RS	30.588,25	PR	9.000,00	R	-21.588,25	EP	0,00
			CP	71.132,25	PC	18.048,00	I	19.998,00	ECP	51.134,25
			CS	81.832,25	TP	27.048,00	FPV	0,00	TR	1.950,00
1206	Programma 06	Interventi per il diritto alla casa								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
1207	Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali								
	Titolo 1	Spese correnti	RS	9.873,07	PR	7.540,90	R	-1.560,00	EP	772,17
			CP	56.300,00	PC	45.513,64	I	47.952,64	ECP	8.347,36
			CS	63.113,07	TP	53.054,54	FPV	0,00	TR	3.211,17
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	RS	9.873,07	PR	7.540,90	R	-1.560,00	EP	772,17
			CP	56.300,00	PC	45.513,64	I	47.952,64	ECP	8.347,36
			CS	63.113,07	TP	53.054,54	FPV	0,00	TR	3.211,17

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)					
1303	Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
1304	Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi											
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
1305	Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari											
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
1306	Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN											
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
	Totale Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00	
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria											
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	1.523,00 2.600,00 3.698,00	PR PC TP	1.098,00 0,00 1.098,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	-425,00 0,00 0,00	ECP	2.600,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	RS CP CS	1.523,00 2.600,00 3.698,00	PR PC TP	1.098,00 0,00 1.098,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	-425,00 0,00 0,00	ECP	2.600,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1308	Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	1.523,00	PR	1.098,00	R	-425,00	EP	0,00	
		CP	2.600,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.600,00	
		CS	3.698,00	TP	1.098,00	FPV	0,00	TR	0,00	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività								
1401	Programma 01	Industria, PMI e Artigianato								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	2.479,00	PC	2.478,28	I	2.478,28	ECP	0,72	
		CS	2.479,00	TP	2.478,28	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	203.375,45	PR	0,00	R	-203.375,45	EP	0,00	
		CP	127.553,05	PC	0,00	I	127.553,05	ECP	-75.822,40	
		CS	127.553,05	TP	0,00	FPV	75.822,40	TR	127.553,05	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato								
		RS	203.375,45	PR	0,00	R	-203.375,45	EP	0,00	
		CP	130.032,05	PC	2.478,28	I	130.031,33	ECP	-75.821,68	
		CS	130.032,05	TP	2.478,28	FPV	75.822,40	TR	127.553,05	
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	1.200,00	PC	500,00	I	500,00	ECP	700,00	
		CS	1.200,00	TP	500,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	212.904,83	PR	147.448,62	R	-65.456,21	EP	0,00	
		CP	65.456,21	PC	5.695,53	I	65.456,21	ECP	0,00	
		CS	212.904,83	TP	153.144,15	FPV	0,00	TR	59.760,68	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
		RS	212.904,83	PR	147.448,62	R	-65.456,21	EP	0,00	
		CP	66.656,21	PC	6.195,53	I	65.956,21	ECP	700,00	
		CS	214.104,83	TP	153.644,15	FPV	0,00	TR	59.760,68	
1403	Programma 03	Ricerca e innovazione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03	Ricerca e innovazione								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità							
Titolo 1	Spese correnti	RS 213.788,56	PR 208.374,20	R -2.572,19				EP 2.842,17	
		CP 1.052.544,59	I 774.549,71	ECP 996.892,01			55.652,58	EC 222.342,30	
		CS 1.253.883,12	TP 982.923,91	FPV 0,00				TR 225.184,47	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	RS 213.788,56	PR 208.374,20	R -2.572,19			55.652,58	EP 2.842,17	
		CP 1.052.544,59	I 774.549,71	ECP 996.892,01				EC 222.342,30	
		CS 1.253.883,12	TP 982.923,91	FPV 0,00				TR 225.184,47	
1405	Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)							
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00			0,00	EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS 630.068,84	PR 355.822,82	R -271.403,85			-19.469,10	EP 2.842,17	
		CP 1.249.232,85	I 783.223,52	ECP 1.192.879,55				EC 409.656,03	
		CS 1.598.020,00	TP 1.139.046,34	FPV 75.822,40				TR 412.498,20	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501	Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00			0,00	EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
1502	Programma 02	Formazione professionale							
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	02 Formazione professionale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00			0,00	EP 0,00	
		CP 0,00	I 0,00	ECP 0,00			0,00	EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP - I - FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1503	Programma 03	Sostegno all'occupazione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Sostegno all'occupazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1504	Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.039,32	PR	1.039,32	R	0,00	EP	0,00	
		CP	19.100,00	PC	12.301,45	I	17.913,09	ECP	1.186,91	
		CS	5.639,32	TP	13.340,77	FPV	0,00	TR	5.611,64	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	13.312,72	PR	2.570,76	R	-10.741,96	EP	0,00	
		CP	10.741,96	PC	0,00	I	3.312,72	ECP	7.429,24	
		CS	13.312,72	TP	2.570,76	FPV	0,00	TR	3.312,72	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	RS	14.352,04	PR	3.610,08	R	-10.741,96	EP	0,00	
		CP	29.841,96	PC	12.301,45	I	21.225,81	ECP	8.616,15	
		CS	18.952,04	TP	15.911,53	FPV	0,00	TR	8.924,36	
1602	Programma 02	Caccia e pesca								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Caccia e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1603	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	14.352,04	PR	3.610,08	R	-10.741,96	EP	0,00	
		CP	29.841,96	PC	12.301,45	I	21.225,81	ECP	8.616,15	
		CS	18.952,04	TP	15.911,53	FPV	0,00	TR	8.924,36	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	Programma 01	Fonti energetiche								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	Fonti energetiche								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1702	Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1802 Programma 02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali										
1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1902 Programma 02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti											
2001 Programma 01 Fondo di riserva											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	5.569,01	PC	0,00	I	0,00		5.569,01	EC	0,00
		CS	15.060,71	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	5.569,01	PC	0,00	I	0,00		5.569,01	EC	0,00
		CS	15.060,71	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	21.627,71	PC	0,00	I	0,00		21.627,71	EC	0,00
		CS	21.627,71	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	21.627,71	PC	0,00	I	0,00		21.627,71	EC	0,00
		CS	21.627,71	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2003 Programma 03 Altri fondi											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	288.261,40	PC	0,00	I	0,00		288.261,40	EC	0,00
		CS	288.261,40	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	03 Altri fondi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	288.261,40	PC	0,00	I	0,00		288.261,40	EC	0,00
		CS	288.261,40	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	315.458,12	PC	0,00	I	0,00		315.458,12	EC	0,00
		CS	324.949,82	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico											
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Titolo 4	Rimborso prestiti	RS 0,00 CP 115.229,00 CS 114.681,00	PR 0,00 PC 115.227,25 TP 115.227,25	R 0,00 I 115.227,25 FPV 115.227,25		0,00 ECP 115.227,25 0,00	EP 1,75 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS 0,00 CP 115.229,00 CS 114.681,00	PR 0,00 PC 115.227,25 TP 115.227,25	R 0,00 I 115.227,25 FPV 115.227,25		0,00 ECP 115.227,25 0,00	EP 1,75 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	RS 0,00 CP 115.229,00 CS 114.681,00	PR 0,00 PC 115.227,25 TP 115.227,25	R 0,00 I 115.227,25 FPV 115.227,25		0,00 ECP 115.227,25 0,00	EP 1,75 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		0,00 ECP 0,00 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 4.000.000,00 CS 2.000.000,00	PR 0,00 PC 3.267.712,02 TP 3.267.712,02	R 0,00 I 3.267.712,02 FPV 3.267.712,02		0,00 ECP 3.267.712,02 0,00	EP 732.287,98 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	RS 0,00 CP 4.000.000,00 CS 2.000.000,00	PR 0,00 PC 3.267.712,02 TP 3.267.712,02	R 0,00 I 3.267.712,02 FPV 3.267.712,02		0,00 ECP 3.267.712,02 0,00	EP 732.287,98 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS 0,00 CP 4.000.000,00 CS 2.000.000,00	PR 0,00 PC 3.267.712,02 TP 3.267.712,02	R 0,00 I 3.267.712,02 FPV 3.267.712,02		0,00 ECP 3.267.712,02 0,00	EP 732.287,98 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	MISSIONE 99	Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 19.671,42 CP 1.008.000,00 CS 1.027.671,42	PR 295,12 PC 497.756,02 TP 498.051,14	R -3.376,30 I 572.307,08 FPV 572.307,08		0,00 ECP 435.692,92 0,00	EP 16.000,00 EC 74.551,06 TR 90.551,06	16.000,00 74.551,06 90.551,06
	Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS 19.671,42 CP 1.008.000,00 CS 1.027.671,42	PR 295,12 PC 497.756,02 TP 498.051,14	R -3.376,30 I 572.307,08 FPV 572.307,08		0,00 ECP 435.692,92 0,00	EP 16.000,00 EC 74.551,06 TR 90.551,06	16.000,00 74.551,06 90.551,06
9902	Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale							
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		0,00 ECP 0,00 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00		0,00 ECP 0,00 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS 19.671,42 CP 1.008.000,00 CS 1.027.671,42	PR 295,12 PC 497.756,02 TP 498.051,14	R -3.376,30 I 572.307,08 FPV 572.307,08		0,00 ECP 435.692,92 0,00	EP 16.000,00 EC 74.551,06 TR 90.551,06	16.000,00 74.551,06 90.551,06
	TOTALE MISSIONI		RS 3.807.347,83 CP 12.192.130,75 CS 11.333.748,65	PR 1.152.838,68 PC 7.690.297,63 TP 8.843.136,31	R -2.491.586,78 I 9.174.030,68 FPV 550.608,70		2.467.491,37 ECP 2.467.491,37 0,00	EP 162.922,37 EC 1.483.733,05 TR 1.646.655,42	162.922,37 1.483.733,05 1.646.655,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS 3.807.347,83 CP 12.192.130,75 CS 11.333.748,65	PR 1.152.838,68 PC 7.690.297,63 TP 8.843.136,31	R -2.491.586,78 I 9.174.030,68 FPV 550.608,70		2.467.491,37 ECP 2.467.491,37 0,00	EP 162.922,37 EC 1.483.733,05 TR 1.646.655,42	162.922,37 1.483.733,05 1.646.655,42

- (1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.
- (3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.094.974,87	PR	760.990,35	R	-266.132,42	EP	67.852,10
		CP	4.414.159,56	PC	3.092.304,24	I	3.682.103,65	ECP	728.883,91
		CS	5.182.347,30	TP	3.853.294,59	FPV	3.172,00	EC	589.799,41
								TR	657.651,51
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	2.692.701,54	PR	391.553,21	R	-2.222.078,06	EP	79.070,27
		CP	2.654.742,19	PC	717.298,10	I	1.536.680,68	ECP	570.624,81
		CS	3.009.048,93	TP	1.108.851,31	FPV	547.436,70	EC	819.382,58
								TR	898.452,85
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	115.229,00	PC	115.227,25	I	115.227,25	ECP	1,75
		CS	114.681,00	TP	115.227,25	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.000.000,00	PC	3.267.712,02	I	3.267.712,02	ECP	732.287,98
		CS	2.000.000,00	TP	3.267.712,02	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	19.671,42	PR	295,12	R	-3.376,30	EP	16.000,00
		CP	1.008.000,00	PC	497.756,02	I	572.307,08	ECP	435.692,92
		CS	1.027.671,42	TP	498.051,14	FPV	0,00	EC	74.551,06
								TR	90.551,06
TOTALE TITOLI		RS	3.807.347,83	PR	1.152.838,68	R	-2.491.586,78	EP	162.922,37
		CP	12.192.130,75	PC	7.690.297,63	I	9.174.030,68	ECP	2.467.491,37
		CS	11.333.748,65	TP	8.843.136,31	FPV	550.608,70	EC	1.483.733,05
								TR	1.646.655,42
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	3.807.347,83	PR	1.152.838,68	R	-2.491.586,78	EP	162.922,37
		CP	12.192.130,75	PC	7.690.297,63	I	9.174.030,68	ECP	2.467.491,37
		CS	11.333.748,65	TP	8.843.136,31	FPV	550.608,70	EC	1.483.733,05
								TR	1.646.655,42

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	178.880,12							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	1.682.071,14							
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	452.814,39							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	564.629,70	RR	312.847,63	R	-231.943,47	EP	19.838,60	
		CP	1.709.824,31	RC	1.429.848,24	A	1.776.945,49	CP	347.097,25	
		CS	2.271.000,04	TR	1.742.695,87	CS	-528.304,17	EC	366.935,85	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	236.850,95	RR	132.805,02	R	-57.547,79	EP	46.998,14	
		CP	212.736,05	RC	73.310,02	A	235.320,77	CP	162.010,75	
		CS	360.868,17	TR	206.115,04	CS	-155.253,13	EC	209.008,89	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	283.393,28	RR	234.616,50	R	-49,71	EP	48.727,07	
		CP	2.042.948,08	RC	1.765.602,39	A	2.003.710,95	CP	238.108,56	
		CS	2.337.191,65	TR	2.000.218,89	CS	-336.972,76	EC	286.835,63	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	2.693.776,70	RR	687.394,42	R	-659.012,68	EP	1.347.369,60	
		CP	904.856,66	RC	41.489,64	A	693.265,59	CP	651.775,95	
		CS	2.937.080,37	TR	728.884,06	CS	-2.208.196,31	EC	1.999.145,55	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	EC	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	63.445,66	RR	0,00	R	-51.190,89	EP	12.254,77	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	
		CS	63.445,66	TR	0,00	CS	-63.445,66	EC	12.254,77	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	4.000.000,00	RC	3.267.712,02	A	3.267.712,02	CP	-732.287,98	
		CS	2.000.000,00	TR	3.267.712,02	CS	1.267.712,02	EC	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	24.690,99	RR	6.373,97	R	-2.917,02	EP	15.400,00	
		CP	1.008.000,00	RC	569.067,08	A	572.307,08	CP	3.240,00	
		CS	1.032.690,99	TR	575.441,05	CS	-457.249,94	EC	18.640,00	
	TOTALE TITOLI	RS	3.866.787,28	RR	1.374.037,54	R	-1.002.661,56	EP	1.490.588,18	
		CP	9.878.365,10	RC	7.147.029,39	A	8.549.261,90	CP	1.402.232,51	
		CS	11.002.276,88	TR	8.521.066,93	CS	-2.481.709,95	EC	2.892.820,69	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	3.866.787,28	RR	1.374.037,54	R	-1.002.661,56	EP	1.490.588,18	
		CP	12.192.130,75	RC	7.147.029,39	A	8.549.261,90	CP	1.402.232,51	
		CS	11.002.276,88	TR	8.521.066,93	CS	-2.481.709,95	EC	2.892.820,69	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- (2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione
- (3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). **Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".**
- (4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- (5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it ilper rimanervi 15 giorni consecutivi
Lì.....

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

lì,

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.1
DEL
11/01/2017

**OGGETTO:SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE -
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette questo giorno undici del mese di gennaio alle ore 17,20 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO Augusto	- Sindaco	X	
CECCARELLI Mario	- Assessore	X	
ROSATI Serena	- Assessore	X	
VERNACE Pietro	- Assessore	X	

Presiede il Signor Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Dottor Lavagnini Claudio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che con l'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;
- Che con il D.M. 31 dicembre 1983 venne provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;

RILEVATO che l'art. 243 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ha stabilito che gli enti locali in condizione strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione al fine di accertare che:

- a) Il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare ai sensi dell'art. 5 della legge 23 dicembre 1992, n. 498;
- b) Il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80%;
- c) Il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente;
- d) La determinazione dei costi complessivi di gestione sia stata effettuata secondo le modalità stabilite dall'art. 243, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CONSIDERATO che per questo Comune per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, sussiste tuttavia la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale, in relazione all'aumento dei costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche, per il quale il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, compete alla Giunta comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO che, ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, compete al Consiglio comunale nell'approvazione del bilancio di previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote, facendo proprie le deliberazioni della Giunta comunale;

VISTE le proposte avanzate dagli uffici comunali preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzione d'intesa, per gli aspetti finanziari, con il responsabile del servizio finanziario e di ragioneria;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 sulla presente proposta di deliberazione;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

DELIBERA

I) Con effetto dal 1° gennaio 2017 le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale erogati da questo Comune:

N.	Servizio a domanda individuale	Tariffa	Unità di misura	Entrate previste	Costi previsti
1	Mense scolastiche	€56,00	n.20 tickets buoni pasto	€85.000,00	€120.000,00
2	Illuminazione votiva	€2,48	Lampade votive	€6.500,00	€400,00
3	Servizio trasporto scolastico	€14,00	Tesserino Mensile	€14.000,00	€40.000,00
4	Museo Civico	Intero €4,00 Ridotto €3,00 Audio guida €3,00 Visita guidata €3,00 Lab. Didattico €3,00 h 1.30/2,00 Lab. Didattico €5,00 h 2.30/3,00	Biglietto ingresso	€6.000,00	€20.000,00
5	Parcheggio pubblico	€0,50	Ticket orario	€4.000,00	€1.000,00
6	Soggiorno estivo	Copertura costi	Costi diretti	€1.500,00	€3.000,00
7	Uso sala per matrimoni	<u>Sala consiliare</u> <u>Orario di servizio</u> €150,00 (se almeno uno degli sposi è residente) €200,00(se sposi non residenti) <u>Fuori orario di servizio</u> €200,00 (se almeno uno degli sposi è residente) €250,00(se sposi non residenti) <u>Sala Palazzo camerale</u> <u>Orario di servizio</u> €200,00 (se almeno uno degli sposi è residente) €250,00(se sposi non residenti) <u>Fuori orario di servizio</u> €250,00 (se almeno uno degli sposi è residente) €300,00(se sposi non residenti)	Al giorno	€800,00	€400,00
8	Tariffe cimiteriali	<i>Diritti esumazione e traslazione salme</i> €50,00 <i>Diritti apertura dei loculi</i> €15,00	Singola salma	€500,00	€500,00
9	Piani utilizzazione Aziendale	Rimborso per esperto esterno pratiche pareri PUA	Singolo tecnico a seduta €50,00	€1.000,00	€1.000,00

10	Tensostruttura	Utilizzo enti ed associazioni residenti fuori del territorio comunale	Una tantum	€300,00	0
11	Acqua pubblica	Prelievo di 1,5 litri per 5 centesimi di €	Lt. 1,5	€25.000,00	€12.500,00
				€144.600,00	€198.800,00

TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI 70,74

MENSA SCOLASTICA:

- 1) I disabili hanno diritto ad usufruire del servizio in maniera completamente gratuita.
- 2) In caso di famiglia con più figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio,
 - il secondo figlio ha diritto ad uno sconto del 25%
 - il terzo figlio ha diritto ad uno sconto del 50%
 - il quarto figlio ha diritto all'esenzione ed in questo caso valgono soltanto le agevolazioni per il terzo figlio (50%) ed il quarto figlio (esenzione)
- 3) Sulla base della relazione dell'assistente sociale, in caso di situazioni di gravi condizioni economiche, il funzionario di settore può erogare gratuitamente blocchetti ticket della mensa;

TRASPORTO SCOLASTICO

I disabili hanno diritto ad usufruire del servizio in maniera completamente gratuita.

MUSEO CIVICO

I disabili e gli alunni residenti nel Comune di Allumiere hanno diritto ad usufruire del servizio in maniera completamente gratuita.

- II)** Di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2017
- III)** Il presente atto viene approvato ad unanimità di voti.



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINA
TARIFE ANNO 2017**

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato
Dr.Regnani Angelo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria
Dr.Regnani Angelo

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.
151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario
Dr.Regnani Angelo

il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it ilper rimanervi 15 giorni consecutivi
Lì.....

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

lì,

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)



COMUNE DI ALLUMIERE

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.17
DEL
15/03/2017

**OGGETTO:PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE CODICE DELLA STRADA - DETERMINAZIONE 2017**

L'anno duemiladiciassette questo giorno quindici del mese di marzo alle ore 17,00 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO Augusto	- Sindaco	X	
CECCARELLI Mario	- Assessore		X
ROSATI Serena	- Assessore	X	
VOLPI Gabriele	- Assessore	X	

Presiede il Signor Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Dottor Lavagnini Claudio

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il quarto comma dell'articolo 208 del D.Lgs 30 aprile 1992 n.285, il quale stabilisce che i comuni devono devolvere il provento delle sanzioni pecuniarie per le violazioni al codice della strada alle finalità previste dal secondo e quarto comma del predetto art.208 provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle suindicate finalità, con obbligo, per i comuni con oltre 10.000 abitanti, di comunicare tali determinazioni al ministero dei Lavori Pubblici;

Visto l'articolo 393 del regolamento d'esecuzione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo d'entrata e d'uscita dei proventi a loro spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire rendiconto annuale al ministero dei Lavori Pubblici;

Ritenuto che occorre pertanto fin d'ora determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2017 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quanto comma dell'articolo 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2017, secondo il criterio di specificità, prevedendo:

- a) un unico distinto capitolo d'entrata relativo ai Provento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al regolamento d'attuazione
- b) i capitolo necessari in relazione alle finalità d'impiego dei proventi suddetti ed al criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda all'entrata come sopra prevista che ha specifica destinazione.

Visto l'articolo 1 c. 564 della legge n.296/2006 che ha introdotto il comma 4 bis dell'art.208 del D.Lgs 285/1992 che prevede che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;

Accertato che la quota del 50% dell'entrata per sanzioni amministrative pecuniarie è pari a € 5.000,00;

Visto il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Visto lo statuto comunale

Visti i pareri richiesti dall'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n.267;

DELIBERA

Di approvare la seguente destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal codice della strada, stimati per l'esercizio finanziario 2017 in € 6.200,00 e quindi per € 3.100,00 come risulta dalla parte entrata dello bilancio di previsione 2017:

Assunzione stagionale personale a tempo determinato	€ 3.000,00
Beni di consumo e segnaletica e viabilità	€ 50,00
Manutenzione strade comunali	€ 50,00

Il presente atto viene approvato ad unanimità di voti;

Il presente atto ad unanimità di voti viene dichiarato immediatamente eseguibile.



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE CODICE DELLA STRADA -
DETERMINAZIONE 2017**

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato
Dr.Regnani Angelo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria
Dr.Regnani Angelo

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.
151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario
Dr.Regnani Angelo

| |

il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it ilper rimanervi 15 giorni consecutivi
Lì.....

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

lì,

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.95
DEL
14/12/2016

**OGGETTO:APPROVAZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2017-2018**

L'anno duemilasedici questo giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 16,30 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO Augusto	- Sindaco	X	
CECCARELLI Mario	- Assessore	X	
ROSATI Serena	- Assessore	X	
VERNACE Pietro	- Assessore	X	

Presiede il Signor Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Dottor Lavagnini Claudio

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE

- La delibera di Giunta Comunale n.97 del 30.10.2014 avente ad oggetto "approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni;
- La delibera di Giunta comunale n 91 del 7/12/2016 ad oggetto "Costituzione del Comitato Unico di Garanzia";

ATTESO

- che il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, vuole porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente;

- che le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;

- secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", la quale, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

CONSIDERATO che il Comune intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

VISTO il verbale redatto dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità con il quale si è condivisa la bozza di piano triennale di azioni positive e proposte delle integrazioni allo stesso che si ritengono meritevoli di accoglimento;

ACQUISITO il preventivo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 ed atteso che il presente provvedimento non necessita del preventivo parere di regolarità contabile;

VISTO

- il d.lgs. 267/2000;
- Il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano triennale di azioni positive per gli anni 2017-2018-2019 che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di trasmettere la presente alle OO.SS. ai fini dell'informativa successiva;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento, con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI ALLUMIERE

(Citta Metropolitana di Roma Capitale)

PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2017-2018-2019

(approvato con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____)

PREMESSA

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, vuole porsi nel contesto del Comune di Allumiere come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

L'organico del Comune di Allumiere è caratterizzato da una modesta presenza femminile (circa il 41 %), pertanto è necessaria nella gestione del personale un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne. Al fine di conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE. indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il Comune di Allumiere si impegna altresì a fare in modo che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Casi di mobbing;
- Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente anche in forma velata;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore sotto forma di discriminazioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 30/10/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni.

DOTAZIONE ORGANICA

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato è attualmente la seguente:

- Posti di ruolo a tempo pieno: 26;
- Posti di ruolo a tempo parziale: 1;

Totale donne presenti nell'ente: 11

Totale uomini presenti nell'ente: 16 di cui n. 1 "Responsabile di Servizio" ai quali sono state conferite, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, le funzioni e competenze di cui all'art. 107 del medesimo D. Lgs. 267/2000 ;

Si dà, quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi superiore ai due terzi.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Con il presente Piano di Azioni Positive il Comune di Allumiere intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) alla partecipazione ai corsi di formazione che offrano possibilità di crescita e di aggiornamento;
- 2) agli orari di lavoro;
- 3) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità anche attraverso l'attribuzione di incentivi e delle progressioni economiche secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- 4) all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

FORMAZIONE

Il Comune di Allumiere favorirà la formazione e l'aggiornamento del personale, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori.

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, organizzati eventualmente anche presso la sede comunale. Sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

In caso di cambiamenti normativi o organizzativi complessi, saranno adottate iniziative per garantire l'aggiornamento professionale, mediante risorse interne, rivolto anche alle donne in rientro dalla maternità

FLESSIBILITÀ DI ORARIO, PERMESSI, ASPETTATIVE E CONGEDI

Nel Comune di Allumiere è in vigore un orario flessibile in entrata con recupero all'uscita a fine turno e comunque entro il mese successivo. Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

DISCIPLINA DEL PART-TIME

Il Comune di Allumiere, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative, assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

COMMISSIONI DI CONCORSO

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata, ove possibile, la presenza di una donna.

BANDI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti di delle donne.

PROGRESSIONE DELLA CARRIERA ORIZZONTALE E VERTICALE

Il ruolo della donna nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale.

DURATA DEL PIANO

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo.



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2017-2019

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato

Angelo Regnani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria

Angelo Regnani

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario

Angelo Regnani

il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it ilper rimanervi 15 giorni consecutivi
Lì.....

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

lì,

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.102
DEL
28/12/2016

OGGETTO:REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

L'anno duemilasedici questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 16,50 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO Augusto	- Sindaco	X	
CECCARELLI Mario	- Assessore	X	
ROSATI Serena	- Assessore	X	
VERNACE Pietro	- Assessore	X	

Presiede il Signor Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Dottor Lavagnini Claudio

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Valutate le proposte dei Responsabili di Settore riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale con propria deliberazione n.61 del 17/9/2016, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 50 del 20/6/2016 intesa come numero totale dei dipendenti in servizio;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Considerato che nell'anno 2016 si sono verificate n. 0 cessazioni di personale dipendente, oltre a n.1 cessazione che si prevede interverranno nel 2017 (Corvi Renzo A3) e n. 2 nel 2018 (Maffei Luigi B3 e Mazzarani Alberto C1);

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da

considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2017 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2015-2016, pari ad € 78.434,52, a seguito delle cessazioni intervenute nell'anno 2015 di Franca Onori (D1), Iacomelli Rossano (C1), Fracassa Rita (C1), Marini Maria Teresa (B3) e Pennesi Erasmo (B3) e residuo della capacità assunzionale del 2013 al netto della trasformazione di un part time avvenuta nel 2016 per un totale netto di € 4.936,99;

Rilevato pertanto che la capacità assunzionale da destinare al budget delle assunzioni 2017-2019 ammonta complessivamente ad € 83.371,51;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;
Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;
Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 - Legge di Stabilità 2016, nonché della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:
 - l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:
 - 1- Cat.C1, profilo Vigile Urbano
 - 2- Cat.C1, profilo Istruttore Amministrativo
 - 3- Cat.C1, profilo Istruttore Amministrativo
 - da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici:
 - n.2 Vigili trimestrali stagionali Cat.C1
 - n.1 Collaboratore Amministrativo Staff del Sindaco Cat.B1 Art.90 D.Lgs 267/2000
 - n.2 Funzionari Direttivi Assetto e Uso del Territorio Cat.D3 Art.110 267/2000 part-time 50%
 - Lavoro interinale per n.1 operatore Museo Civico ed n.1 autista scuolabus
- 4) di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 5) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario;



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

OGGETTO: revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno del personale - Triennio 2017/2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole
li,.....

.....
il Responsabile del servizio interessato
Dr. Angelo Regnani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE


Visto con parere favorevole
li,
.....

.....
il Responsabile servizio ragioneria
Dr. Angelo Regnani

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario
Angelo Regnani



DOTAZIONE ORGANICA AL 9/11/2016

Settore 1° Assetto ed Uso del Territorio Area Urbanistica-LL.PP

1	C4	Geometra		Agostini Simone
2	B7	Terminalista		Verbo Giulio
3	B3	Autista		Zannoni Graziano
4	B7	Coadiutore Tecnico		Maffei Luigi
5	B3	Autista		Ceraglia Sergio
6	A5	Operatore Ambientale		Corvi Renzo
7	A5	Operatore Ambientale		Santecchi Leonella
8	A5	Operatore Ambientale		Di Sabatino Giorgio
9	A5	Operatore Ambientale		Costa Paolo

Settore 2° Finanziario e Sviluppo Attività Produttive-Personale

10	D6	Funzionario Responsabile		Regnani Angelo
11	C5	Ragioniere		Franceschini Luigino
12	C5	Geometra		Morra Giulio
13	C1	Istruttore amministrativo	66,66%	Annibali Enrico
14	C2	Istruttore amministrativo		Sgamma Emanuela
15	B7	Terminalista		Amici Antonella

Settore 3° Cultura-Pubblica istruzione - Sport e Turismo

16	C5	Assistente bibliotecario		Maffei Nadia
17	B2	Operatore Guida Musei		Bentivoglio Marina
18	B7	Terminalista		Mignanti Antonella

4° Servizi Interni di base e di supporto-Segreteria -Assistenza

19	C2	Istruttore amministrativo		Bartoli Sandra
20	C5	Istruttore amministrativo		Mazzarani Alberto
21	B3	Messo		Dionori Daniela

Farmacia Comunale

22	D6	Direttore Farmacia		Peri Maria Letizia
23	D3	Farmacista collaboratore		Giannini Anna Maria
24	B7	Terminalista		Del Frate Luigi
25	B3	Terminalista		Copponi Annella

Area Vigilanza

26	C5	Istruttore di vigilanza		Fabbi Natalino
27	C5	Istruttore di vigilanza		Canestrari Marco

Settore 1° Assetto ed Uso del Territorio**Area urbanistica**

D3	Responsabile area	1	Vacante 50%	
C1	Geometra	1	Vacante	
C1	Istruttore amministrativo	1	Vacante	

Area Lavori Pubblici

D3	Responsabile area	1	Vacante 50%	
C1	Geometra			Agostini Simone C4
B3	Terminalista			Verbo Giulio B7
B1	Autista			Zannoni Graziano B3
B1	Coadiutore Tecnico			Maffei Luigi B7
B1	Autista			Ceraglia Sergio B3
A3	Operatore Ambientale			Corvi Renzo A5
A3	Operatore Ambientale			Santecchi Leonella A5
A3	Operatore Ambientale			Di Sabatino Giorgio A5
A3	Operatore Ambientale			Costa Paolo A5
B3	Autista	1	Vacante	
C1	Geometra	1	Vacante	
B1	Custode Cimitero	1	Vacante	
A3	Operatore Ambientale	1	Vacante	

Settore 2° Finanziario e Sviluppo Attività Produttive-Personale

D3	Responsabile area			Regnani Angelo D6
C1	Ragioniere			Franceschini Luigino C5
C1	Istruttore amministrativo			Morra Giulio C5
C1	Istruttore amministrativo		Part time	Annibali Enrico C1
C1	Istruttore amministrativo			Sgamma Emanuela C2
B3	Terminalista			Amici Antonella B7
B3	Terminalista	1	Vacante	
B1	Terminalista	1	Vacante	

Settore 3° P.Istruzione- Cultura - Turismo - Sport - Tempo Libero

D1	Responsabile area	1	Vacante	
C1	Istruttore amministrativo			Maffei Nadia C5
B3	Terminalista			Mignanti Antonella B7
B1	Operatore Guida Musei			Bentivoglio Marina B2

Settore 4° Servizi Interni di base e di supporto - Assistenza e servizi sociali

D1	Responsabile area	1	Vacante	
C1	Istruttore amministrativo			Mazzarani Alberto C5
C1	Istruttore amministrativo			Bartoli Sandra C2
B1	Messo			Dionori Daniela B3
B1	Ufficio Staff Sindaco	1	Vacante	
C1	Istruttore amministrativo	1	Vacante	
B1	Terminalista	1	Vacante	

Farmacia Comunale

D3	Direttore Farmacia			Peri Maria Letizia D6
D3	Farmacista collaboratore			Giannini Anna Maria D3
B3	Terminalista			Del Frate Luigi B7
B1	Terminalista			Copponi Annella B3

Area Vigilanza

C1	Istruttore di vigilanza	1	Vacante	
C1	Istruttore di vigilanza	1	Vacante	
C1	Istruttore di vigilanza			Fabbi Natalino C5
C1	Istruttore di vigilanza			Canestrari Marco C5

44	Vacanti	17	Coperti al 31/12/2016	27
-----------	----------------	-----------	------------------------------	-----------

VERIFICA RESIDUI DEGLI ANNI 2013-2015 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2012-2014

CESSAZIONI					
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE	2012				-
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					-
DISPONIBILE PER ASSUNZIONI ANNO 2013 (40% delle cessazioni a.p. 2012)					-

CESSAZIONI					
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE	2013	C1	19.454,15	1.621,18	21.075,33
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					21.075,33
DISPONIBILE PER ASSUNZIONI ANNO 2014 (60% delle cessazioni a.p. 2013)					12.645,20

CESSAZIONI					
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE	2014				-
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					-
DISPONIBILE PER ASSUNZIONI ANNO 2014 (60% delle cessazioni a.p. 2013)					-

BUDGET	12.645,20
---------------	------------------

ASSUNZIONI					
PROFILI CESSAZIONI	ANNO ASSUNZIONI	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE					-
TOTALE COSTO DIPENDENTI ASSUNTI					-

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2013-2014-2015	12.645,20
--	------------------

**CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE
PROGRAMMAZIONE 2016/2018 SU CESSAZIONI 2015/2017**

CESSAZIONI					
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE	2015	C1	19.454,12	1.621,18	21.075,30
ISTRUTTORE	2015	C1	19.454,12	1.621,18	21.075,30
ESECUTORE	2015	B3	18.229,92	1.519,16	19.749,08
ESECUTORE	2015	B3	18.229,92	1.519,16	19.749,08
ISTRUTTORE DIRETTIVO	2015	D1	21.166,71	1.763,89	22.930,60
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					104.579,36
BUDGET ANNO 2016 (75% delle cessazioni a.p. 2015)					78.434,52

TRASFORMAZIONE PART-TIME					
PROFILI CESSAZIONI	ANNO TRASFORMAZI ONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE	2016	C1(DA 24 ORE A 35 ORE)	5.944,32	1.763,89	7.708,21
TOTALE COSTO DIPENDENTE PER TRASFORMAZIONE					7.708,21

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					-
BUDGET ANNO 2017 (75% delle cessazioni a.p. 2016)					-

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE	13MA MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					-
BUDGET ANNO 2018 (75% delle cessazioni a.p. 2017)					-

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016-2017-2018	70.726,31
--	------------------

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2013-2014-2015	12.645,20
--	------------------

TOTALE BUDGET 2017-2018-2019	83.371,51
-------------------------------------	------------------



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Oggetto: Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019

Il sottoscritto Dr. BIANCHI EDI MARIO , Revisore dei Conti del Comune di Allumiere, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2014

PREMESSO

- Che l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- Che a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- Che l'Ente per il periodo dal 2013 al 2015 a causa di pensionamenti ha conseguito un risparmio di euro 83.371,51;
- Che è intenzione della G.C. di programmare nuove assunzioni nel limite del risparmio di costi conseguiti per i pensionamenti di cui sopra;



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

- Che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.i:

VISTO

l'articolo 239, primo comma, lettera b), del D.Lgs n.267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

il parere favorevole del Dirigente del settore Finanziario,

Tanto premesso e considerato,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, nei limiti in cui non si incrementino i costi del personale rispetto all'esercizio 2013 .

Allumiere, li 28/12/2016

L'organo di revisione
Prof. Edi Mario Branchi

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Augusto Battilocchio

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Claudio Lavagnini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it per 15 giorni consecutivi a partire dal

.....

IL FUNZIONARIO

f.to arch. Silvia Lucidi

E' copia conforme all'originale

li

IL FUNZIONARIO

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267
in data _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li,

IL FUNZIONARIO



COMUNE DI ALLUMIERE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 105	OGGETTO
DEL 28.12.2016	Adozione Programma Triennale 2017/2018/2019 e del Programma Annuale dei Lavori 2017.

L'anno duemilasedici questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 16.50.
nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO	Augusto	Sindaco	X
CECCARELLI	Mario	V. Sindaco	X
ROSATI	Serena	Assessore	X
VERNACE	Pietro	Assessore	X

Presiede il Signor Augusto Battilocchio in qualità di Sindaco

Assiste il Segretario dott. Claudio Lavagnini

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il cui articolo 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici, ed ha abrogato anche la Parte II, Titolo I, capo II del DPR 207/2010, sempre relativa alla programmazione dei lavori pubblici;

- l'art. 21 e. 3 del D.Lgs. N. 50 del 18/04/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, per gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 100.000,00, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

- l'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, prescrive la preventiva approvazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto di fattibilità tecnico ed economica solo per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro;

- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;

Riscontrato che ad oggi il Decreto previsto dall'art. 21 comma 8 D.Lgs. 50/2016 non è stato ancora emanato e che pertanto occorre riferirsi al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 24/10/2014 con il quale sono stati definiti la procedura e gli schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Viste quindi le allegate schede relative alla programmazione triennale 2017/2018/2019 ed Elenco Annuale dei Lavori 2017 allegate alla presente deliberazione, redatte sulla base degli schemi tipo di cui al citato D.M. 24/10/2014;

Ritenuto di adottare il programma triennale e il programma annuale dei lavori aggiornato secondo le richieste dell'Amministrazione, ove sono previste opere per un importo complessivo di € 8.870.606,83 di cui € 2.390.606,83 per lavori da inserire nell'elenco annuale 2017;

VISTO l'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visti i pareri richiesti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Con voti UNANIMI;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto che si intende integralmente riportato, di adottare il Programma Triennale 2017/2018/2019 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2017, redatto secondo le modalità di cui al D.M. 24/10/2014 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

-di riservarsi la facoltà di apportare eventuali modifiche od integrazioni all'allegato programma qualora le stesse si rendessero necessarie nel rispetto della normativa vigente;

-di demandare al Consiglio Comunale l'approvazione, con successivo provvedimento della programmazione triennale delle opere pubbliche 2017/2018/2019 e dell' Elenco Annuale dei Lavori 2017 in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione nonché del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 in esso contenuto;

-di pubblicare il suddetto programma triennale 2017/2018/2019 ed Elenco annuale lavori 2017 per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Allumiere;

La presente deliberazione, ad unanimità di voti, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLUMIERE - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.800.000,00	2.530.000,00	3.400.000,00	7.730.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	480.606,83	190.000,00	140.000,00	810.606,83
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0	0	0	0
Totali	2.390.606,83	2.830.000,00	3.650.000,00	8.870.606,83

F.to Il responsabile del programma

(arch. Silvia Lucidi)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLUMIERE
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N progr.	CODICE ISTAT			tipologia	categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				cessio ni immob ili	apporto capitale privato	
	Reg.	Prov.	Com.				primo anno	secondo anno	terzo anno	totale	S/N	importo	tipologia
1	012	058	004	04	A0508	INTERVENTO DI RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DELLA SCUOLA ELEMENTARE.	60.000,00	40.000,00	30.000,00	130.000,00	N	0,00	
2	012	058	004	04	A0508	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	N	0,00	
3	012	058	004	06/07	E1099	RECUPERO AREE VERDI E GIARDINI E ARREDO URBANO	30.000,00	70.000,00	120.000,00	220.000,00	N	0,00	
4	012	058	004	07	A0101	SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI DELLE AREE MERCATALI DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA E PIAZZA G. DI CASTRO	30.000,00	100.000,00	150.000,00	280.000,00	N	0,00	
5	012	058	004	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICOPALAZZO CAMERALE, PALAZZO COMUNALE E IMMOBILI COMUNALI	100.000,00	200.000,00	400.000,00	700.000,00	N	0,00	
6	012	058	004	01	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RISTRUTTURAZIONE STRADE INTERNE	50.000,00	100.000,00	150.000,00	300.000,00	N	0,00	
7	012	058	004	07	A0399	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. ADEGUAMENTO IMPIANTI NORME RISPARMIO ENERGETICO E INQUINAMENTO LUMINOSO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	N	110.000,00	99
8	012	058	004	01	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RISTRUTTURAZIONE STRADE RURALI	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
9	012	058	004	99	A0205	SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO - SISTEMAZIONE VIA BANDITA DEI BUOI	990.606,83	500.000,00	500.000,00	1.990.606,83	N	0,00	
10	012	058	004	01	A0690	REALIZZAZIONE PISTA PEDONALE SU VIA B. CLAUDIA	100.000,00	100.000,00	200.000,00	400.000,00	N	0,00	
11	012	058	004	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
12	012	058	004	01	A0211	RISANAMENTO AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICOE FRANE	20.000,00	400.000,00	500.000,00	920.000,00	N	0,00	
13	012	058	004	09	A0509	COMPLETAMENTO OSSARIO E REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	120.000,00	60.000,00	60.000,00	240.000,00	N	120.000,00	9
14	012	058	004	01	A0101	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE OPERE CIMITERIALI	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
15	012	058	004	99	A0531	CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL FRONTE ROCCIOSO CHE SOVRASTA IL SAGRATO DEL SANTUARIO DELLE GRAZIE	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00	N	0,00	
16	012	058	004	99	A0509	INTERVENTO DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA CULTURALE POLIVALENTE IN LOCALITÀ BOCCIODROMO	100.000,00	200.000,00	300.000,00	600.000,00	N	0,00	
17	012	058	004	08	A0101	RIORDINO E REALIZZAZIONE SEGNALETICA DEL CAPOLUOGO	60.000,00	40.000,00	40.000,00	140.000,00	N	0,00	
18	012	058	004	01	A0101	REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO PARCHEGGI	30.000,00	120.000,00	200.000,00	350.000,00	N	0,00	
19	012	058	004	01	A0399	REALIZZAZIONE IMPIANTI PER ENERGIE ALTERNATIVE SU IMMOBILI COMUNALI	20.000,00	50.000,00	100.000,00	170.000,00	N	0,00	
20	012	058	004	99	A0537	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICI ATTREZZATI -INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE IN AREE PROTETTE E/O MONUMENTO NATURALE E IN AREE SIC E ZPS	80.000,00	50.000,00	50.000,00	180.000,00	N	0,00	
21	012	058	004	99	A0537	RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
TOTALE							2.390.606,83	2.830.000,00	3.650.000,00	8.870.606,83			

F.to Il responsabile del programma
 (arch. Silvia Lucidi)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALLUMIERE - ELENCO ANNUALE 2017**

C o d. i n t. A m m. i n e	C U P	COD. I N T E R V E N T O	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità		Prio ri tà	STATO P R O G E T T A Z I O N E a p p r o v a t a	Tempi di esecuzione		
										Urb (S/N)	Am b S/N			TRIM/ANN O INIZIO LAVORI	TRI M/A NNO FINE LAV ORI	
		1	INTERVENTO DI RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' DELLA SCUOLA ELEMENTARE.	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	60.000,00	130.000,00	ADN/ CPA	S	S	1	PE	1/17	4/19	
		2	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	300.000,00	900.000,00	ADN/ CPA	S	S	1	PE	4/17	4/19	
		3	RECUPERO AREE VERDI E GIARDINI E ARREDO URBANO	45000000-7	AGOSTINI	SIMONE	30.000,00	220.000,00	MIS/ CPA	S	S	2	PP	2/18	4/18	
		4	SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI DELLE AREE MERCATALI DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA E PIAZZA G. DI CASTRO	45000000-7	AGOSTINI	SIMONE	30.000,00	280.000,00	MIS/ CPA	S	S	3	PE	4/17	4/18	
		5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO CAMERALE PALAZZO COMUNALE E IMMOBILI COMUNALI	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	100.000,00	700.000,00	URB/ CPA /VAB	S	S	2	SC	1/18	4/19	
		6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RISTRUTTURAZIONE STRADE INTERNE	45000000-7	LUCIDI	SILVIA	50.000,00	300.000,00	MIS/ URB	S	S	1	PE	2/17	1/19	
		7	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. ADEGUAMENTO IMPIANTI NORME RISPARMIO ENERGETICO E INQUINAMENTO LUMINOSO	98000000-3	AGOSTINI	SIMONE	50.000,00	150.000,00	MIS	S	S	2	PP	3/18	4/19	
		8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RISTRUTTURAZIONE STRADE RURALI	45000000-7	LUCIDI	SILVIA	50.000,00	250.000,00	MIS/ CPA	S	S	1	PE	4/17	2/19	
		9	SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO - SISTEMAZIONE VIA BANDITA DEI BUOI	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	990.606,83	1.990.606,83	MIS/ CPA	S	S	1	PD	1/18	3/19	
		10	REALIZZAZIONE PISTA PEDONALE SU S.P. BRACCIANESE CLAUDIA	45000000-7	LUCIDI	SILVIA	100.000,00	400.000,00	MIS	S	S	2	PE	4/18	4/19	
		11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	45000000-7	AGOSTINI	SIMONE	50.000,00	250.000,00	MIS/COP	S	S	3	SC	1/19	4/19	
		12	RISANAMENTO AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO E FRANE	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	20.000,00	920.000,00	MIS/ CPA	S	S	3	SC	1/19	4/19	
		13	COMPLETAMENTO OSSARIO E REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE OPERE CIMITERIALI	45000000-7	LUCIDI	SILVIA	120.000,00	240.000,00	CPA	S	S	1	PE	2/17	1/18	
		14	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO CIMITERO	45000000-7	LUCIDI	SILVIA	50.000,00	250.000,00	URB/ MIS	S	S	3	PP	3/18	4/19	
		15	CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL FRONTE ROCCIOSO CHE SOVRASTA IL SAGRATO DEL SANTUARIO DELLE GRAZIE	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	50.000,00	200.000,00	VAB/ CPA	S	S	2	SC	1/18	2/19	
		16	INTERVENTO DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA CULTURALE POLIVALENTE IN LOCALITÀ BOCCIODROMO	45000000-7	NOVELLO	ENRICO	100.000,00	600.000,00	URB/ MIS	S	S	1	SC	4/17	1/18	
		17	RIORDINO E REALIZZAZIONE SEGNALETICA DEL CAPOLUOGO	98000000-3	LUCIDI	SILVIA	60.000,00	140.000,00	URB/ MIS	S	S	1	PE	3/17	4/18	
		18	REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO PARCHEGGI	45000000-7	AGOSTINI	SIMONE	30.000,00	350.000,00	URB/ MIS	S	S	3	PE	2/18	4/19	
		19	REALIZZAZIONE IMPIANTI PER ENERGIE ALTERNATIVE SU IMMOBILI COMUNALI	45000000-7	LUCIDI	SILVIA	20.000,00	170.000,00	URB/ MIS	S	S	3	PE	2/18	4/19	
		20	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICI ATTREZZATI -INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE IN AREE PROTETTE E/O MONUMENTO NATURALE E IN AREE SIC E ZPS	98000000-3	LUCIDI	SILVIA	80.000,00	180.000,00	AMB/ MIS	S	S	3	PE	3/18	4/19	
		21	RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO	98000000-3	LUCIDI	SILVIA	50.000,00	250.000,00	URB/ MIS	S	S	3	SC	3/18	4/19	
TOTALE							50.000,00	250.000,00								
							2.390.606,83	8.870.606,83								

F.to Il responsabile del programma
(arch. Silvia Lucidi)

OGGETTO PROPOSTA

Adozione Programma Triennale 2017/2018/2019 e del Programma Annuale dei Lavori 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

f.to

Il Funzionario responsabile del settore

Silvia

Lucidi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

lì,

f.to

Il Funzionario responsabile del II settore

dott. Angelo Regnani
